BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2021

Indice	Pag.
Composizione degli organi sociali	3
Relazione sulla gestione	5
Bilancio di Esercizio	20
Stato Patrimoniale	21
Conto Economico	23
Nota Integrativa al Bilancio	24
Parte prima: Informazioni generali	
Informazioni generali sul Fondo e i suoi interlocutori	25
L'assetto organizzativo del Fondo	32
Un'analisi statistica degli iscritti	34
forma e contenuto del bilancio	36
Criteri di valutazione e principi generali di redazione del Bilancio	38
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	41
Informativa sui rischi del Fondo	42
Compensi e corrispettivi erogati nell'anno	46
Parte seconda: Rendiconti delle linee	
Bilancio di esercizio delle singole linee e commento delle voci	47
Il Comparto Assicurativo 1990	47
Il Comparto Assicurativo 2014	52
II Comparto Bilanciato	58
II Comparto Sviluppo	75
Il Comparto Rendite Assicurative 1990	92
Il Comparto Rendite Assicurative 2014	95
La Gestione Amministrativa	98
Rendiconto Finanziario	111
Relazione del Collegio dei Sindaci	116
Relazione della Società di Revisione	120



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco DI CIOMMO Presidente Giovanni CENSI Vice Presidente

Membri

Mario CARDONI Andrea CRISCI **DONADON** Barbara Vittorio **GERVASI** INNOCENTI Valeria Patrizio **PALAZZO** Silvia **ROVERE** Marco **RUGHETTI** Giancarlo SOMÀ Egidio ZAMBINI

COLLEGIO DEI SINDACI

Paola PULIDORI Presidente

Membri

Gennaro ESPOSITO
Francesco GALLO
Marco PIEMONTE
Sara SIGNA
Marco TANI

DIRETTORE GENERALE

Oliva MASINI

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Signori Rappresentanti,

si illustrano di seguito i dati principali relativi al bilancio di Previndai al 31 dicembre 2021.

Il patrimonio in gestione, incluso quello della fase di erogazione, ha superato l'ammontare di 14 miliardi di euro, mentre i contributi dell'anno sono stati pari a 953 milioni di euro. Il rendimento netto delle gestioni assicurative e finanziarie è stato di circa 458 milioni di euro.

Gli iscritti al 31 dicembre sono 85.154, mentre le aziende attive nell'anno sono state 11.825: entrambe le platee registrano un aumento rispetto all'anno precedente.

Il bilancio chiude registrando un risultato positivo della gestione amministrativa pari a 575.617 euro.

* * * *

Il contesto nel quale il Fondo ha operato

A inizio 2020 l'irruzione della pandemia da Covid-19 ha causato uno shock imprevedibile che ha colpito i mercati finanziari e l'economia mondiale ed innescato una crisi che ha pochi precedenti storici nelle principali economie sviluppate ed emergenti.

Il 2021 si è aperto invece con cauto ottimismo dovuto alla disponibilità via via maggiore di vaccini, specialmente nei paesi occidentali. Sebbene nel 2021 si siano sviluppate nuove varianti del Covid molto contagiose, la diffusione dei vaccini ha fortemente contribuito al contenimento dei decessi e dei ricoveri ospedalieri e quindi gli Stati hanno adottato misure restrittive, comunque pesanti ma non ai livelli del 2020. In Italia, alla fine del 2021, il numero dei contagiati giornalieri ha superato i 200.000 casi al giorno.

Ad inizio anno, l'avvicendamento di Governo è stato accolto positivamente dai mercati: il rendimento del BTP a dieci anni ha registrato il proprio minimo in concomitanza del suddetto evento.

Nel 2020, a seguito della diffusione della pandemia, le autorità di politica monetaria e fiscale di molti Paesi adottarono misure ultra-espansive per contrastare le tensioni sui mercati finanziari e fornire sostegno all'economia reale. Nel corso del 2021 la politica monetaria della FED negli USA e della BCE nell'Eurozona ha continuato ad essere espansiva. Nell'Eurozona il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali è rimasto ancorato allo 0,00%.

Anche la banca centrale cinese ha continuato a dare stimolo all'economia mantenendo bassi i livelli dei tassi di interesse che rispetto al livello del 2020 di circa 2,75% sono risultati attorno al 2,50% nel corso del 2021.

La crescita a livello globale ha visto una decisa espansione del PIL nel 2021 pari al 5,9% (contro il -3,1% del 2020), sebbene con differenziazioni a livello geografico. In particolare, gli Stati Uniti hanno chiuso il 2021 con un +5,7% (contro il -3,4% nel 2020), l'Eurozona ha registrato un +5,1% (contro il -6,4% del 2020) e l'Italia



un +6,3% (contro il -8,9% del 2020). La Cina anche nel 2020 era riuscita a mantenere una crescita del proprio PIL del +2,2%, sebbene con una forte riduzione del tasso di crescita rispetto ai livelli antecedenti alla pandemia. Per il 2021 la crescita del PIL cinese si attesta attorno all'8,1% quindi con un'importante accelerazione sebbene i ritmi di crescita previsti per gli anni futuri sembrino confermare il rallentamento di medio-lungo termine dell'economia cinese come già stava accadendo prima della pandemia.

L'inflazione è aumentata a livello globale attestandosi al 4,3% nel 2021 rispetto al 3,2% del 2020. L'aumento generalizzato dei prezzi vede alcune differenziazioni a livello geografico: l'inflazione negli USA è aumentata sensibilmente dall'1,2% del 2020 al 4,7% del 2021; nell'Eurozona l'aumento è stato meno marcato in valore assoluto ma più significativo in termini relativi passando dallo 0,3% del 2020 al 2,6% del 2021; invece, in Cina si è registrata una riduzione passando dal 2,5% del 2020 allo 0,9% del 2021. Con specifico riferimento all'Italia, si è registrata una variazione positiva dell'inflazione che è passata da -0,20% nel 2020 a 2,00% nel 2021. In generale, l'aumento dell'inflazione è sicuramente riconducibile alla ripresa della domanda aggregata a livello globale e seguito del miglioramento della situazione pandemica. A fronte di tale aumento della domanda, l'offerta aggregata è soggetta a maggiori vincoli che non permettono di soddisfare a pieno le quantità di beni e servizi domandati con conseguente pressione al rialzo sui prezzi. L'aumento dei prezzi ha riguardato innanzitutto le materie prime, elemento che sta caratterizzando anche l'inizio del 2022.

Le esportazioni italiane hanno beneficiato delle riaperture e più in generale della ripartenza dell'economia mondiale, infatti, a fronte di una riduzione delle stesse per un controvalore del -14% nel 2020, si assiste ad una crescita del +12,9% per il 2021.

Con riferimento al mercato del lavoro italiano, il tasso di disoccupazione nel 2020 si è consolidato al 9,3% continuando ad aumentare anche nel 2021 e attestandosi al 9,6%, sebbene ci si attenda un'inversione di tendenza negli anni successivi.

Il rapporto deficit/PIL per l'Italia è stimato da Borsa Italiana al -7,2% e il rapporto debito/PIL al 150,4%.

Tali valori sono in lieve miglioramento rispetto al 2020 grazie alla ripresa economica. Lo spread tra il Btp italiano decennale e il Bund tedesco chiude l'anno al livello di circa 130 punti base seguendo un trend di discesa a seguito del picco raggiunto a marzo 2020 di circa 260 punti base.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, il 2021 è stato un anno positivo dal punto di vista dei rendimenti. Gli indici azionari sono quelli che più hanno beneficiato della ripresa economica. I mercati obbligazionari faticano ad offrire rendimenti positivi considerato il livello estremamente basso dei tassi di interesse, tuttavia, nel 2021 si segnala l'andamento favorevole dei titoli indicizzati all'inflazione legato all'aumento dei prezzi sopra descritto.

Nel mercato valutario l'euro si è significativamente deprezzato nei confronti del dollaro americano con un tasso di cambio che è diminuito da 1,22 di fine 2020 a 1,14 di fine 2021.



La gestione delle risorse

Per quanto riguarda i comparti finanziari, conformemente alla normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deciso di rinnovare per ulteriori 4 anni i mandati di gestione multi-asset ai tre gestori individuati nel 2017: AXA, EURIZON e PIMCO. I contratti attualmente in vigore con i gestori sopracitati avranno effetto sino al 30/07/2025.

Nel mese di dicembre 2021, come accade alla fine di ogni anno, l'AAS dei comparti finanziari è stata sottoposta alla verifica di efficienza. Dalla verifica è emersa l'opportunità di modificare l'esposizione obbligazionaria attraverso l'aumento della componente governativa a fronte della riduzione di quella corporate, high yield e mercati emergenti. Quanto all'esposizione all'obbligazionario inflation linked rimarrebbe invariata in termini di peso ma spostando l'esposizione dall'area europea a quella USA. La modifica - come sempre finalizzata a migliorare l'efficienza dei portafogli, e quindi il rapporto rendimento-rischio degli stessi, in funzione dei cambiamenti intervenuti nelle condizioni di mercato – potrà trovare realizzazione nel 2022 previa verifica degli effetti sui mercati finanziari a seguito degli eventi che hanno sconvolto il continente europeo per l'avvio del conflitto tra Russia e Ucraina.

Con riferimento agli investimenti alternativi, alla fine del 2021 sono presenti nel portafoglio dei comparti finanziari 6 FIA associati alle seguenti asset class:

- Direct lending Europa (Barings EPLF II);
- Private equity Italia (Progressio Investimenti III, Neuberger Berman Renaissance Partner III, Star Capital Private Equity Fund IV);
- Azionario infrastrutture Europa (Ancala Infrastructure Fund II, Equitix European Fund I).

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di richiamo di capitale che a fine anno ammonta a circa € 174,1 milioni (di cui 51,9 richiamati nel corso del 2021), corrispondenti a circa il 79% del commitment complessivo di € 219 milioni. L'ammontare del commitment ancora non richiamato è pari a circa € 44,9 mln, di cui 29,1 mln di competenza del comparto Bilanciato e 15,8 mln di competenza del comparto Sviluppo.

L'introduzione dei FIA nei portafogli dei comparti finanziari, avvenuta a partire dal 2019, ha l'obiettivo di beneficiare, in un orizzonte temporale di lungo periodo quale quello previdenziale, di un incremento di redditività e, allo stesso tempo, di una maggiore diversificazione dei portafogli. La quota di investimenti alternativi nell'AAS dei comparti finanziari è pari al 10% da raggiungere progressivamente nel tempo, con la possibilità di destinare all'Italia fino al 50% della quota stessa.

Al fine di convergere verso tali pesi strategici, il Consiglio di Amministrazione del Fondo nel corso del 2021 ha deliberato di avviare dei nuovi processi di selezione di FIA aventi innanzitutto uno specifico focus geografico sull'Italia con riferimento alle asset class dell'azionario infrastrutture italiano e al private equity italiano. Tali selezioni saranno completate successivamente alla chiusura dell'anno.



Tematiche ESG

Il Consiglio, nel corso del 2021, ha affrontato anche i temi legati alla sostenibilità, anche detti fattori ambientali, sociali e di governo societario o ESG. La spinta della normativa europea alla considerazione di questi fattori ha richiesto ai fondi pensione di avviare riflessioni sul tema al fine di valutare l'integrazione dei principi di investimento responsabile nella politica di investimento.

Le motivazioni che hanno spinto il Consiglio verso l'approfondimento di queste tematiche e l'individuazione di obiettivi di sostenibilità negli investimenti sono riconducibili, al di là degli adempimenti richiesti dalle norme, anche alla volontà che i propri investimenti incorporino i fattori di sostenibilità coerenti con i principi che ispirano l'operato del Fondo.

Il Consiglio è consapevole che i fattori di sostenibilità siano ad oggi, più che in passato materiali, cioè rilevanti per i risultati delle scelte di investimento e che, pertanto, la loro inclusione risulta significativa per il miglioramento del profilo rendimento/rischio del portafoglio sia in termini di individuazione di opportunità di investimento sia in termini di più efficiente e completa gestione dei rischi cui il portafoglio risulta esposto. A ciò si aggiunge la consapevolezza che la valutazione dei fattori di sostenibilità risulta fondamentale per un futuro sviluppo economico sostenibile e per la stabilità dei mercati finanziari.

Sulla base di tali motivazioni trova conferma l'obiettivo primario della politica di investimento che resta la gestione delle risorse secondo combinazioni rischio/rendimento efficienti sulla base di un arco temporale coerente con quello delle prestazioni da erogare, combinazioni che devono consentire la massimizzazione delle risorse esponendo gli iscritti ad un livello di rischio ritenuto accettabile.

Nell'ambito dell'obiettivo generale della politica di investimento sopra riportato, il CdA ha deciso di includere i fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento - adottando il 30 settembre 2021 il Documento sulla politica di sostenibilità e impegno che integra il Documento sulla politica di investimento - attraverso strategie che allo stesso tempo:

- contribuiscano ad una maggiore efficienza, o comunque non pregiudichino l'efficienza, delle combinazioni rendimento/rischio;
- consentano di contribuire positivamente al profilo di sostenibilità del portafoglio.

A tal fine, i fattori ESG sono stati richiamati altresì nelle rinnovate convenzioni stipulate con i tre gestori multiasset dei comparti finanziari.

Cosciente di queste considerazioni e nella consapevolezza che il tema degli investimenti sostenibili è complesso, richiede impiego di risorse rilevanti per il Fondo e che attualmente il quadro normativo risulta non pienamente definito, il Consiglio intende conseguire l'obiettivo e implementare le strategie sopra descritte secondo un approccio graduale nel tempo.

Le entrate

Passando alle entrate contributive, la pandemia, i cui effetti hanno pesantemente caratterizzato l'andamento dell'anno 2020, ha spinto il Fondo ad adottare un atteggiamento di cautela nella stima delle entrate per l'anno 2021: il decremento progressivo dei dirigenti registrato a partire dal 2° trimestre del 2020 non faceva presagire andamenti positivi per l'anno 2021 inducendo, piuttosto, a ritenere fondato il protrarsi del decremento della platea con inevitabili conseguenze sul fronte delle entrate per contributi aziendali il cui prelievo, come noto, rappresenta la più importante voce di finanziamento per il Fondo.



Sulla base dallo scenario contributivo appena delineato dal quale ci si attendeva una contrazione significativa della platea di riferimento, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di innalzare dal 1° gennaio 2021 l'aliquota di prelievo dai contributi, utile al finanziamento dei costi del Fondo, dallo 0,50% allo 0,55%.

Ad anno concluso, dall'esame degli andamenti contributivi e dei rapporti di lavoro, si può trarre la conclusione di aver assistito nell'anno 2021 ad una significativa ripresa che non solo ha ampiamente colmato il gap con il 2020, ma ha registrato dati addirittura superiori al 2019 che, va ricordato, ha rappresentato un'eccezione positiva rispetto all'andamento degli anni precedenti sia come numerosità di dirigenti attivi che come importo di contribuzione. La platea degli iscritti nel 2021 è progressivamente aumentata fino ad attestarsi, a fine anno, al + 0,80% rispetto al 2020 e le entrate per contributi aziendali, inizialmente stimate in 912 milioni, si sono attestate a circa 934 milioni, ben il +2,40% rispetto alla stima. Il 2021 è stato caratterizzato anche da un crescente interesse degli iscritti per la prosecuzione volontaria, fenomeno probabilmente riconducibile al contesto economico di diffusa incertezza che ha indotto al risparmio.

I recenti avvenimenti legati alla crisi energetica ed alle forti tensioni internazionali già richiamate potrebbero generare un'inversione di tendenza con impatti nel comparto industriale, mettendo a serio rischio la risalita del PIL avviata lo scorso anno. Il forte aumento dei costi per le imprese si potrebbe tradurre, infatti, in una brusca compressione delle attività produttive, con inevitabili conseguenze sulle entrate contributive.

Le attività del Consiglio di Amministrazione

Passando a temi più propri dell'assetto del Fondo, il Consiglio, già dal momento dell'insediamento avvenuto nel corso del 2020, ha proseguito nella strada di adeguamento alle previsioni della normativa derivanti dal recepimento della Direttiva UE 2016/2341 (IORP2). Previndai aveva infatti già costituito all'interno della struttura la funzione fondamentale di Gestione dei Rischi, affidato ad una società esterna quella di Revisione interna e inserito nell'ambito della Funzione legale anche la Compliance. Aveva altresì avviato la formalizzazione di alcuni dei documenti richiesti dalle norme novellate. Nel corso del 2021 il Consiglio ha completato l'adozione della documentazione richiesta, approvando il Documento sulle politiche di governance, il relativo piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il Piano di Continuità Operativa nonché il documento sul Sistema informativo e i presidi di sicurezza informatici.

Nel corso del 2021 la funzione di Gestione dei rischi ha proseguito le attività avviate gli anni precedenti continuando la messa in opera di un sistema di gestione dei rischi appropriato e proporzionato alle dimensioni e alla complessità gestionale di Previndai. Oltre a partecipare attivamente alla redazione dei documenti richiesti dalla direttiva IORP 2, la funzione ha proseguito le attività inerenti alla fase di valutazione del rischio, avviando le successive fasi di monitoraggio e reporting.

Dopo l'approvazione del documento sulla Politica di Valutazione Interna del Rischio – avvenuta a fine 2020 – e con il supporto del Comitato tecnico endoconsiliare, a febbraio il Consiglio ha approvato il documento sul Risk Appetite Framework e, ad aprile, il Report sulla Valutazione Interna del Rischio. A quest'ultimo documento è seguita l'elaborazione del c.d. Master Plan, approvato ad inizio 2022, che ha lo scopo di evidenziare le azioni correttive a mitigazione dei rischi individuati, con relativi owner e tempistiche di attuazione.



Per quanto attiene agli aspetti della sicurezza informatica del Fondo, la gestione è affidata alla Selda Informatica Scarl, società consortile della quale il Fondo detiene il 45% della proprietà; la sensibilità posta dai suoi amministratori sulla tematica comporta il continuo sviluppo da parte della stessa di sistemi evoluti a tutela della sicurezza dei dati dei soci. Il Consiglio del Fondo posta la rilevanza di questi aspetti, in cui è fortemente e costantemente impegnato, ha peraltro deliberato nel corso del 2021 la sottoscrizione di una polizza assicurativa a copertura del Cyber Risk, anche in considerazione degli approfondimenti effettuati in tale ambito dalle Funzioni di Revisione Interna e di Gestione dei Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre dato sviluppo alla comunicazione verso l'esterno, al fine di aumentare la consapevolezza dei propri iscritti, dei potenziali aderenti, nonché di imprese e partner istituzionali, nei confronti di tematiche previdenziali, di accrescere la visibilità del Fondo nel mercato e di consentire a Previndai di partecipare al dibattito pubblico sulla previdenza complementare e, più in generale, sull'economia italiana. È stato pertanto costituito un Comitato tecnico endoconsiliare che ha proposto al Consiglio un progetto sulle possibili diverse attività da mettere in atto e che il Consiglio stesso ha condiviso dando luogo nel mese di dicembre alla realizzazione della prima newsletter composta anche da filmati e podcast nonché l'attivazione dei canali social. Le prossime attività previste sono realizzazione di digital talk, webinar e incontri sul territorio, a livello di Parti, aziende e dirigenti.

Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata dedicata alle verifiche rientranti nel Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione. La Funzione di Revisione interna ha svolto le verifiche stabilite, rilasciando singole relazioni afferenti ai diversi processi analizzati e la prevista relazione annuale. Il lavoro svolto ha evidenziato l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli presente all'interno del Fondo anche agli effetti del D. Lgs. 231/2001. Con riferimento a quest'ultimo, nello svolgimento delle attività del Fondo, sono stati rispettati i presidi previsti nel Modello 231 adottato, anche in tema di aggiornamento del Modello stesso e delle attività di vigilanza. Dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza non è emersa alcuna criticità.

Per quanto riguarda il personale in forza, l'organico del Fondo al 31 dicembre 2021 è composto da 46 unità, con l'incremento di 3 unità rispetto all'anno precedente, di cui 42 unità con contratto a tempo indeterminato e 4 unità con contratto a tempo determinato. È stato avviato infatti un processo di rafforzamento del personale in alcune funzioni e ciò sia per effetto dell'oggettivo incremento di lavoro collegato alla entrata a regime delle diverse funzioni di controllo introdotte sia per le crescenti complessità che hanno coinvolto principalmente la funzione Finanza. È stata inoltre costituita la funzione Comunicazione, affidata ad una nuova risorsa appositamente assunta.

Principali dati sul Fondo

Il patrimonio in gestione, considerato al lordo della riserva a copertura delle rendite e di quella facoltativa, ha raggiunto, a fine 2021, un ammontare di quasi 14,2 miliardi di euro, in crescita rispetto agli 13,4 miliardi di euro del 2020. All'incremento contribuiscono, come per lo scorso anno, i rendimenti della gestione e le entrate per contributi e trasferimenti, che si attestano ancora a livelli ampiamente superiori rispetto alle uscite.

I **contributi** versati nel 2021 - inclusi quelli dei contribuenti volontari, dei familiari a carico e del TFR pregresso - sono stati pari a 953 milioni di euro.



Le entrate riferite ai contributi aziendali sono aumentate come detto del 3,8% rispetto al 2020 e si attestano su livelli superiori alle stime iniziali che ipotizzavano il protrarsi - nel corso del 2021 - degli effetti della pandemia con conseguente riduzione della numerosità dei dirigenti iscritti.

Per i prosecutori volontari le entrate sono state superiori di circa il 24% rispetto all'anno precedente. I dati del 2021 hanno peraltro evidenziato un crescente interesse degli iscritti alla prosecuzione volontaria: le relative pratiche aperte hanno registrato un incremento del 50% rispetto al 2020.

I versamenti dei familiari fiscalmente a carico ammontano a circa 2,2 milioni di euro; si è registrato nell'anno una crescita di circa il 34% delle entrate riconducibile prevalentemente all'aumento della platea, sebbene questa sia cresciuta in misura minore rispetto al 2020.

Anche il versamento del TFR pregresso ha registrato nel 2021 un incremento, circa il 13,7% rispetto all'anno precedente raggiungendo l'importo di circa 3,8 milioni di euro.

In linea con gli anni precedenti, il saldo tra **trasferimenti** in entrata e in uscita risulta positivo a favore di Previndai per un ammontare di oltre 79 milioni di euro. Il numero di posizioni acquisite in entrata risulta superiore di oltre il 33% rispetto all'anno precedente (anno in cui c'è stato un forte decremento di richieste in entrata; nel 2021, invece, si è tornati a numerosità più elevate persino in confronto al 2019). Anche l'ammontare totale dei trasferimenti acquisiti è in forte incremento (+51%). Da segnalare il corrispondente incremento del numero dei trasferimenti verso altri fondi pensione (+37% sulle richieste e +46% sui valori trasferiti): il saldo della numerosità si mantiene, comunque, nettamente positivo per Previndai, essendo le posizioni uscite poco più di un quarto circa di quelle acquisite.

Le **uscite** dalla fase di accumulo per anticipazioni, riscatti e prestazioni (incluse le rate erogate in RITA ed escluse quelle per trasformazioni in rendita), sono state circa 689 milioni di euro (oltre il 72% dei contributi netti), in significativo aumento rispetto a quelle dell'anno precedente (+31%). Anche i riscatti anticipati manifestano un notevole incremento, in controtendenza rispetto al 2020. In dettaglio:

- riscatti, +13% per un incremento di circa 16 milioni di euro;
- anticipazioni, +43% per un incremento di circa 45 milioni di euro;
- prestazioni pensionistiche in capitale, +30% per un incremento di circa 29 milioni di euro;
- Rendita Integrativa Temporanea Anticipata RITA +36% per circa 275 milioni di euro, 72 in più rispetto all'anno precedente. La RITA ha avuto avvio a metà del 2018 ed è stata oggetto di forte attenzione da parte degli iscritti. Il numero dei percettori è in crescita: si è partiti dai 433 del 2018 per raggiungere, a fine 2021, le 2.780 unità.

Come ogni anno è in crescita il numero delle rendite in corso di godimento, numero che ha superato le 5.400 unità (rate erogate per 26,4 milioni di euro), oltre 500 in più rispetto al 2020 per effetto di nuove decorrenze (in crescita rispetto allo scorso anno, anche con riferimento agli importi convertiti in rendita, +28%); resta sempre trascurabile, seppur in aumento, il numero delle posizioni cessate (22). In merito alla tendenza in crescita delle rendite in godimento, continua a rilevare la consistenza delle posizioni individuali; sopra una certa soglia, infatti, la legge impone - ovvero incentiva fiscalmente a seconda che si tratti, rispettivamente, di nuovi o vecchi iscritti - la liquidazione di parte del maturato in forma di rendita.



Le **imprese** contribuenti nell'anno sono state 11.825 e, come detto, registrano un aumento rispetto all'anno precedente nel quale erano state 11.651 (mediamente 11.000 circa a trimestre).

È rimasto costante il numero di quelle che hanno fatto ricorso alla rateizzazione per il risanamento del proprio debito (95 contro le 91 dell'anno precedente). Tale strumento si conferma efficace per il recupero delle omissioni e di avvicinamento alle esigenze delle aziende in sofferenza.

È diminuito il numero delle aziende in procedura concorsuale per le quali è stato quantificato e insinuato il credito del Fondo (da 255 nel 2020 a 228 nel 2021). Tale diminuzione è collegabile alla ripresa economica che si è riscontrata nel corso del 2021.

L'intervento del Fondo di garanzia INPS attivato dagli iscritti risulta in aumento rispetto all'anno precedente (136 posizioni contributive omesse risultano sanate nel 2021 a fronte di 89 nel 2020). L'ammontare dei versamenti ricevuti dall'Istituto è coerentemente più alto (nel 2021 per 3,3 milioni di euro - di cui 3,1 per contributi e 0,2 per rivalutazione - contro i 1,5 milioni di euro del 2020) nonostante sia diminuito il numero di richieste di attivazione (172 rispetto alle 215 dell'anno precedente). Ciò è riconducibile, con tutta probabilità, ad un progressivo rientro a regine dei tempi di evasione delle richieste delle pratiche da parte dell'INPS, tornati nella media del periodo ante pandemia.

Gli iscritti in fase di accumulo sono 85.154. Di questi, 51.733 sono stati attivi nell'anno (50.891 dirigenti e 842 Familiari Fiscalmente a carico), mentre 33.421 sono i cosiddetti "dormienti" (33.088 dirigenti e 333 Familiari Fiscalmente a carico). Entrambe le platee hanno registrato significativi incrementi rispetto al 2020: il 2,2% gli iscritti attivi e il 2,1% gli iscritti "dormienti".

Va comunque considerato che tra gli iscritti in fase di accumulo sono presenti anche 2.780 percettori di RITA parziale o totale in corso di erogazione (+31,4% rispetto al 2020). Pertanto, complessivamente, al netto delle posizioni in RITA, il 2021 registra un aumento di circa 442 posizioni complessive in fase di accumulo (+ 1,4% rispetto al 2020).

Si analizzano, di seguito, i principali aspetti della gestione.

Andamento della gestione previdenziale

I due comparti assicurativi - Assicurativo 1990 e Assicurativo 2014 – si confermano quelli di maggior peso. Raccolgono il 72% delle masse finanziarie in gestione corrispondenti ad un controvalore di circa 10,2 miliardi di euro.

Il comparto Assicurativo 1990 non riceve conferimenti già dal 2014 e le risorse accumulate, pari a circa 5,2 miliardi di euro, continuano a essere gestite alle condizioni demografico-finanziarie tempo per tempo acquisite. Il rendimento, al lordo degli oneri di gestione e fiscalità, è stato pari al 2,80%, cui corrisponde un risultato netto del 2,17%. Per le polizze emesse sino al 31 dicembre 1998 è stata riconosciuta la rivalutazione più favorevole collegata alla garanzia di minimo del 4%, mentre per quelle emesse successivamente al 31 dicembre 1998 fino al 31 dicembre 2003 è stata riconosciuta la rivalutazione più favorevole collegata alla garanzia del 3%.

Il comparto Assicurativo 2014, dotato di circa 5 miliardi di euro, ha registrato un rendimento lordo degli oneri di gestione e fiscalità del 2,69%, pari all'1,85% netto.



I rendimenti di entrambi i comparti sono stati, per la prima volta dalla loro costituzione, inferiori al tasso di rivalutazione del TFR, pari al 3,62% (dato al netto dell'imposta sostitutiva). A fronte, infatti, della costante stabilità dei rendimenti di tali comparti, l'inflazione ha subito nell'anno un'impennata storica di cui si è già parlato, attestandosi per l'anno 2021 all'1,72%.

I comparti finanziari hanno raggiunto, a fine 2021 un patrimonio di circa 3,4 miliardi di euro. Nonostante una leggera flessione del NAV avuta nella prima parte dell'anno collegata all'espandersi della pandemia e al conseguente andamento negativo dei mercati, i comparti finanziari hanno poi beneficiato del recupero degli asset azionari e obbligazionari, chiudendo l'anno con rendimenti netti di fiscalità del 6,47% per Bilanciato (contro il 6,00% del benchmark) e del 11,37% per Sviluppo (contro il 10,71% del benchmark).

Informazioni su operazioni in potenziale conflitto di interesse

Nel corso dell'anno, il Fondo, in relazione alle operazioni rilevanti ai sensi del Documento sulla Politica di gestione dei conflitti di interesse, ha effettuato le previste verifiche e attuato i presidi necessari a mantenere aggiornato l'elenco delle Parti Correlate.

Rapporti con gli iscritti

Le nuove disposizioni emanate dalla Covip il 22 dicembre 2020 riguardo alle Istruzioni di vigilanza in materia di Trasparenza hanno comportato, nel corso del 2021, l'adequamento:

- dell'area pubblica del sito del Fondo;
- del motore di calcolo per lo sviluppo delle proiezioni pensionistiche presente nella stessa area pubblica del sito;
- della Nota Informativa, che rispetto al passato ha una nuova veste grafica per rendere il documento più snello e le informazioni di immediata comprensione anche tramite l'utilizzo di simboli esemplificativi degli argomenti e dei rimandi a documenti e sito:
- della informativa periodica agli aderenti ora denominata "Prospetto delle prestazioni pensionistiche fase di accumulo".
- Inoltre, le citate disposizioni hanno previsto l'introduzione di due tipi di comunicazioni da inviare all'iscritto per informarlo delle opzioni possibili in caso di perdita dei requisiti di partecipazione e di posizione che risulti priva di consistenza (cioè pari a zero).

Sono stati altresì predisposti nuovi "Prospetti in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita" (anticipazione, riscatto, trasferimento ad altra forma pensionistica, prestazione in capitale-capitale/rendita) e dei "Prospetti in caso di liquidazione di prestazioni in rendita". Anche tali prospetti hanno una nuova veste grafica per rendere il documento più snello e hanno una struttura simile al "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo".

Gli aggiornamenti vedranno la conclusione nel giugno 2022 con l'adeguamento dell'Area riservata agli iscritti al Fondo.



Il protrarsi del contesto emergenziale dovuto alla crisi pandemica ha confermato nel 2021 la validità dei sistemi informatici utilizzati nel colloquio con gli iscritti, siano essi diretti (come le email) che indiretti (come le informazioni a disposizione nel sito).

Anche quest'anno, numerose sono state le occasioni in cui il Fondo ha utilizzato il canale e-mail per mantenere un contatto con aziende e dirigenti. Come già detto, il Consiglio ritiene prioritario il rafforzamento della comunicazione e il primo numero della newsletter ha rappresentato il passo iniziale verso il raggiungimento di questo obiettivo.

Adempimenti di natura normativa e statutaria

Come sopra descritto, alla fine del 2020, sono state emanate dalla Commissione di Vigilanza le Deliberazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario, di trasparenza verso gli iscritti e sulle modalità di adesione. Tali Deliberazioni inseriscono un ulteriore importante tassello sulla strada del completo recepimento nel nostro ordinamento di disposizioni emanate a livello europeo, nell'ottica del rafforzamento del sistema della previdenza complementare oltre che sotto il profilo della governance anche per quanto attiene al rapporto con i potenziali aderenti, con gli iscritti e con i beneficiari.

In tale contesto, si è inserita anche l'entrata in vigore, il 10 marzo 2021, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Il Regolamento stabilisce norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi e nella comunicazione delle informazioni consequenti.

Appare evidente che le tematiche legate ai fattori ambientali, sociali e di governo nelle decisioni di investimento sono sempre più rilevanti; Previndai, come sopra specificato, ha adottato il Documento sulla politica di sostenibilità e impegno.

La struttura del Fondo è stata massicciamente coinvolta a modificare e strutturare i tanti adempimenti informativi nei confronti degli iscritti che, sempre nel contesto delle innovazioni derivanti da IORP 2, la Covip, come detto, ha indicato attraverso le deliberazioni di fine 2020, in materia di adesione e trasparenza verso gli iscritti.

Tali adempimenti messi in atto con le scadenze previste dalla Covip e da concludersi entro il mese di giugno 2022, mirano ad elevare la qualità, la chiarezza e la semplicità nella comunicazione verso gli iscritti e i beneficiari.

Ultimo aspetto importante sul quale la Covip si è espressa sono le modifiche da apportare allo Statuto, entro marzo 2022. La Commissione ha, infatti, emanato nel maggio del 2021 il nuovo Schema di statuto relativo ai fondi pensione negoziali, aperti e pip in relazione al quale i fondi preesistenti sono stati chiamati ad allinearsi, riconoscendo loro la possibilità di mantenere le differenziazioni collegate alle loro tipicità.

Nel corso del 2021 sono stati aggiornati i seguenti Documenti:

- Documento di regolamentazione del riscatto della posizione individuale
- Documento per la regolamentazione della Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)
- Documento di regolamentazione della prosecuzione e della contribuzione volontaria



- Documento politica remunerazione
- Documento sul regime fiscale
- Documento sulla politica di investimento
- Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse

Il Consiglio ha inoltre deliberato di procedere all'aggiornamento del Modello organizzativo ex D.Lgs.231/2001 in considerazione delle novità normative che hanno ampliato il novero dei reati applicabili.

Andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2021 registra un risultato positivo della gestione amministrativa di 575.617 euro, che si propone di destinare alla Riserva facoltativa; questa ammonta a circa 5,701 milioni di euro e - ai sensi dell'articolo 7, comma 4 dello Statuto - può essere destinata all'accantonamento, ovvero al prelievo, di eventuali differenze tra le spese gravanti sugli iscritti e i costi sostenuti dal Fondo.

I costi della gestione amministrativa sono stati 7,525 milioni di euro, in aumento rispetto ai 6,964 milioni di euro del 2020. L' incremento è riconducibile, in parte, ad un progressivo – seppur non completo - rientro alla normalità dopo il periodo pandemico particolarmente pesante nel 2020, che ha influito su diversi capitoli di spesa tra le "spese generali ed amministrative". È inoltre riferibile, per quanto riguarda le "spese del personale", all'onere per il progressivo processo di adeguamento dell'organico del Fondo e ancora all'incremento dei costi informatici relativi alle attività svolte dalla Selda Informatica, per conto del Fondo, tra gli "oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi".

I ricavi, in aumento rispetto al 2020, ammontano a 8,101 milioni di euro, contro i 7,007 milioni di euro dell'anno precedente. Tale incremento è riconducibile all'aumento dell'aliquota di prelievo sui contributi nonché al positivo andamento della contribuzione e degli interessi di mora incassati, superiori all'anno precedente.

Il rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione e costi amministrativi) e contributi incassati - questi ultimi in aumento rispetto all'anno precedente - è stato pari all'1,8003%, contro l'1,4751% del 2020.

Il rapporto tra costi complessivi e Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP), è aumentato passando dallo 0,1008% del 2020 allo 0,1210%.

Salute e Sicurezza

Previndai ha da sempre in atto azioni per la tutela della salute e la sicurezza dei propri dipendenti, nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle direttive locali e comunitarie. Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) di Previndai è a disposizione dei lavoratori per fornire supporto e informazioni sull'adozione di comportamenti in grado di garantire in qualsiasi contesto la loro integrità e la loro salute.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi di adeguamento prescritti e/o resi necessari dal D. Lgs. n° 81/2008 riguardanti i luoghi, le attrezzature di lavoro e la documentazione in materia, nonché l'aggiornamento delle procedure già previste nel 2020 per fronteggiare i rischi manifestatisi a seguito del diffondersi della pandemia da Covid 19.



Sono stati assolti gli adempimenti periodici previsti.

Privacy

Previndai ha proseguito nella gestione delle tematiche inerenti al trattamento dei dati personali in coerenza con il dettato del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Nel 2021 come da previsioni normative il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) ha redatto la rendicontazione annuale relativa agli adempimenti/aggiornamenti effettuati nel corso dell'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già descritto, l'anno 2021 si è chiuso con condizioni positive sul piano dell'economia reale a livello globale. Tutte le principali economie hanno beneficiato di una forte ripresa grazie alle riaperture delle attività e alle campagne di vaccinazione.

L'inizio del 2022 è stato tuttavia segnato innanzitutto da un cambiamento di orientamento nella politica monetaria della FED che ha creato turbolenza sui mercati finanziari. La banca centrale americana ha infatti annunciato di voler procedere ad un progressivo rialzo del tasso ufficiale e alla riduzione ed eliminazione degli stimoli monetari straordinari che erano stati introdotti per fronteggiare la crisi pandemica. La decisione è stata legata alle buone prospettive di crescita economica nonché all'aumento significativo dell'inflazione, da tenere sotto controllo. Si ritiene che quest'ultima sia legata in parte a condizioni cicliche del rimbalzo economico postpandemia, sebbene vi siano anche elementi inflazionistici più strutturali quali la transizione energetica e il cambiamento delle catene produttive a livello internazionale.

Per quanto riguarda la BCE invece si prevede che la politica monetaria resti ancora accomodante nel 2022 senza che vi siano rialzi dei tassi o riduzione dei piani straordinari di acquisto di titoli.

Un secondo evento che sta avendo un notevole impatto sui mercati finanziari e che può influenzare in misura rilevante l'andamento economico globale è rappresentato dal recente scoppio della guerra in Ucraina a seguito dell'invasione di tale Paese da parte della Russia il 24 febbraio 2022. Questa guerra oltre a rappresentare una tragedia a livello umanitario, sta contribuendo all'aumento del prezzo delle materie prime quali in particolare gas, petrolio e grano oltre al forte nervosismo dei mercati finanziari, con notevoli ribassi delle quotazioni azionarie. I paesi occidentali hanno reagito supportando l'Ucraina, imponendo alla Russia forti sanzioni, tra cui anche l'esclusione delle principali banche russe dal sistema di pagamenti internazionali Swift. Le principali agenzie di rating hanno ridotto notevolmente il merito creditizio dello Stato russo evidenziando un forte rischio di default a breve.

La guerra potrebbe anche impattare sull'orientamento delle banche centrali in quanto da un lato sta contribuendo al rialzo dei prezzi delle materie prime e quindi all'inflazione, ma dall'altro potrebbe anche avere effetti negativi sulla crescita economica e quindi si potrebbe assistere ad un atteggiamento più cauto delle banche centrali nell'inasprire le proprie politiche.

Sulla base degli accadimenti di notevole rilevanza sopra descritti è evidente come sia particolarmente difficile prevedere l'andamento economico e dei mercati finanziari nel corso del 2022. Qualora la crisi ucraina arrivi a soluzione si dovrebbe assistere ad



una prosecuzione della crescita economica globale accompagnata da un contesto di maggiore inflazione che le banche centrali potrebbero fronteggiare con politiche monetarie meno accomodanti, mentre in caso contrario non è possibile prevedere lo scenario cui si assisterà nel corso dell'anno.

La transizione verso un'economia più sostenibile potrebbe determinare impatti sui rendimenti a breve ma anche una maggiore robustezza della crescita dinanzi ai cambiamenti climatici e ai rischi connessi.

Il 2022 vedrà il Fondo impegnato, su diversi fronti, per l'adeguamento alle novità normative intervenute e che potranno intervenire.

Si provvederà all'adeguamento statutario in coerenza con le disposizioni Covip e a valutare se apportare modifiche ulteriori, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del Fondo e della Covip stessa. Come sempre, si svolgerà una verifica, nel continuo, della coerenza della regolamentazione interna.

Passando ad esaminare le dinamiche del Fondo, si presume che la verifica in concreto della complessità degli adempimenti che gravano sui fondi pensione, manterrà elevato l'interesse di fondi aziendali a confluire in Previndai.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La definizione del budget, sia annuale che in proiezione triennale, adempimento del Consiglio di Amministrazione svolto a fine del 2021, ha portato alla conferma, dal 1° gennaio 2022, dell'aliquota di prelievo dai contributi destinata al finanziamento gestionale del Fondo (0,55%) e l'ammontare del concorso alle spese da parte dei cd. dormienti (45 euro annui).

Con riferimento alla normativa in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione (SHRD2) nella quale è richiesto ai fondi pensione, tra l'altro, nella misura in cui investano in azioni di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato UE, di comunicare al pubblico al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della politica di impegno, il 28 febbraio 2022 è stata pubblicata sul sito la Comunicazione per l'anno 2021.

Ai primi mesi del 2022 va ascritta la selezione di nuovi FIA in ambito infrastrutturale italiano, per 120 milioni di euro, e di private equity Italia per 60 milioni di euro.

Con riferimento all'attività di Revisione Interna, a fine febbraio, il Consiglio ha deliberato il rinnovo dell'incarico a Ellegi Consulenza Spa fino al 31 marzo 2025.

Il conflitto tra la Russia e l'Ucraina, iniziato a febbraio 2022, pone diretta incertezza in alcuni ambiti in cui il Fondo opera, sia a causa dei possibili gli effetti sul mondo produttivo italiano, e quindi sulle imprese e sui dirigenti iscritti, sia per gli impatti sugli investimenti del Fondo. Per quanto riguarda i comparti finanziari, si segnala che al 31 dicembre 2021, la presenza di strumenti finanziari riconducibili ai paesi belligeranti era 0,57%, con un'esposizione di 12,2 milioni di Euro per Bilanciato e 7,7 milioni di Euro per Sviluppo. L'esposizione descritta deriva in parte dalla detenzione diretta di titoli dei paesi interessati dal conflitto o per il tramite di OICR o derivati. L'esposizione al Rublo, sempre al 31 dicembre 2021, era pari a circa 0,10% per Bilanciato (circa 2 milioni di Euro) e 0,12% per Sviluppo (circa 1,7 milioni di Euro).

All'11 marzo 2022 l'esposizione verso i medesimi paesi rappresentava circa 0,12% dei valori investiti nei comparti finanziari (2,5 milioni di Euro per Bilanciato e circa 1,5 milioni di Euro per Sviluppo); di tale esposizione, solo lo 0,002% è denominata in Rubli (32.000 Euro per Bilanciato e 25.000 Euro per Sviluppo).



La riduzione dell'esposizione dei portafogli tra le due date suddette è riconducibile principalmente alla svalutazione del prezzo degli strumenti finanziari presenti in portafoglio; solo in parte minoritaria è riferibile a vendite.

Il conflitto in Ucraina genera forte incertezza sulle prospettive economiche future, sia a livello europeo che mondiale. Tutto ciò non deve far dimenticare le sofferenze umane delle popolazioni coinvolte per le quali, ben prima degli aspetti economici, ci si augura rapida e positiva soluzione.

* * * *

Prima di passare all'esposizione degli aspetti di ordine più strettamente contabile riportati nella Nota Integrativa, si rivolgono espressioni di particolare apprezzamento al Collegio dei Sindaci e al suo Presidente per l'azione preziosa di affiancamento all'operato del Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza per l'attenta supervisione sul Modello organizzativo adottato e alla Selda Informatica Scarl per l'apporto tecnico fornito.

A tutto il personale del Fondo che, con il Direttore Generale, svolge con efficienza e professionalità il lavoro necessario per fare del Fondo un modello di buon funzionamento al servizio degli iscritti, va il sincero ringraziamento per l'operato svolto.

* * * *

Signori Rappresentanti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione di Previndai Vi propone di approvare il Bilancio di esercizio 2021 destinando il risultato positivo della gestione amministrativa, di 575.617 euro, alla Riserva facoltativa di cui all'articolo 7, comma 4 dello Statuto, che passerebbe dunque da 5.701.127 euro a 6.276.743 euro.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Francesco Di Ciommo



BILANCIO DI ESERCIZIO



STATO PATRIMONIALE

	A T T I V I T A'	20	21	20:	20
	FASE DI ACCUMULO				
10	Investimenti diretti a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0 0 169,258,814	169.258.814	0 0 112.805.147	112.805.147
15	Investimenti in posizioni assicurative a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	10.270.759.585 0 0	10.309.496.228	10.106.797.792 0 0	10.147.391.462
20	d) Crediti verso compagnie per switch e) Altri crediti verso Compagnie Investimenti in gestione	0 38.736.643	3.546.149.694	0 40.593.670	2.781.047.313
	a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronto contro termine c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati d) Titoli di debito quotati e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione h) Cuote di O.I.C.R. l) Opzioni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	140.209.549 0 494.868.925 865.952.629 1.035.475.495 2.102.926 0 709.021.229 251.175 9.419.574		173.704.619 0 423.055.536 836.980.524 808.953.225 0 0 453.667.771 555.800 9.224.168	
30	n) Altre attività della gestione finanziaria Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	288.848.192	0	74.905.670	0
50	Crediti di imposta		0		0
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		14.024.904.736		13.041.243.922
	FASE DI EROGAZIONE				
18	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	511.043.617 0	511.043.617	445.325.449 0	445.325.449
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		511.043.617		445.325.449
	FASE AMMINISTRATIVA				
40	Attività della gestione amministrativa a) Cassa, depositi bancari e postali b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Immobilizzazioni finanziarie e) Altre attività della gestione amministrativa f) Crediti verso dipendenti g) Crediti diversi h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	49.200.703 2.265 68.504 101.415 6.684.357 25 3.551.791 28.967	59.638.027	38.671.211 3.992 18.438 101.214 6.497.038 24 1.878.142 31.471	47.201.531
	Crediti di imposta		69.807		50.816
50	•				



STATO PATRIMONIALE

	PASSIVITA'	20	21	20:	20
30	FASE DI ACCUMULO Passività della gestione finanziaria a) Debiti per operazioni pronti contro termine b) Opzioni vendute c) Ratie i risconti passivi d) Altre passività della gestione finanziaria Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali Debiti di imposta	0 0 0 255.168.793	255.168.793 0 99.848.982	0 0 0 8.875.488	8.875.488 0 83.860.283
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo a) Attivo netto destinato alle prestazioni	13.669.886.961	355.017.775 13.669.886.961	12.948.508.151	92.735.771
18	FASE DI EROGAZIONE Passivita' della fase di erogazione delle rendite a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	0	0	0 0	0
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	511.043.617	511.043.617	445.325.449	445.325.449
	FASE AMMINISTRATIVA Passività della gestione amministrativa a) Debiti verso iscritti per versamenti b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd. c) Altri debiti della gestione previdenziale d) Debiti verso aziende e) Debiti verso terzi f) Debiti verso i dipendenti g) Debiti per TFR h) Debiti diversi j) Fondi per rischi ed oneri l) Altre passività della gestione amministrativa m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	17.859.587 7.942.257 0 28.623 3.950.658 204.598 760.976 741.735 493.680 0	31.982.115	12.457.386 4.485.166 0 31.642 3.507.412 185.012 790.318 636.046 516.179 0	22.609.162
50	Debiti di imposta TOTALE PASSIVITA' FASE AMMINISTRATIVA		21.448.975 53.431.090		18.942.059 41.551.221
90	Patrimonio netto del Fondo a) Riserve accantonate b) Risultato della gestione amministrativa	5.701.127 575.617	6.276.743	5.657.873 43.254	5.701.127
	CONTI D'ORDINE		58.829.109		63.682.866



CONTO ECONOMICO

	Co	nto economico			
	FASE DI ACCUMULO		2021	202	0
10	Saldo della gestione previdenziale a) Contributi per le prestazioni b) Interessi di mora	953.228.396 772.250	263.666.150	915.351.238 526.892	377.913.575
	c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	134.040.611		88.412.637	
	d) Trasformazioni	0		0	
	e) Switch netti f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	0 (206.218.931)		0 (143.294.153)	
	g) Trasformazioni in rendita	(79.861.378)		(62.043.854)	
	h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(536.990.568)		(419.971.838)	
	i) Premi per prestazioni accessorie I) Altri oneri della gestione previdenziale	0 (1.304.230)		0 (1.067.348)	
	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	13.219.559	-	2.234.02
	a) Dividendi b) Utili e perdite da realizzo	5.925.233 (11.007)		2.242.418 0	
	c) Plusvalenze / Minusvalenze	7.305.333		(8.393)	
	Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	_	554.803.725	<u></u>	487.887.61
	a) Dividendi e interessi	53.783.391		45.593.711	
	b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	250.214.175 (2.975.005)		164.931.226 10.501.815	
	d) Proventi e o orien da operazioni in opzioni d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	(2.773.003)		0	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0		0	
	Retrocessione commissione da società di gestione Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	1.544.822 252.236.342		830.993 266.029.795	
	h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	0		79	
	Oneri di gestione	_	(9.635.834)		(6.537.829
	a) Caricamenti a coassicuratori	(3.394.595)		(3.365.831)	
	b) Società di gestione c) Depositario	(4.168.078) (656.864)		(1.295.416) (584.355)	
	d) Advisor	(948.076)		(811.077)	
	e) Altri oneri	(468.221)		(481.149)	
50	Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20+30+40)	-	558.387.451		483.583.81
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	-	822.053.601		861.497.389
30	Imposta sostitutiva	-	(100.674.791)		(84.589.388)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)		721.378.810		776.908.00
	FASE DI EROGAZIONE				
15	Saldo della gestione delle posizioni in rendita		65.718.168		50.951.301
	Ricavi per posizioni investite in rendita	79.861.378		62.043.854	
	b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita c) Costi per liquidazione delle rendite	13.549.806 (27.693.015)		12.666.468 (23.759.021)	
	d) Oneri per adeguamento e rivalutazione delle posizioni in rendita	(27.693.015)		(23.759.021)	
		-			
75	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)		65.718.168		50.951.30
	FASE AMMINISTRATIVA				
50	Saldo della gestione amministrativa		575.617		43.25
	a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	7.187.862	373.617	6.064.521	45.25
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(2.926.008)		(2.786.883)	
	Spese generali ed amministrative Spese per il personale	(1.387.130) (3.015.055)		(1.245.478) (2.727.806)	
	e) Ammortamenti	(27.586)		(16.386)	
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0		0	
	g) Oneri e proventi diversi h) Proventi e oneri finanziari	898.075 14.808		899.716 43.217	
	i) Accantonamenti fondi	(169.351)		(187.647)	
		_			
	Risultato della gestione amministrativa		575.617		43.25



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO



Parte prima: Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E I SUOI INTERLOCUTORI

Per comprendere l'andamento del Fondo Previndai, appare utile fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata dallo stesso ed i suoi connotati istituzionali principali.

Previndai è il fondo pensione dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, il cui rapporto di lavoro è regolato o dal CCNL sottoscritto tra Confindustria e Federmanager o da altro contratto collettivo nazionale per dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto da almeno una delle due associazioni richiamate e che preveda la possibilità di iscrizione per i dirigenti non già destinatari di altre forme di previdenza complementare.

Previndai è amministrato pariteticamente da 12 componenti nominati dall'Assemblea: 6 su designazione di Confindustria e 6 eletti dai rappresentanti dei dirigenti.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori di legge.

Previndai rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, "Disciplina delle Forme Pensionistiche Complementari" quale Fondo preesistente.

La gestione delle risorse della fase di accumulo

Previndai opera secondo il regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale e per la gestione delle risorse si avvale di quattro comparti, due di natura assicurativa e due finanziari, le cui caratteristiche sono descritte di seguito.

* * * *

II comparto Assicurativo 1990

È stato l'unico comparto del Fondo fino a maggio 2005. Non essendo stato possibile prorogare la convenzione di gestione oltre il 2013, dal 1° gennaio 2014 l'Assicurativo 1990 non è più alimentato da nuovi conferimenti.

Ad oggi quanto cumulato sino al 31 dicembre 2013, viene gestito alle medesime garanzie già acquisite, riconducibili ai seguenti elementi:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e i tassi minimi garantiti;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2020, a seguito delle fusioni a suo tempo intervenute all'interno dei gruppi Generali e Unipol – Sai, risulta essere la seguente:

Tabella 1: La composizione del Pool comparto Assicurativo 1990

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
GENERALI Italia Spa (Ex Generali ed Ex INA Assitalia)	G.E.S.A.V.	40%
UNIPOL-SAI Spa (Ex Fondiaria - Sai ed Ex Milano)	Fondicoll Unipol-Sai	24%
ALLIANZ – Divisione Allianz RAS	Vitariv Group	14%
GENERALI Italia Spa (Ex Toro)	Rispav	9%
UNIPOL-SAI Spa (Ex Unipol)	Risparmio Dinamico	8%
Società REALE MUTUA	Gestireale	5%

II costo del comparto Assicurativo 1990

Come detto, dal 1° gennaio 2014 questo comparto non è più destinatario di nuovi conferimenti e conseguentemente la voce di caricamento sui premi (di finanziamento per le Compagnie) è azzerata.

Le Compagnie del suddetto Pool continueranno ad applicare un caricamento "implicito", trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno, pari al:

- 2,80% dei rendimenti sui premi versati fino al 31 marzo 2006;
- 2,80%, con un minimo di 18 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° aprile 2006 e fino al 31 dicembre 2009;
- 2,80%, con un minimo di 27 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° gennaio 2010.

II comparto Assicurativo 2014

Questo comparto, attivato dal 1° gennaio 2014, accoglie le nuove contribuzioni che, da tale data, sono state assegnate alla gestione assicurativa ed il TFR conferito tacitamente, rispondendo esso ai requisiti di garanzia previsti dalla normativa in merito. Gli elementi caratterizzanti la Convenzione dell'Assicurativo 2014 sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e il tasso minimo garantito dello 0,50% annuo, con verifica al momento dell'uscita dalla fase di accumulo;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2021 risulta essere la seguente:

Tabella 2: La composizione del Pool comparto Assicurativo 2014

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
GENERALI Italia SpA	G.E.S.A.V.	45%
ALLIANZ	Vitariv Group	29%
UNIPOL-SAI Spa	Fondicoll Unipol-Sai	20%
Società REALE MUTUA	Gestireale	6%



Il costo del comparto Assicurativo 2014

Le Compagnie che compongono il suddetto Pool applicano:

- un caricamento "esplicito" sui premi versati derivanti da contributi di 0,50%;
- un caricamento "esplicito" sui premi versati derivanti da gestioni finanziarie di 0,30%;
- un caricamento "implicito", trattenendo 48 punti base dei rendimenti ottenuti a fine anno.

I comparti Finanziari

La gestione delle risorse che confluiscono nei comparti finanziari, come previsto dalla normativa vigente, è prevalentemente delegata a soggetti professionali. Si tratta di 3 gestori multi-asset a ciascuno dei quali è affidato circa il 30% del patrimonio che viene investito sia in titoli azionari che obbligazionari. I mandati assegnati sono attivi, per cui i gestori sono responsabili di scelte tattiche relative alla composizione del portafoglio in funzione delle condizioni contingenti di mercato. Ciò nel rispetto dei vincoli del mandato fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Con l'obiettivo di investire il 10% dei due portafogli in investimenti alternativi, nel corso del 2019 è stata individuata in dettaglio l'allocazione strategica di tali strumenti e, conclusa la prima selezione, nel secondo semestre del 2019 sono iniziati gli investimenti. Al 31 dicembre 2021 è stato richiamato circa l'80% del *commitment. Al* fine di convergere verso l'obiettivo strategico ottimale del 10%, nella seconda metà del 2021 è stato attivato un processo di selezione mirata di nuovi FIA.

Nessuno dei comparti offerti da Previndai è caratterizzato da una politica di investimento che promuova attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche o abbiano come obiettivo gli investimenti sostenibili che farebbero rientrare il Fondo all'interno del perimetro degli Articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

I gestori delegati che investono per conto di Previndai integrano i rischi di sostenibilità nell'ambito del loro processo decisionale di investimento, pertanto Previndai, pur non promuovendo attivamente gli aspetti ambientali, sociali e di governance mediante una propria policy di sostenibilità, ne favorisce l'integrazione tramite l'operato dei gestori finanziari. In proposito si precisa che i gestori adottano politiche di esclusione settoriale nella scelta dei loro investimenti, evitando emittenti che trattino armi controverse e, in alcuni casi, altri settori non allineati alla sostenibilità (quali ad esempio tabacco, emissioni di CO2, carbone termico, ecc.). In aggiunta, ogni gestore adotta sistemi di scoring ESG, sia sviluppandoli internamente sia avvalendosi di appositi data provider esterni che permettano un monitoraggio di come le scelte della politica di investimento siano coerenti con i rischi di sostenibilità. Tali strategie contribuiscono alla gestione dei rischi per la sostenibilità in due modi complementari:

- Le politiche di esclusione mirano ad affrontare sistematicamente i rischi di sostenibilità più gravi nel processo decisionale di investimento;
- L'uso del punteggio ESG nel processo decisionale di investimento consente di concentrare l'investimento su asset con una migliore performance ESG e minori rischi per la sostenibilità. Nell'implementazione di quanto sopra descritto l'obiettivo comune del Fondo e dei gestori è quello di massimizzare le opportunità di rendimento, tenendo conto del profilo di rischio complessivo.

Il Consiglio di Amministrazione di Previndai ha adottato, a settembre 2021, un Documento sulla Politica di Sostenibilità e Impegno che definisce gli obiettivi del Fondo su tali tematiche, le strategie da attuare e le modalità operative di implementazione. In considerazione della novità e della complessità della materia trattata, il Documento sulla Politica di Sostenibilità e Impegno tiene in considerazione



un principio di gradualità che permetta di rendere nel tempo più articolate tali strategie qualora necessario.

* * * *

II comparto Bilanciato

I mandati attivi al 31 dicembre sono i seguenti:

- AXA Investment Managers Paris
- EURIZON Capital SGR SPA
- PIMCO Europe GmbH

È presente anche la gestione diretta attraverso Fondi di Investimento Alternativi (FIA) e al 31 dicembre i FIA presenti in portafoglio sono i seguenti:

- PROGRESSIO Investimenti III
- BARINGS European Private Loan Fund II
- ANCALA Infrastructure Fund II SCSP
- STAR IV Private Equity Fund
- NEUBERGER BERMAN RENAISSANCE PARTNERS III SCSp
- EQUITIX EUROPEAN INFRASTRUCTURE I SCSp

L'attuale composizione del benchmark è la seguente:

- o 21,8% BofA ML Global Large Cap Corporate ex Euro EUR Hedged TR
- o 5,6% BofAML Euro Corporate TR
- o 11,1% BofAML Global Govt Bond II ex EMU Eur Hedged TR
- o 3,5% ICE BofAML Euro Government
- o 4,8% BofAML Global HY EUR Hedged Constrained TR
- o 4,8% JPM EMBI GlbIDversfd EUR Hedged TR
- o 4,2% BofAML 1-10yr Euro Inflation-Linked Govt TR
- o 23,6% MSCI World ex EMU EUR Hedged Net TR
- o 9,4% MSCI EMU Net TR
- o 5,7% MSCI Emerging Markets Net TR EUR
- o 3,0% FTSE Developed Europe Core Infrastructure
- o 1,0% FTSE Italia All Share
- o 1,5% S&P European Leveraged Loan Index

Si precisa che, con specifico riferimento agli asset alternativi, l'ottimizzazione di portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale del 10%. Poiché l'implementazione degli asset alternativi richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi inseriti in tabella per queste *asset class* saranno progressivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 10%.

La previsione di una quota da investire in asset alternativi è finalizzata all'ottenimento di rendimenti più elevati nel medio lungo termine, mantenendo sostanzialmente invariata la volatilità del portafoglio complessivo.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento delle voci 10) Investimenti diretti e 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Bilanciato.

Per quanto riguarda la movimentazione delle quote si riporta di seguito la tabella 3, con l'indicazione del numero e del rispettivo controvalore delle stesse, riscontrate nell'esercizio per il comparto Bilanciato.

Tabella 3: Rendiconto quote del comparto Bilanciato

Numero		Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	102.269.722,39808	1.775.774.784
Quote emesse	16.357.804,86793	293.516.768
Quote annullate	5.884.536,73609	105.936.024
Quote in essere alla fine dell'esercizio	112.742.990,52992	2.084.419.089

II comparto Sviluppo

I mandati attivi al 31 dicembre sono i seguenti:

- AXA Investment Managers Paris
- EURIZON Capital SGR SPA
- PIMCO Europe GmbH

È presente anche la gestione diretta in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) e al 31 dicembre i FIA presenti in portafoglio sono i seguenti:

- PROGRESSIO Investimenti III
- BARINGS European Private Loan Fund II
- ANCALA Infrastructure Fund II SCSP
- STAR IV Private Equity Fund
- NEUBERGER BERMAN RENAISSANCE PARTNERS III SCSp
- EQUITIX EUROPEAN INFRASTRUCTURE I SCSp

L'attuale composizione del benchmark è la seguente:

- 11,8% BofA ML Global Large Cap Corporate ex Euro EUR Hedged TR
- o 3,9% BofAML Euro Corporate TR
- o 2,9% BofAML Global Govt Bond II ex EMU Eur Hedged TR
- o 0,0% ICE BofAML Euro Government
- o 5,6% BofAML Global HY EUR Hedged Constrained TR
- o 3,7% JPM EMBI GlbIDversfd EUR Hedged TR
- o 2,9% BofAML 1-10yr Euro Inflation-Linked Govt TR
- 40,3%MSCI World ex EMU EUR Hedged Net TR
- o 16,3% MSCI EMU Net TR
- o 8,6% MSCI Emerging Markets Net TR EUR
- o 2,0% FTSE Developed Europe Core Infrastructure
- o 0,5% FTSE Italia All Share
- o 1,5% S&P European Leveraged Loan Index

Anche per questo comparto, è stata inserita nell'Asset Allocation Strategica una quota di alternativi al fine di ottenere rendimenti più elevati nel medio lungo termine, con una volatilità sostanzialmente invariata.

Con specifico riferimento a tali asset, l'ottimizzazione di portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale del 10%. Poiché l'implementazione degli asset alternativi richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi inseriti in tabella per queste asset class saranno progressivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 10%.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento delle voci di bilancio 10) Investimenti diretti e 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Sviluppo.

Nella seguente tabella 4, si riportano le informazioni riguardanti la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Sviluppo.

Tabella 4: Rendiconto quote del comparto Sviluppo

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	53.665.565,99413	1.065.935.579
Quote emesse	8.617.137,80771	181.498.098
Quote annullate	2.851.352,85749	60.100.713
Quote in essere alla fine dell'esercizio	59.431.350,94435	1.314.708.287

I costi dei comparti Finanziari

I costi dei comparti finanziari si compongono degli oneri seguenti:

- costo di gestione annuo, comprendente le commissioni ai gestori. Per il 2021 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,079% del patrimonio di fine periodo e allo 0,084% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,078% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,085% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per il servizio di depositario (BNP Paribas Securities Services), variabile in relazione alla massa gestita. Per il 2021 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,019% del patrimonio di fine periodo e allo 0,020% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,019% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,021% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per la consulenza prestata dagli Advisors (BlackRock (Netherlands) B.V. e MangustaRisk Limited). Per il 2021 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,029% del patrimonio di fine periodo e allo 0,030% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,028% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,030% della media di periodo del valore netto degli attivi.

Per un dettaglio dei costi dei soggetti che concorrono alla gestione dei comparti Finanziari si rinvia al commento delle voci specifiche del Conto Economico dei singoli comparti.

* * * *

Opzione di comparto (switch)

L'iscritto decide in quale o quali comparti investire la sua posizione, sulla base sia delle informazioni relative alle caratteristiche dei comparti, presenti sulla "Nota informativa per i potenziali aderenti" e sul sito di Previndai, sia in relazione ai bisogni previdenziali e propensioni individuali, assumendo comunque in proprio la responsabilità di tale scelta.

Previndai offre, a tal proposito, un'ampia flessibilità. L'iscritto può scegliere di frazionare le contribuzioni correnti, oltre che l'eventuale posizione pregressa, nonché quella derivante da trasferimenti da altri fondi, anche su più comparti contemporaneamente, con un importo minimo almeno pari al 10% della contribuzione corrente ed al 5% della posizione complessiva e/o trasferita.

Una volta effettuata la scelta di comparto, alla stessa, nel tempo, possono essere apportate delle modifiche. Tra un'opzione e l'altra è, tuttavia, necessario che decorra almeno un anno.

* * * *

La gestione delle risorse della fase di erogazione:

Le rendite

A completamento del quadro informativo generale sui connotati della gestione del Fondo, occorre considerare la fase di fuoriuscita dell'iscritto e la sua eventuale scelta di attivare una rendita. Anche in questo ambito, Previndai offre una molteplicità di opzioni, esercitabili al momento della richiesta della prestazione.

Per le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate nei comparti assicurativi, i coefficienti di conversione in rendita sono predeterminati e connessi alle polizze accese. L'iscritto può chiedere che la rendita vitalizia sia resa certa per 5, 10 o 15 anni e/o reversibile a favore di altro vitaliziando.

Per gli iscritti con posizione nel comparto Assicurativo 2014 sono a disposizione due ulteriori tipologie di rendita: con controassicurazione (cioè con liquidazione del capitale residuo in caso di decesso dell'assicurato in corso di godimento della rendita) o con LTC (che prevede una maggiorazione della rendita in erogazione in caso di sopraggiunta non autosufficienza dell'assicurato).

Per quanto riguarda le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti Finanziari, il Fondo ha adottato la soluzione di far transitare preventivamente dette posizioni nel comparto assicurativo aperto a nuovi conferimenti e, in base alla convenzione in essere, accendere la relativa rendita con le garanzie vigenti al momento.

Da segnalare, in proposito, che se per l'Assicurativo 1990 erano stati introdotti caricamenti differenziati per età e sesso ai fini dell'ingresso nel comparto, nel nuovo Assicurativo 2014 l'aliquota di caricamento è unica e pari allo 0,30%.



L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

Il disegno organizzativo del Fondo, precedentemente delineato a seguito del consolidamento della gestione del multicomparto che per la sua complessità aveva richiesto il miglioramento degli standard di efficienza ed efficacia, è stato, nello scorso triennio, modificato e ampliato in coerenza con il rafforzamento dei presidi di controllo deliberati dal Consiglio di amministrazione, nonché con le novità normative europee e nazionali.

Con l'introduzione dei FIA, anticipando le previsioni normative collegate alla Direttiva UE-2016/2341 (lorp2), si è deciso, infatti, di rafforzare il sistema dei controlli esistenti, ampliandone il perimetro con l'introduzione della funzione di Revisione interna a diretto riporto del Consiglio di amministrazione, esternalizzandone le attività, e della funzione di Gestione del rischio nonché costituendo la funzione di Compliance, inserita nell'ambito di quella Legale. Nel corso del 2021 il Consiglio ha completato l'adozione della documentazione richiesta, approvando il Documento sulle politiche di governance, il relativo Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché il documento sul Sistema informativo e i presidi di sicurezza informatici.

Dal 2019 è stato, inoltre, adottato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001.

L'attuale assetto organizzativo del Fondo vede al vertice, con responsabilità di coordinamento, la Direzione Generale con collocazione a staff delle funzioni Segreteria Generale, Amministrazione, Legale e Compliance, Gestione del Rischio e Comunicazione.

Le funzioni di linea sono: Contributi per la gestione della contribuzione e i rapporti con le aziende, Prestazioni per la gestione dell'erogazione delle prestazioni e i rapporti con gli iscritti e Finanza per la gestione delle risorse nei comparti assicurativi e finanziari.

La figura A illustra la situazione organizzativa al 31 dicembre 2021 alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

Previndai

Segreteria Generale

Legale e Compliance

Amministrazione

Comunicazione

Gestione del Rischio

Prestazioni

Figura A: Struttura Organizzativa di Previndai

L'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, viene realizzata internamente senza ricorrere a service esterni.

Nel complesso il Fondo, nel corso dell'anno, ha impiegato 46 persone, la cui composizione, al 31 dicembre 2021, per sesso e per titolo di studio è riportata nella tabella seguente, con il raffronto con l'anno precedente.

Tabella 5: La composizione del personale del Fondo

	. 4.504.0					
		2021			2020	
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	2	1	3	2	1	3
Impiegati laureati	12	6	18	10	5	15
Impiegati diplomati	15	10	25	16	9	25
Totale	29	17	46	28	15	43
di cui a tempo determinato	2	2	4	1	0	1

Come si è già anticipato, per quanto riguarda la gestione finanziaria sono incaricati gestori professionali, ai quali si affianca il depositario - BNP Paribas Securities Services - che fa da collettore delle risorse destinate ai comparti finanziari ed opera i controlli dovuti secondo quanto disciplinato dalla legge.

Oltre a tale banca, collaborano con il Fondo altri tre istituti di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena che funge da tesoriera per l'incasso dei contributi (dirigenti in servizio, dirigenti per prosecuzione volontaria e familiari fiscalmente a carico) e degli interessi moratori, Banca di Credito Cooperativo di Roma, che opera a livello gestionale-amministrativo e Banca Nazionale del Lavoro Gruppo BNP Paribas. È inoltre attivo, sempre con finalità gestionali-amministrative, un conto corrente aperto presso Poste Italiane.

Tale struttura dei conti correnti risulta coerente con le previsioni introdotte nella normativa a seguito del recepimento della Direttiva IORP 2 in tema di Depositario, in quanto le somme che affluiscono al Fondo acquisiscono specifica destinazione solo una volta che ne sia stata identificata puntualmente la relativa finalità.

In relazione alla gestione assicurativa, per ciascun comparto, il Fondo si avvale di un Pool di Compagnie rappresentato da Generali Italia, quale delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi con il Fondo.

Sul piano informatico, i flussi gestionali, collegati all'attività amministrativa, sono supportati da un complesso e flessibile sistema informatico, che è costantemente aggiornato per mantenerne l'efficienza sul piano sia hardware sia software. Il funzionamento del Fondo è infatti assicurato da numerose procedure che sono svolte con l'ausilio di Selda Informatica Scarl, una società consortile alla quale Previndai partecipa insieme a Fasi e a Fipdai ed a cui è stata affidata la gestione informatica dei dati.

UN'ANALISI STATISTICA DEGLI ISCRITTI

Dopo aver descritto la struttura organizzativa ed istituzionale di Previndai, è utile proporre alcune informazioni sugli iscritti.

Al riguardo, si presentano i dati dell'anno 2021 (con il confronto, ove significativo, con il 2020) utilizzando la terminologia adottata dalla Commissione di Vigilanza ai fini delle statistiche e segnalazioni. In particolare, si consideri che:

- i dirigenti "versanti" (Tab. 6), cioè coloro che hanno versato almeno un contributo da rapporto di lavoro nel corso dell'anno, sono analizzati in funzione della scelta di aderire ad uno o a più comparti contemporaneamente;
- sono denominati "non versanti" (Tab. 7) coloro che non hanno versato contributi e con disponibilità di un capitale alla fine dell'anno.

Dal 2018 sono ricompresi nei due insiemi i dirigenti con RITA in corso di erogazione. La loro posizione resta infatti in fase di accumulo sino alla conclusione del piano dei pagamenti.

In ogni caso si riportano i soli dirigenti con almeno un importo investito in un comparto.

Tabella 6: Dirigenti versanti (da rapporto di lavoro)

Comparti Assicurativi	Comparto Bilanciato	Comparto Sviluppo	Totale
X			25.210
X	Χ		5.280
X	Χ	Χ	7.548
X		Χ	1.468
	Χ		5.761
	Χ	Χ	3.333
		Χ	2.291
		Totale 2021	50.891
		Totale 2020	49.910

Tabella 7: Dirigenti non versanti

Comparti Assicurativi	Comparto Bilanciato	Comparto Sviluppo	Totale
X			27.387
X	Χ		1.246
X	Χ	Χ	1.782
X		Χ	525
	Χ		1.045
	X	Χ	509
		Χ	594
		Totale 2021	33.088
		Totale 2020	32.472

Tabella 8: Familiari fiscalmente a carico

Comparto Bilanciato	Comparto Sviluppo		Totale
X			317
X	X		583
	Χ		275
		Totale 2021	1.175
		Totale 2020	972

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura logica del bilancio di esercizio di Previndai è stata individuata facendo riferimento alle disposizioni Covip, definite per i nuovi fondi pensione, integrate sia con le disposizioni civilistiche in materia, sia con i principi contabili nazionali ed internazionali. Ciò per tenere conto delle peculiarità di questo Fondo, che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni Covip, mediante le fonti sopra riportate, si sono resi necessari, considerando che i contenuti della delibera Covip del 17 giugno 1998 risultano, di fatto, incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che Covip propone uno schema di bilancio riferito esclusivamente alla fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti in ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. 252/2005.

Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni garantite e di quelli preesistenti.

Si è deciso di concedere maggiore visibilità a questa voce di bilancio creando un autonomo comparto, "Rendite assicurative", per accogliere le riserve a copertura delle medesime rendite nonché tutte le movimentazioni alle stesse riferite con ciò contribuendo ad aumentare la qualità dell'informazione economico-finanziaria comunicata all'esterno dal Fondo.

Di conseguenza nella rappresentazione schematica del bilancio di esercizio (c.d. aggregato), sia all'interno dello Stato Patrimoniale sia del Conto Economico, delle voci riferite alla fase di "accumulo" di "erogazione" e "amministrativa", troviamo: le tre fasi di gestione che sono sintetizzate in distinti documenti di bilancio, che facilitano la comprensione delle loro peculiarità e consentono un'immediata individuazione delle poste relative, per offrire al lettore un quadro chiaro e completo di riferimento e riuscire a rendere più compiuta l'indicazione contenuta nella deliberazione Covip del 17.06.1998 "Il Bilancio dei Fondi Pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità" al punto 1.3, I criteri di redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio di Previndai, redatto al 31 dicembre, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale. Il prospetto, suddiviso in fase di accumulo (sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa e finanziaria), fase di erogazione (gestione delle rendite) e fase amministrativa, espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data;
- Conto Economico. Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, in fase di accumulo, in fase di erogazione ed in fase amministrativa;



 Nota Integrativa. Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, offrendo al lettore anche il dettaglio di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle singole gestioni (assicurativa, finanziaria, rendite, amministrativa).

È stato inoltre redatto il Rendiconto Finanziario.

A corredo dei documenti sopra citati, è riportata la Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio e nella Nota Integrativa sono arrotondati all'unità di euro.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è soggetto a revisione legale e l'incarico è stato affidato, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, a BDO Italia S.p.A..



CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del D.M. n. 166/2014, oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi eccezionali dagli aderenti;
- Il D.Lgs. 127/91, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla Covip, sia in caso di mancata previsione di delibere e regolamenti da parte di Covip su specifiche fattispecie;
- il principio contabile internazionale n. 26 Accounting and reporting by retirement benefit plans, emanato dallo IASB (International Accounting Standards Board), relativamente alla struttura del sistema di comunicazione esterna ed ai principi di valutazione da adottare per i piani di investimento previdenziale.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla Covip.

Investimenti in gestione

In ossequio alla disciplina della Commissione, le operazioni di acquisto di valori mobiliari, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse, sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Il patrimonio del Fondo è valorizzato, dunque, tenendo conto delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo.

Inoltre, i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo (31 dicembre o quella di quotazione più prossima). Le altre attività e le altre passività sono valutate, invece, al valore di presumibile realizzo e di estinzione che, in entrambi i casi, coincide con il valore nominale.

L'investimento nella gestione assicurativa è valutato incrementando il valore iniziale investito sulla base del rendimento comunicato annualmente dai Pool delle Compagnie assicurative.

Investimenti diretti in Fondi di Investimento Alternativi (FIA)

Il criterio di valutazione adottato per le quote in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) approssima, per quanto possibile, il fair value. Si tratta infatti di asset con una base di investitori di nicchia e con scambi poco frequenti rispetto a quelli registrati sugli investimenti tradizionali. Non esiste, quindi, una sistematica e formalizzata valutazione di mercato, se non nel momento effettivo di compravendita. Per esprimere una valutazione prudente del loro presunto valore di realizzo sono state



utilizzate le ultime comunicazioni ufficiali, disponibili alla data del bilancio, fornite dai rispettivi gestori. Tali comunicazioni considerano sia l'andamento degli asset presenti all'interno dello specifico fondo sui rispettivi mercati sia gli altri elementi oggettivamente disponibili. Qualora alla data di chiusura del bilancio la comunicazione ufficiale prodotta dal gestore del FIA sia antecedente alla data di acquisto delle quote, la valutazione dell'asset è realizzata utilizzando il valore effettivo di acquisto, dato che meglio approssima il valore di scambio di mercato.

Le operazioni a termine in valuta

Il valore unitario delle operazioni a termine in valuta è determinato come differenza tra il tasso definito contrattualmente e il tasso di cambio forward calcolato secondo il principio della "parità dei tassi di interesse".

Conversione delle poste in valuta

Le poste in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dall'info provider WM Reuters e forniti dal depositario.

Futures

I contratti futures concorrono al valore netto del Fondo tramite la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione che incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi o negativi.

<u>Opzioni</u>

Nel conto economico, figurano i proventi/oneri derivanti dalla differenza tra prezzo di mercato dell'opzione e prezzo di acquisto. Trattandosi di opzioni quotate, il valore inserito in bilancio è la quotazione di mercato rilevato da almeno due provider distinti.

Total return swap

Il valore di questi strumenti derivati OTC sugli indici del mercato azionario europeo e globale presenti nel benchmark contro il tasso Euribor più uno spread, è determinato come differenza tra l'apprezzamento/deprezzamento dell'indice azionario - rispetto al suo valore al momento della sottoscrizione o del ribilanciamento trimestrale – e gli interessi calcolati sull'importo investito con il tasso Euribor più lo spread.

<u>Partecipazioni</u>

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo rettificato, per tenere conto delle perdite durature di valore.

Crediti e Debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale perché ritenuto coincidente con quello di realizzo.

Fondo Rischi e oneri

I fondi rischi accolgono perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è determinato in base all'articolo 2120 del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria ed agli accordi aziendali. Esso copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio.



Proventi e oneri da investimenti in gestione

Le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio di acquisto. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono definite in relazione al principio della competenza temporale.

Contributi previdenziali

I contributi sono contabilizzati al momento dell'incasso e non in ragione della loro competenza economica, così come previsto dalla vigente normativa.

Oneri e Proventi

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili. Il criterio utilizzato è quello dell'ammortamento "fiscale".

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo fiscale, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Conti d'Ordine

Nei conti d'ordine vengono riportate informazioni quantitative circa l'attività svolta dal Fondo per il recupero di contributi dovuti dalle aziende, a favore dei propri dirigenti, e non ancora versati. Si espone, dunque, il valore dei contributi e degli interessi di mora sollecitati per la regolarizzazione. In quanto titolare del contributo per fonte istitutiva e costruzione statutaria, nella gestione del rapporto previdenziale tra aziende ed iscritti, Previndai si fa carico di attivare e condurre azioni legali per la riscossione degli importi dovuti dalle aziende stesse.

Il bilancio, corretto dal punto di vista formale e sostanziale, fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Lo scoppio del conflitto tra la Russia e l'Ucraina, avvenuto a febbraio 2022, pone forti elementi di incertezza in ambito economico globale. Gli effetti delle tensioni hanno iniziato a manifestarsi nei mercati finanziari già dall'inizio dell'anno per rafforzarsi, con pesanti perdite degli indici, con l'avvio del contrasto bellico. Le sanzioni messe in atto dai paesi europei e dagli USA hanno indebolito il sistema economico russo tanto da far presagire il suo collasso. Per quanto riguarda i comparti finanziari, si segnala che al 31 dicembre 2021, la presenza di strumenti finanziari riconducibili ai paesi belligeranti era 0,57%, con un'esposizione di 12,2 milioni di Euro per Bilanciato e 7,7 milioni di Euro per Sviluppo. L'esposizione descritta deriva in parte dalla detenzione diretta di titoli dei paesi interessati dal conflitto o per il tramite di OICR o derivati. L'esposizione al Rublo, sempre al 31 dicembre 2021, era pari a circa 0,10% per Bilanciato (circa 2 milioni di Euro) e 0,12% per Sviluppo (circa 1,7 milioni di Euro).

All'11 marzo 2022 l'esposizione verso i medesimi paesi rappresentava circa 0,12% dei valori investiti nei comparti finanziari (2,5 milioni di Euro per Bilanciato e circa 1,5 milioni di Euro per Sviluppo); di tale esposizione, solo lo 0,002% è denominata in Rubli (32.000 Euro per Bilanciato e 25.000 Euro per Sviluppo).

La riduzione dell'esposizione dei portafogli tra le due date suddette è riconducibile principalmente alla svalutazione del prezzo degli strumenti finanziari presenti in portafoglio; solo in parte minoritaria è riferibile a vendite.

Non è possibile prevedere i tempi di definizione del conflitto e lo stato di incertezza si espande alle prospettive economiche del futuro, a livello europeo e mondiale.

A questi primi mesi del 2022 va ascritta la selezione di nuovi FIA in ambito infrastrutturale italiano, per 120 milioni di euro, e di private equity Italia per 60 milioni di euro; è stato sottoscritto il primo contratto mentre per gli altri è in corso la due diligence legale.

Proseguono gli effetti manifestatisi dal febbraio 2020 per la diffusione del contagio da Covid-19 anche se, grazie all'ampia copertura vaccinale ottenuta in Italia, si prospetta a breve l'uscita dallo stato emergenziale e conseguentemente, a livello organizzativo, una revisione del ricorso allo smart working sinora attuato.

INFORMATIVA SUI RISCHI DEL FONDO

Il Fondo nell'espletamento delle proprie attività si trova ad essere esposto a diverse tipologie di rischio che attengono, principalmente, alla tipica operatività di un fondo pensione: rischio di credito, rischi di mercato, rischio di liquidità e rischi operativi.

A seguire sono fornite sintetiche informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura. Si rimanda, per i dettagli, ai documenti adottati dal Fondo nell'ambito del Sistema di Gestione dei rischi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è inteso, per il Fondo, come la possibilità che non si disponga di un livello di liquidità adeguato a garantire tutti gli impegni a cui è chiamato a rispondere nel breve e nel medio-lungo termine, ossia a mantenere costantemente in equilibrio le entrate e le uscite monetarie in soddisfacenti condizioni di redditività/economicità ed in coerenza con il livello desiderato di qualità dei servizi.

Tale rischio si configura nelle due accezioni di **Funding liquidity risk** e **Trading liquidity risk**.

Il **Funding liquidity risk** riguarda la "struttura finanziaria" del Fondo che potrebbe risultare non adeguata a soddisfare gli impegni attesi e inattesi a seguito, ad esempio, di un'interruzione dei contributi, di squilibri di cassa, alla presenza di un importo di riserva insufficiente o ancora dell'erosione del Fondo rischi appositamente accantonato per far fronte al rischio di liquidità.

Il monitoraggio del Funding risk, è realizzato mediante un'analisi di breve e medio periodo avente ad oggetto il budget annuale e triennale. In generale, eccessivi Avanzi o Disavanzi di gestione non sono desiderabili.

L'utilizzo delle due principali fonti di finanziamento, l'aliquota di prelievo e la Riserva propria, deve essere bilanciato in modo da garantire l'equità tra iscritti in termini di gravosità dei costi nei diversi esercizi, mirando quindi alla stabilità dell'aliquota di prelievo, senza però intaccare in modo eccessivo la Riserva.

La modalità di rilevazione contabile dei contributi, di cui si è già parlato, riduce il rischio finanziario derivante dalla perdita su crediti e pertanto gli effetti del mancato incasso possono definirsi limitati. La struttura operativa del Fondo garantisce comunque un adeguato presidio del recupero dei contributi omessi, avvalendosi di risorse interne ed esterne per l'attenta e puntuale attività di recupero dei crediti.

Il **Trading liquidity risk** si manifesta nella difficoltà di effettuare transazioni al prezzo corrente di mercato per assenza o scarsa liquidità sul mercato o nell'impossibilità di vendere sul mercato le attività presenti in portafoglio con bassi costi di transazione e in breve tempo.

Il monitoraggio del Trading risk è realizzato tramite l'indice di liquidabilità del portafoglio (ILP) che fornisce una fotografia della liquidità del Fondo ad una certa data e rappresenta uno strumento utile al fine di presidiare il rischio di liquidità e di disporre di *early warning* su potenziali problemi di liquidità.

Nel complesso il rischio di liquidità, grazie ai citati criteri di monitoraggio e di rilevazione contabile, può definirsi limitato.



Rischi di mercato

Il rischio di mercato è tipicamente inteso come il rischio che variazioni inattese dei prezzi dei mercati di riferimento possano influenzare negativamente il valore degli investimenti.

Per quanto concerne gli investimenti che il Fondo detiene per proprio conto, si ritiene che il profilo di rischio non sia elevato in considerazione della natura tecnica dell'investimento stesso (polizza a capitalizzazione emessa da primaria compagnia assicurativa).

Le medesime considerazioni valgono per gli investimenti delle posizioni individuali degli iscritti nei comparti assicurativi.

Con riferimento alle posizioni individuali degli iscritti nei comparti finanziari, il controvalore erogato è calcolato - con i criteri di cui si è già parlato - in base al valore quota del comparto di riferimento al momento della liquidazione stessa. Ciò consente di rendere indifferente il Fondo alle variazioni del valore di mercato degli impieghi.

Con riferimento agli impatti dei rischi di mercato sulle posizioni degli iscritti, si precisa che, a seguito dell'adozione del Risk Appetite Framework, viene verificato che il profilo di rischio implicito nella strutturazione dei comparti sia compatibile con la propensione al rischio del Fondo e che questa consenta di raggiungere gli obiettivi in termini di tasso di sostituzione a scadenza per ciascuna categoria di iscritto.

Nel breve termine, inoltre, i rischi finanziari sono monitorati attraverso l'utilizzo di indicatori di rischio o di performance aggiustata per il rischio calcolati ex post

Rischio di controparte

Il rischio di controparte è il rischio di perdita dovuto al fallimento o al deterioramento del merito di credito delle controparti e dei debitori del Fondo: è quindi legato alla possibilità che una controparte non adempia ai propri obblighi nei modi e nei tempi definiti nel contratto.

Per controparti del Fondo si intendono:

- Compagnie di assicurazione, relativamente alle gestioni assicurative (sia della fase di accumulo che di erogazione) e alle coperture assicurative del Fondo;
- Società di gestione finanziaria, relativamente ai derivati OTC;
- Banche, relativamente ai depositi e ai conti correnti;
- Aziende iscritte, relativamente a contributi omessi ed interessi di mora.

Le attività finalizzate al contenimento di questo rischio riguardano innanzitutto la scelta di controparti di elevato standing, sia direttamente ad opera del Fondo, per quanto attiene ad esempio alla scelta delle compagnie di assicurazione, sia ad opera dei gestori finanziari, nella scelta delle controparti con cui effettuare operazioni fuori mercato (derivati OTC).

Per queste ultime in particolare, i gestori adottano tutte le misure necessarie ed opportune richieste dalla normativa europea (EMIR), con la costituzione, tra le altre cose, dei c.d. "cash collateral" a garanzia dei contratti.

Per quanto riguarda infine le aziende iscritte, l'attività posta in essere dagli uffici del Fondo di recupero delle omissioni contributive rappresenta un efficace presidio al contenimento del rischio citato nei confronti di dette controparti.

Rischi operativi

I rischi operativi individuati dal Fondo possono derivare dalla frode, da pratiche di impiego e gestione del personale, danni a beni materiali, interruzione delle attività e guasti dei sistemi, errata gestione dei processi, compliance e legali, cyber risk e attività esternalizzate.

Con riferimento a tali rischi si evidenzia che il Fondo ha adottato un modello organizzativo e procedure operative interne in linea con le *best practice* di mercato. I presidi organizzativi interni ed esterni previsti riguardano, tra gli altri, l'istituzione di apposite funzioni di controllo di 2° e 3° livello, il supporto da parte di advisor esterni qualificati per il monitoraggio dell'attività di investimento e l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Per la mitigazione del rischio derivante dall'utilizzo di una tecnologia inadeguata e/o dalla gestione impropria della stessa - incluso quello derivante dagli attacchi informatici e dalla perdita dei dati sensibili - il Fondo ha scelto da sempre di avere un coinvolgimento diretto nella gestione e nelle attività del proprio outsourcer informatico, Selda Informatica S.c.a.r.l., di cui è socio.

Tale scelta consente un elevato livello di personalizzazione dei sistemi informativi e la disponibilità di risorse umane e tecnologiche dedicate a tempo pieno all'attività del Fondo nonché di avere ampia visibilità sulle scelte operative e sulla qualità dei processi interni della società partecipata.

Inoltre, è posta costante attenzione alle prescrizioni del GDPR, per garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali degli iscritti a Previndai.

Tra i rischi operativi, già nel corso dell'esercizio 2020, si è posto in evidenza quello collegato alla pandemia. La diffusione del Covid-19 ha mostrato che le emergenze epidemiologiche a livello globale o pandemiche possono determinare rallentamenti nell'attività del Fondo derivanti dai provvedimenti emanati dalla autorità nazionali ed estere e da indisponibilità di personale.

Come descritto nella presente nota integrativa, il Fondo ha da subito intrapreso misure volte a mitigare tale rischio.

Rischi di sostenibilità

Nell'individuazione dei rischi il Fondo fa, inoltre, riferimento all'individuazione degli eventi derivanti dai fattori ESG, ossia alla possibilità di incorrere in perdite a causa dei fattori ambientali, sociali e di governance.



Questa "categoria" di rischi può essere considerata trasversale, in quanto gli eventi derivanti da tali fattori - anche detti rischi di sostenibilità - possono impattare sui tradizionali rischi di mercato, di controparte, operativi, reputazionali o strategici.

Per quanto concerne i rischi di mercato connessi ai fattori ESG, il Fondo ha adottato, il 30 settembre 2021, il Documento sulla politica di sostenibilità e impegno, avviando il processo di integrazione di detti fattori nella politica di investimento; inoltre, sebbene il Fondo non preveda per il momento particolari politiche di esclusione o di monitoraggio in merito, nelle convenzioni rinnovate a luglio 2021, con i Gestori multi-asset – che già aderiscono ai PRI (Principles for Responsible Investment) - sono state esplicitamente richiamate le specifiche politiche di cui gli stessi già dispongono e che permettono l'integrazione dei criteri ESG nel processo di investimento del Fondo

L'adozione di un modello di governance adeguato, del codice etico e di buone prassi in relazione, ad esempio, alla gestione dei rifiuti, alla gestione del personale, alla sicurezza sui luoghi di lavoro ed il rispetto delle politiche relative alla selezione dei soggetti cui esternalizzare funzioni o in relazione alla gestione dei conflitti di interesse, consentono di contenere entro limiti accettabili i rischi di controparte, operativi, reputazionali o strategici derivanti anche dai fattori ESG.

INFORMAZIONI SULLE SINGOLE POSTE DEL BILANCIO

La somma delle posizioni contabili dei singoli comparti di investimento (Assicurativo 1990, Assicurativo 2014, Bilanciato e Sviluppo), dei comparti delle rendite (Rendite Assicurative 1990 e Rendite Assicurative 2014) e della gestione amministrativa danno luogo alle poste del bilancio di Previndai.

Per l'esame analitico delle poste che compaiono negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi ai differenti comparti e gestioni, si rinvia, invece, alla specifica sezione della Nota Integrativa.



COMPENSI E CORRISPETTIVI EROGATI NELL'ANNO

■ AD AMMINISTRATORI, SINDACI E RAPPRESENTANTI IN ASSEMBLEA

Nel corso dell'anno i costi riferiti agli Organi del Fondo ammontano a € 214.984.

Gli schemi che seguono ne propongono il dettaglio, confrontandolo con i costi dell'anno precedente.

Schema A: AMMINISTRATORI

	2021	2020
Compensi	122.196	107.863
Rimborsi spese	1.926	1.709
Oneri e contributi assicurativi e previdenziali	9.755	10.029
Oneri polizza assicurativa	15.369	15.424
Costi diversi	3.296	226
Totale	152.541	135.251

Schema B: SINDACI

	2021	2020
Compensi	50.730	44.837
Rimborsi spese	316	389
Oneri e contributi assicurativi e previdenziali	1.553	1.573
Oneri polizza assicurativa	7.196	7.228
Costi diversi	1.648	113
Totale	61.443	54.140

Schema C: RAPPRESENTANTI IN ASSEMBLEA

	2021	2020
Rimborsi spese	-	_
Oneri polizza assicurativa	1.000	1.000
Totale	1.000	1.000

ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I corrispettivi per la revisione legale svolta dalla Società di Revisione BDO Italia S.p.A. nel corso dell'anno, ammontano a \in 36.118 (imponibile \in 29.605 Iva \in 6.513).

Parte seconda: Rendiconti delle linee BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SINGOLE LINEE E COMMENTO DELLE VOCI

IL COMPARTO ASSICURATIVO 1990

	Stato patrimoniale	comparto Assicurativ	o 1990		
	ATTIVITA'	20		20	20
15	Investimenti in posizioni assicurative a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire d) Crediti verso compagnie per switch e) Altri crediti verso Compagnie	5.254.682.177 0 0 0 0 22.915.391	5.277.597.568	5.554.014.512 0 0 0 25.331.842	5.579.346.354
50	Crediti di imposta		0		0
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		5.277.597.568		5.579.346.354
	PASSIVITA'				
50	Debiti di imposta		22.915.391		25.331.842
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		22.915.391		25.331.842
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		5.254.682.177		5.554.014.512
	CONTI D'ORDINE		0		0

	Conto economico d	comparto Assicurativo	1990		
		202	21	202	10
10	Saldo della gestione previdenziale		(422.459.258)		(343.513.496)
	a) Contributi per le prestazioni	0		0	
	b) Interessi di mora	0		0	
	c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	0		0	
	d) Trasformazioni	0		0	
	e) Switch netti	(17.221.522)		(4.567.511)	
	di cui: in entrata € 0				
	in uscita € (17.221.522)				
	f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(62.211.660)		(53.118.803)	
	g) Trasformazioni in rendita	(47.624.912)		(40.039.453)	
	h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(294.360.862)		(244.898.276)	
	i) Premi per prestazioni accessorie	0		0	
	Altri oneri della gestione previdenziale	(1.040.302)		(889.453)	
30	Risultato della gestione assicurativa indiretta		146.591.769		163.761.713
	proventi da rivalutazione posizioni assicurative	146.591.769		163.761.713	
	h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0		0	
40	Oneri di gestione		(5.283)		(1.252)
	a) Caricamenti a coassicuratori	0 -	•	0 =	
	e) Altri oneri	(5.283)		(1.252)	
50	Margine della gestione assicurativa (30+40)		146.586.485,76	_	163.760.461
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	=	(275.872.772)	=	(179.753.035)
80	Imposta sostitutiva	-	(23.459.563)	_	(25.828.386)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)		(299.332.335)	=	(205.581.421)



Commento alle voci del comparto Assicurativo 1990

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo 1990

Il rendiconto relativo al comparto Assicurativo 1990 ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo e le erogazioni in capitale, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, ossia alle rendite.

Si rimanda, quindi, al Comparto Rendite 1990 per le relative informazioni.

ATTIVITÀ

15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da "Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative", ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari. Il decremento rispetto al 2020 è dovuto al fatto che dal 1° gennaio 2014 i flussi in entrata sono stati destinati al comparto Assicurativo 2014 e, pertanto, le uniche movimentazioni che riguardano il comparto in argomento sono le uscite (per prestazioni/switch/trasferimenti) e la rivalutazione di fine anno, che ha però un impatto ben più contenuto.

2021	2020
5.254.682.177	5.554.014.512

La macrovoce in esame comprende anche il conto "Altri crediti verso Compagnie", relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dovuta secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

2021	2020
22.915.391	25.331.842

PASSIVITÀ

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio 2022, secondo la normativa vigente, calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre in gestione nel comparto.

2021	2020
22.915.391	25.331.842

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

In questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto, relativo agli iscritti in fase di accumulo.

2021	2020
5.254.682.177	5.554.014.512



Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo 1990

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta, attuando, ove significativi, gli opportuni confronti con l'anno precedente. Va ricordato che già dal 1° gennaio 2014 i flussi in entrata sono stati destinati al comparto Assicurativo 2014.

Pertanto, le voci relative ai contributi, mora e trasferimenti in entrata non sono state movimentate.

e) Switch netti

Fino a tutto il 2013 la voce si riferiva al saldo delle risorse che erano uscite dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi erano entrate.

Dal 2014, in assenza di switch in entrata, la voce accoglie i soli switch in uscita ed ha quindi saldo sempre negativo.

Nello schema principale di bilancio tale voce ha sempre saldo zero, poiché deriva dal consolidamento delle operazioni di switch, richieste dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno, in entrata e in uscita nei singoli comparti. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

2021	2020
(17.221.522)	(4.567.511)

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

La voce è quasi totalmente riferibile alle anticipazioni (€ 47.087.512 contro € 37.980.568 dell'anno precedente).

Rientrano nella voce anche i trasferimenti (€ 15.124.149 contro € 15.138.235 dell'anno precedente).

2021	2020
62.211.660	53.118.803

q) Trasformazioni in rendita

La voce, riguardante le trasformazioni in rendita, ha registrato un discreto incremento rispetto al 2020, per un numero di rendite accese superiore (475 nel 2021 contro le 392 nel 2020).

A fronte di tale costo, per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di ricavo nel saldo della Gestione delle posizioni in rendita dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente ivi riallocate.

Dal 2020 la voce comprende anche il costo per l'accensione delle rendite controassicurate, erogabili solo dal comparto Rendite Assicurative 2014. Tale voce pesa per \in 2.137.086.

2021	2020
47.624.912	40.039.453

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti. Dal 2018 comprende anche le erogazioni in RITA che per l'anno corrente ammontano ad € 157.241.611 (rispetto a € 124.642.014 del 2020). L'incremento è da imputare alla forte crescita di tutte le tipologie di erogazioni.

2021	2020
294.360.862	244.898.276

I) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare:

- degli oneri a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo);
- degli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto);
- degli importi previsti per le erogazioni in RITA (art. 7 comma 1, lettera d).

2021	2020
1.040.302	889.453

30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica, al lordo delle imposte, relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch e liquidazioni (voce g - Proventi da rivalutazione posizioni assicurative).

2021	2020
146.591.769	163.761.713

40) Oneri di gestione

Fino all'esercizio 2013 gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardavano i caricamenti riconosciuti alle Compagnie del Pool (voce a - Caricamenti a Coassicuratrici), secondo le percentuali previste dall'ultimo rinnovo della Convenzione con il Pool stesso.

Non confluendo nuove risorse nel comparto dal 1° gennaio 2014, tale voce ha saldo pari a zero.

Ad oggi l'unica voce riguarda gli *Altri oneri* (voce *e*) relativa, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro il 31.12.2000 ed oggetto di *switch* effettuati dai vecchi iscritti.

e) Altri oneri

La posta è conseguenza dell'andamento degli switch, già commentato.

2021	2020
5.283	1.252



50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo 1990, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2021	2020
146.586.486	163.760.461

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo 1990 nell'anno.

Si ricorda che l'imposta sostitutiva del 20% colpisce i rendimenti in misura differenziata in base alla tipologia dei titoli detenuti in portafoglio, distintamente tra titoli di Stato e assimilati (imponibili solo parzialmente) e altri titoli.

Nel 2021 l'incidenza media sul comparto è stata del 16,00%, contro il 15,78% del 2020.

2021	2020
23.459.563	25.828.386

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente al comparto Assicurativo 1990 è rappresentato dalla Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (nel 2021 pari a \in -299.332.335 rispetto ai \in -205.581.421 del 2020), che quantifica l'incremento o il decremento del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati.

La voce presenta anche per il 2021 un saldo negativo in quanto, come detto in precedenza, in questo comparto non confluiscono più nuovi afflussi.



IL COMPARTO ASSICURATIVO 2014

	Stato patrimoniale	comparto Assicurativo	2014		
		20:	21	202	20
15	Investimenti in posizioni assicurative a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire d) Crediti verso compagnie per switch e) Altri crediti verso Compagnie	5.016.077.408 0 0 0 15.821.253	5.031.898.661	4.552.783.280 0 0 0 0 0 15.261.829	4.568.045.109
50	Crediti di imposta		0		0
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		5.031.898.661	- -	4.568.045.109
	PASSIVITA'				
50	Debiti di imposta	_	15.821.253	_	15.261.829
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		15.821.253		15.261.829
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	-	5.016.077.408	-	4.552.783.280
	CONTI D'ORDINE		0		0

	Conto economico comparto Assicurativo 2014				
		2021		2020)
10	Saldo della gestione previdenziale		377.147.279		478.236.795
	a) Contributi per le prestazioni	623.780.837		630.097.237	
	b) Interessi di mora	563.533		421.591	
	c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	61.193.361		49.841.071	
	d) Trasformazioni			0	
	e) Switch netti	(28.560.897)		(382.034)	
	di cui: In entrata € 51.603.285	(==:==::,)		(======,	
	in uscita € (80.164.181)				
	f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(84.145.783)		(57.999.535)	
	q) Trasformazioni in rendita	(18.548.123)		(14.749.581)	
	h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(176.912.180)		(128.840.243)	
	i) Premi per prestazioni accessorie	(170.912.180)		(128.840.243)	
	Altri oneri della gestione previdenziale	(223.469)		(151.711)	
	1) Altif orien della gestione previdenziale	(223.407)		(151.711)	
30	Risultato della gestione assicurativa indiretta		105.644.573		102.268.081
"	proventi da rivalutazione posizioni assicurative	105.644.573	103.044.373	102.268.081	102.200.001
	h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0		0	
	ny Alti ricavi e costi della gestione assiculativa e malietta	o o		0	
40	Oneri di gestione		(3.394.835)		(3.365.839)
	a) Caricamenti a coassicuratori	(3.394.595)	(0.071.000)	(3.365.831)	(0.000.007)
	e) Altri oneri	(240)		(7)	
	c) Alti oldi	(240)		(/)	
50	Margine della gestione assicurativa (30+40)		102.249.739		98.902.243
	3 · · · · 3 · · · · · · · · · · · · · ·				
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		479.397.018		577.139.038
	ante imposta sostitutiva (10+50)			_	
80	Imposta sostitutiva		(16.102.890)		(15.494.390)
	•	· 		_	
l	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		463.294.128		561.644.648
I	(70+80)			_	
I					



Commento alle voci del comparto Assicurativo 2014

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo 2014

Il rendiconto relativo al comparto Assicurativo 2014 ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo e le erogazioni in capitale, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, come nel comparto Assicurativo 1990, ossia alle rendite.

Si rimanda, quindi, al Comparto Rendite Assicurative 2014 per le relative informazioni.

ATTIVITÀ

15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da "Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative", ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo.

Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

2021	2020
5.016.077.408	4.552.783.280

La macrovoce in esame comprende anche il conto "Altri crediti verso Compagnie", relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dovuta secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

2021	2020
15.821.253	15.261.829

PASSIVITÀ

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio 2022, secondo la normativa vigente, calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre.

2021	2020
15.821.253	15.261.829

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

In questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto, relativo agli iscritti in fase di accumulo.

2021	2020
5.016.077.408	4.552.783.280

Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo 2014

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

I contributi previdenziali vengono rilevati nel momento dell'effettivo incasso (principio di cassa), al netto del prelievo contributivo, pari allo 0,55%, a copertura delle spese di gestione del Fondo.

2021	2020
623.780.837	630.097.237

b) Interessi di mora

La voce riguarda gli interessi di mora, incassati nell'anno, maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono assegnati a copertura, per ciascuna posizione individuale, del danno subito dagli iscritti. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

2021	2020
563.533	421.591

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La consistenza dell'importo dei trasferimenti dell'esercizio appena concluso risulta in aumento rispetto al 2020.

2021	2020
61.193.361	49.841.071

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 51.603.285 rispetto ai € 44.307.964 del 2020) nel comparto rispetto a quelle che sono uscite (€ 80.164.181 contro i € 44.689.998 del 2020), destinate ai comparti finanziari o da essi provenienti.

La posta comprende:

- gli switch derivanti dal cambiamento della scelta di investimento da parte degli iscritti, in entrata di € 14.005.387 (rispetto a € 18.437.139 del 2020) e in uscita di € 42.566.284 (contro € 18.819.173 del 2020). L'incremento delle uscite di risorse verso i comparti finanziari rispetto allo scorso esercizio è riconducibile, con ogni probabilità, a scelte degli iscritti legate alle opportunità di mercato;
- i flussi di risorse (sia tra le entrate che tra le uscite) dovuti ad "emissioni temporanee" (€ 15.825.429 contro € 9.574.456 del 2020), ossia ai trasferimenti delle posizioni investite in precedenza:
 - nei comparti finanziari ed in attesa di conversione in rendita;
 - nel comparto Assicurativo 1990 ed in attesa di conversione in rendita "controassicurata";

a seguito della richiesta dell'iscritto pensionato.



Tale transito nel comparto Assicurativo 2014 si rende necessario per accendere le rendite con le garanzie tipiche della Convenzione vigente;

• i flussi di risorse (sia tra le entrate che tra le uscite) dovuti alla scelta della RITA da comparto garantito delle posizioni investite nei comparti finanziari, che ammontano a € 21.772.468 (rispetto a € 16.296.369 dell'anno precedente).

Nello schema principale di bilancio tale voce ha sempre saldo zero, poiché deriva dal consolidamento delle operazioni di switch, richieste o conseguenti alla scelta effettuata dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno, in entrata e in uscita nei singoli comparti.

Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

2021	2020
(28.560.897)	(382.034)

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

La voce è per buona parte riferibile alle anticipazioni (€ 63.480.748 contro i € 45.602.330 del 2020).

Rientrano nella voce anche i trasferimenti (€ 20.437.141 contro i € 12.258.904 del precedente esercizio) e i ritiri (€ 227.895 erano € 138.301 nel 2020).

2021	2020
84.145.783	57.999.535

g) Trasformazioni in rendita

La voce, riguardante le trasformazioni in rendita, ha registrato un discreto incremento, per un numero di rendite accese ben superiore rispetto allo scorso anno (421 nel 20210 contro le 339 nel 2020).

A fronte di tale costo, per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di ricavo nel saldo della Gestione delle posizioni in rendita dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente ivi allocate.

2021	2020
18.548.123	14.749.581

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti.

Dal 2018 la voce accoglie anche le erogazioni in RITA.

L'incremento è da imputare soprattutto alla forte crescita delle erogazioni in RITA che per l'anno corrente ammontano $a \in 86.238.581$ (rispetto $a \in 55.615.184$ del 2020), oltre che all'aumento delle erogazioni in capitale, passate da $\in 73.225.058$ del 2020 $a \in 90.673.599$ del 2021.

2021	2020
176.912.180	128.840.243



I) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare:

- degli oneri a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo);
- degli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto):
- degli importi previsti per le erogazioni in RITA (art. 7 comma 1, lettera d).

2021	2020
223.469	151.711

30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica, al lordo delle imposte, relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle Compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce *g - Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

2021	2020
105.644.573	102.268.081

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i caricamenti riconosciuti alle Compagnie del Pool (voce *a - Caricamenti a Coassicuratori*), secondo la Convenzione in essere. Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce *e*) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro il 31.12.2000, per dirigenti vecchi iscritti e oggetto di switch nell'anno.

a) Caricamenti a Coassicuratori

La voce si riferisce al caricamento riconosciuto alle Compagnie del Pool, sui premi versati nell'anno.

2021	2020
3.394.595	3.365.831

e) Altri oneri

La posta è consequenza dell'andamento degli switch, già commentato.

2021	2020
240	7



50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo 2014, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2021	2020
102.249.739	98.902.243

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo 2014 nell'anno. Si ricorda che l'imposta sostitutiva del 20% colpisce i rendimenti in misura differenziata in base alla tipologia dei titoli detenuti in portafoglio, distintamente tra titoli di Stato e assimilati (imponibili solo parzialmente) e altri titoli. Nel 2021 l'incidenza media sul comparto è stata del 16,30%, contro il 16.18% del 2020.

2021	2020
16.102.890	15.494.390

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente al comparto Assicurativo 2014 è rappresentato dalla Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo pari a \in 463.294.128 rispetto ai \in 561.644.648 di fine 2020, che quantifica la variazione del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative, relativamente agli iscritti non pensionati.

IL COMPARTO BILANCIATO

Stato patrimonia	le comparto Bilanciato	204		220
ATTIVITA'	20	021	20	020
Investimenti diretti a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0 0 110.079.203	110.079.203	0 0 73.416.455	73.416.45
20 Investimenti in gestione a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronto contro termine c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati d) Titoli di debito quotati e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di capitale quotati f) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione h) Quote di O.1. C. R. Opzioni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione n) Altre attività della gestione finanziaria	76.662.757 0 385.314.203 622.497.427 508.343.983 1.001.476 0 384.441.242 118.200 7.144.725 0	2.178.832.503	97.150.894 0 307.151.756 629.950.207 405.743.979 0 0 244.389.236 269.960 7.115.083 0 42.179.532	1.733.950.644
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		0		(
50 Crediti di imposta		0		(
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.288.911.706		1.807.367.10
PASSIVITA: 20 Passività della gestione finanziaria a) Debiti per operazioni pronti contro termine b) Opzioni vendute c) Ratei e risconti passivi d) Altre passività della gestione finanziaria	0 0 0 0 175.010.683	175.010.683	0 0 0 5.660.373	5.660.37
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		0		
50 Debiti di imposta		29.481.934		25.931.945
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		204.492.617		31.592.318
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		2.084.419.089		1.775.774.783
CONTI D'ORDINE		0		(

	Conto economico	comparto Bilanciato			
		202	1	2020	0
10	Saldo della gestione previdenziale		187.580.744		152.447.290
	a) Contributi per le prestazioni	210.229.780		184.237.755	
	b) Interessi di mora	148.193		79.361	
	c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	51.098.312		26.869.681	
	e) Switch netti	17.246.109		(1.357.624)	
	di cui: In entrata € 32.040.483			()	
	in uscita € (14.794.373)				
	f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(37.095.104)		(20, 216, 384)	
	g) Trasformazioni in rendita	(10.273.747)		(5.679.279)	
	h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(43.747.722)		(31.469.647)	
	Altri oneri della gestione previdenziale	(25.079)		(16.574)	
	i) Aith office della gestione previdenziale	(23.077)		(10.374)	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	_	8.591.664		1.452.758
	a) Dividendi e interessi	3.856.632		1.458.038	
	b) Utili e perdite da realizzo	(7.170)		0	
	c) Plusvalenze / Minusvalenze	4.742.202		(5.280)	
20	Risultato della gestione finanziaria indiretta		145.811.183		133.454.906
30	a) Dividendi e interessi	34.791.194	145.611.165	30.672.651	133.434.700
	b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	111.612.929		97.269.363	
	c) Proventi e o neri da operazioni in opzioni	(1.418.104)		5.066.757	
	d) Proventi e o orien da operazioni in opzioni d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	(1.418.104)		0.000.737	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0		0	
	f) Retrocessione commissione da società di gestione	825.164		446.054	
	h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	025.164		446.054 82	
	n) Aith ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	0		82	
40	Oneri di gestione		(3.857.350)	_	(2.024.765)
	b) Società di gestione	(2.596.963)		(880.790)	
	c) Depositario	(400.290)		(344.467)	
	d) Advisor	(585.510)		(513.221)	
	e) Altri oneri	(274.587)		(286.288)	
50	Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	_	150.545.497	_	132.882.899
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		338.126.240		285.330.189
	ante imposta sostitutiva (10+50)	_	555.125.210	_	200.000.107
80	Imposta sostitutiva	_	(29.481.934)		(25.931.945)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	_	308.644.306	_	259.398.244



Commento alle voci del comparto Bilanciato

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Bilanciato

ATTIVITÀ

10) Investimenti diretti

La macroclasse sintetizza il valore dell'investimento diretto in FIA (Fondi di Investimenti Alternativi). In particolare, al 31 dicembre 2021, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

c) Quote di fondi comuni d'investimento mobiliare chiusi

Si tratta di quote di FIA chiusi, i cui primi investimenti sono stati avviati a partire dal mese di luglio 2019.

Tutti i sei FIA selezionati fino al 2021 dal Consiglio di Amministrazione si trovano nella fase del periodo di investimento e i pesi sul comparto Bilanciato sono di seguito illustrati: Progressio, Star Capital e Neuberger Berman per il *private equity* italiano, con un peso complessivo sul comparto dello 0,81%, Ancala ed Equitix per l'azionario infrastrutture europee con peso del 2,92% e Barings per il *direct lending* europeo, con l'1,56%.

L'ottimizzazione del portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale degli alternativi del 10%.

Poiché l'implementazione di questi strumenti richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi attuali saranno complessivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 10%, di cui 5,1% azionario infrastrutture europeo, 2,1% *private equity* italiano e 2,8% *direct lending* europeo. Anche l'interno delle infrastrutture si stanno indirizzando nuovi investimenti in modo da avvicinarsi all'obiettivo iniziale di dedicare la metà dei FIA all'area geografica domestica.

A seguire la movimentazione della voce nell'anno:

	Valore in Euro delle quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali	73.416.455
Incrementi da:	40.355.968
- Acquisti	33.457.273
- Rivalutazioni	6.889.208
- Altri	9.487
Decrementi da:	3.693.220
- Vendite	1.529.557
- Rimborsi	
- Svalutazioni	2.147.006
- Altri	16.657
Rimanenze finali	110.079.203

2021	2020
110.079.203	73.416.455



20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori finanziari incaricati, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive del comparto Bilanciato.

In particolare, al 31 dicembre 2021, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori in attesa d'investimento temporaneamente mantenuta per esigenze operative, scelte di asset allocation, collaterale a fronte di strumenti derivati oltre che per operazioni di acquisto di titoli effettuate a fine anno e regolate a gennaio 2022.

2021	2020
76.662.757	97.150.894

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

L'incremento della voce deriva principalmente dalla crescita degli attivi del comparto.

2021	2020
385.314.203	307.151.756

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti del comparto negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa.

2021	2020
622.497.427	629.950.207

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti del comparto negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa.

Rispetto al 2020 la voce ha subìto un incremento dovuto sia al rendimento positivo conseguito dai mercati azionari nel 2021 sia dal contributo positivo derivante dalla crescita delle risorse del comparto stesso.

La voce riporta i soli titoli di capitale detenuti direttamente e non anche i fondi e i derivati su azioni, presenti nei portafogli dei gestori, che concorrono anche se indirettamente all'esposizione azionaria complessiva.

2021	2020
508.343.983	405.743.979

f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione

La voce indica gli investimenti in titoli di debito non quotati sui mercati regolamentati, nello specifico l'acquisto di un titolo *commercial paper* effettuato dal gestore Pimco. Per il 2020 non erano presenti transazioni simili.

2021	2020
1.001.476	-



h) Quote di O.I.C.R.

La voce riguarda quote di Fondi e di ETF acquistate dai tre gestori al fine di investire in modo efficiente e diversificato nelle *asset class* che nel *benchmark* hanno un peso contenuto, nonché per la gestione della liquidità detenuta a fronte dell'investimento in derivati.

In particolare, si tratta:

- per AXA di due fondi obbligazionari su Paesi Emergenti per €
 46.787.397 e su titoli High Yield per € 45.561.818;
- per Eurizon, di due fondi obbligazionari (uno su High Yield per € 33.181.220 e uno su Paesi emergenti per € 32.296.326) e uno azionario su Paesi Emergenti per € 39.812.932;
- per Pimco, di un ETF, per € 186.801.549, utilizzato per gestire la liquidità a fronte dei derivati su indici azionari.

L'incremento della voce è dovuto sia al rendimento positivo conseguito dai mercati nel 2021 sia dal contributo positivo derivante dalla crescita delle risorse del comparto stesso.

2021	2020
384.441.242	244.389.236

i) Opzioni acquistate

La voce comprende opzioni quotate che il gestore AXA utilizza per finalità di copertura del rischio azionario nell'ambito della propria strategia.

Si tratta di opzioni aventi come sottostante indici azionari.

Il valore indicato per il 2021 è dovuto alle minori coperture che il gestore ha ritenuto opportuno attuare in un contesto di andamento positivo dei mercati azionari nell'anno.

2021	2020
118.200	269.960

I) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo.

In particolare, per il 2021, la voce riguarda i ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari, tra cui i c.d. *MBS*, titoli di debito emessi da banche con sottostante mutui ipotecari.

2021	2020
7.144.725	7.115.083

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce è composta da diverse componenti tra cui anche i depositi a garanzia costituiti presso la *clearing house*:

• depositi a garanzia di contratti *future* per € 9.534.266 (€ 10.458.983 nel 2020);



- depositi a garanzia per operazioni in derivati OTC (*Total Return Swap* e *Forward Forex*) per € 20.520.000 (€ 1.160.000 nel 2020);
- valore delle cedole da incassare per € 43.431 (€ 15.324 nel 2020);
- valore delle operazioni a termine su valuta per € 2.297.762 (€ 4.299.998 nel 2020);
- dividendi maturati e non ancora incassati per € 238.734 (€ 246.430 nel 2020);
- valore delle operazioni in derivati OTC (*Total Return Swap*) per € 9.572.594
 (€ 22.950.974 nel 2020);
- valore delle commissioni di retrocessione sugli investimenti in OICR per € 229.126 (€ 155.070 nel 2020);
- crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli azionari, obbligazionari e divise con data regolazione nel 2021 per € 150.872.578 (€ 2.892.755 nel 2020).

2021	2020
193.308.491	42.179.532

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalle disposizioni Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che i gestori detenevano futures su titoli di Stato e su indici di mercato, investimenti in *Total Return Swa*p su indici azionari, futures, contratti a termine su valuta e opzioni.

Si riporta di seguito l'elenco dei contratti derivati distinti per tipologia, strumento sottostante espresso nella valuta di riferimento, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte:

Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte	
M SCI WORLD X EM U HED EUR 21/08/2062	Indice	42.401.057	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES	
M SCI WORLD X EM U HED EUR 21/08/2062	Indice	42.402.499	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES	
M SCI WORLD X EM U HED EUR 21/08/2062	Indice	53.964.457	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES	
M SCI WORLD X EM U HED EUR 31/03/2060	Indice	36.656.858	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES	
M SCI WORLD X EM U HED EUR 31/03/2060	Indice	265.034	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES	
MSCIDAILYNETTREMUEU3∜03/2060	Indice	20.013.692	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS	
M SCIEMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	15.849.050	Long	Trading	Goldman Sachs International	
M SCIEMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	13.432.599	Long	Trading	Goldman Sachs International	
M SCIEMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	608.130	Long	Trading	Goldman Sachs International	
M SCIEMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	6.236.474	Long	Trading	Goldman Sachs International	
MSCIDAILYNET TR EMUEU 31/03/2060	Indice	48.921.113	Long	Trading	BARCLAYSBANKPLC	
M SCIEMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	3.875.261	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS	
US 10YR NOTE FUT (CBT) 22/03/2022	Titolo di Stato	24.528.125	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EURO-BUND FUTURE 08/03/2022	Titolo di Stato	17.308.370	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
US 5YR NOTE FUTURE (CBT) 3∜03/2022	Titolo di Stato	16.089.883	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EURO-SCHATZ FUTURE 08/03/2022	Titolo di Stato	46.604.480	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EURO BUXL 30Y BONDS 08/03/2022	Titolo di Stato	413.480	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
JS 2YR NOTE FUTURE (CBT) 31/03/2022	Titolo di Stato	1.745.375	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EURO-BOBL FUTURE 08/03/2022	Titolo di Stato	45.434.840	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EURO-BTP FUTURE 08/03/2022	Titolo di Stato	3.822.260	Short	-	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
ONG GILT FUTURE (LIFFE) 29/03/2022	Titolo di Stato	10.616.500	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
JLTRA LONG TERM US TREASURY BOND FUTURE	Titolo di Stato	19.909.625	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
JLTRA 10 YEAR US TREASURY NOTE FUTURES 2	Titolo di Stato	18.011.813	-	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
IPN 10Y B OND (TSE) 14/03/2022	Titolo di Stato	3.789.750.000	ŭ	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
S&P 500 E-MINIFUTURE 18/03/2022	Indice	13.085.875	ŭ	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EURO STOXX 50 - FUTURE 18/03/2022	Indice	13.505.625	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
NIKKEI 225 (SGX) 10/03/2022	Indice	86.280.000	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
MISCIEMERGING MARKETS INDEX 18/03/2022	Indice	18.210.555	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
CHIAUD / USD 14/03/2022	Valuta	727.800	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EURO FX CURR FUT (CM E) 14/03/2022	Valuta	304.589.281		Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EURO / GBP FUTURE 14/03/2022	Valuta	3.792.150	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EUR-JPY 14/03/2022	Valuta	3.146.160.000	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
EUR/CHF CURRENCY FUTURE 14/03/2022	Valuta	4.019.538	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
CAD CURRENCY FUTURES \$/03/2022	Valuta	79.050	Short	_	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7.44094 01/07/2022	Valuta	13.420.000		-	BARCLAYS BANK PLC	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44154 01/04/2022	Valuta	7.905.000	Short	-	MORGAN STANLEY LTD	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4484 04/04/2022		580.000	Short	-	Royal Bank of Scotland Financial Ma	
	Valuta Valuta	205.000		Copertura	BNP PARIBAS PARIS	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43889 01/04/2022	Valuta		Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44042 01/04/2022		4.616.751		-		
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44042 01/04/2022	Valuta	81.549.956	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4413 01/04/2022	Valuta	1.810.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4413101/04/2022	Valuta	15.065.000	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4413101/04/2022	Valuta	1.375.000	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,440101/04/2022	Valuta	14.570.000	Short	Copertura	Royal Bank of Scotland Financial Ma	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43789 0104/2022	Valuta	12.665.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43629 01/04/2022	Valuta	13.530.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43792 01/04/2022	Valuta	12.695.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43636 01/04/2022	Valuta	700.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43765 01/04/2022	Valuta	13.910.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43713 01/04/2022	Valuta	9.195.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43749 01/04/2022	Valuta	12.530.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4394101/04/2022	Valuta	15.630.000	Short	Copertura	Royal Bank of Scotland Financial Ma	



lipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43834 01/04/2022	Valuta	8.025.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43737 01/04/2022	Valuta	1.410.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,94079 11/01/2022	Valuta	370.000.000	Short	Copertura	BARCLAYSBANKPLC
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43598 01/04/2022	Valuta	5.580.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4368101/04/2022	Valuta	1.840.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4372101/04/2022	Valuta	6.205.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43992 01/04/2022	Valuta	585.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44266 01/04/2022	Valuta	1.075.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43972 01/04/2022	Valuta	1.455.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43966 01/04/2022	Valuta	9.520.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43966 01/04/2022	Valuta	675.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4390101/04/2022	Valuta	790.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43862 01/04/2022	Valuta	4.025.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43918 01/04/2022	Valuta	980.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43884 01/04/2022	Valuta	3.255.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43867 01/04/2022	Valuta	1.230.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43839 01/04/2022	Valuta	1.355.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43858 01/04/2022	Valuta	585.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4357101/04/2022	Valuta	2.300.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43722 01/04/2022	Valuta	480.000	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4364101/04/2022	Valuta	570.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84576 17/02/2022	Valuta	3.014.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 129,7745 28/02/2022	Valuta	700.000.000	Short	Copertura	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43602 01/04/2022	Valuta	1.500.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43619 01/04/2022	Valuta	10.515.000		Trading	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine JP Y-EUR 128,3946 07/03/2022	Valuta	650.000.000	-	Copertura	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13653 07/01/2022	Valuta	2.315.000		Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,851107/01/2022	Valuta	14.273.975	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,28374 07/01/2022	Valuta	56.088.161		Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12728 04/01/2022	Valuta	12.357.478	Short	Copertura	BARCLAYSBANKPLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12728 04/01/2022	Valuta	150.952.028	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13399 04/01/2022	Valuta	5.276.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13399 04/01/2022	Valuta	2.376.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13397 04/01/2022	Valuta	1.300.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13373 04/01/2022	Valuta	615.000	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8523 17/02/2022	Valuta	710.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,85198 07/01/2022	Valuta	250.000	Long	Trading	BARCLAYSBANKPLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13562 04/01/2022	Valuta	4.000.000	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0.85194 17/02/2022	Valuta	639.000	Long	Trading	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,3085 04/01/2022	Valuta	667.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13083 04/01/2022	Valuta	1.400.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43687 01/04/2022	Valuta	8.860.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,1332104/01/2022	Valuta	1.307.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12962 04/01/2022	Valuta	50.000	Long	Trading	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12969 04/01/2022	Valuta	200.000	Long	Trading	DEUTSCHE BANK LONDON
				_	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12968 04/01/2022	Valuta	881.000 1802.000	Long	Trading	` '
Contratto di cambio a termine HKD-USD 8,79669 16/03/2022	Valuta	1.802.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine SGD-USD 1,5435114/01/2022	Valuta	2.100.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,85032 17/02/2022	Valuta	412.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,24782 25/01/2022	Valuta	15.515.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,45034 25/01/2022	Valuta	9.498.300	Short Short	Copertura Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43744 25/01/2022	Valuta	3.853.000			



Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 1,66483 25/01/2022	Valuta	95.800	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine SGD-EUR 1,54806 25/01/2022	Valuta	414.800	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 10,16437 25/01/2022	Valuta	800.000	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,04552 25/01/2022	Valuta	2.079.900	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,57365 25/01/2022	Valuta	4.590.600	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84929 25/01/2022	Valuta	15.247.000	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine JP Y-EUR 129,4575 25/01/2022	Valuta	4.265.780.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13698 25/01/2022	Valuta	40.919.500	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13698 25/01/2022	Valuta	165.138.500	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13698 25/01/2022	Valuta	144.875.500	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 129,00679 28/03/2022	Valuta	620.000.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13247 04/01/2022	Valuta	1532.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 1,67287 25/01/2022	Valuta	800	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,03984 25/01/2022	Valuta	35.400	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,57957 25/01/2022	Valuta	17.700	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12968 25/01/2022	Valuta	1.534.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,20546 25/01/2022	Valuta	40.690.000	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,07162 25/01/2022	Valuta	36.660.000	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 1,68412 25/01/2022	Valuta	600	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,0396 25/01/2022	Valuta	19.800	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,8165 25/01/2022	Valuta	30.400	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,131125/01/2022	Valuta	979.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8543 07/01/2022	Valuta	516.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12798 25/01/2022	Valuta	1.847.000	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,6752 25/01/2022	Valuta	51520.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4372125/01/2022	Valuta	214.000	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,79939 25/01/2022	Valuta	81.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine SGD-EUR 1,5406125/01/2022	Valuta	3.800	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,45796 25/01/2022	Valuta	102.300	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,04138 25/01/2022	Valuta Valuta	23.100 121.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,3128125/01/2022 Contratto di cambio a termine JP Y-EUR 129,39744 25/01/2022	Valuta Valuta	35.780.000	Long Short	Trading Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1/3267 25/01/2022	Valuta	2.467.000	Short		CACIB
Contratto di cambio a termine GSP-EUR 0,84955 25/01/2022	Valuta	123.000	Long	Copertura Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,45795 25/01/2022	Valuta	106.800	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84996 07/01/2022	Valuta	90.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12754 04/01/2022	Valuta	270.000	Long	Trading	DEUTSCHE BANK LONDON
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145035 25/01/2022	Valuta	43.500	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 113206 25/01/2022	Valuta	1.776.500	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 103959 25/01/2022	Valuta	39.300	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8455125/01/2022	Valuta	24.500	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,4517 25/01/2022	Valuta	54.300	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,32628 25/01/2022	Valuta	557.000	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine JP Y-EUR 129,68689 25/01/2022	Valuta	20.310.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13189 25/01/2022	Valuta	5.236.000		Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 129,9273 25/01/2022	Valuta	13.420.000	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13657 25/01/2022	Valuta	1.645.000	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,436 25/01/2022	Valuta	82.000	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine JP Y-EUR 130,5086 25/01/2022	Valuta	34.150.000	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,45464 25/01/2022	Valuta	113.100	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84273 25/01/2022	Valuta	224.500	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,03763 25/01/2022	Valuta	97.800	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 9,97887 25/0∜2022	Valuta	226.000	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,55935 25/01/2022	Valuta	114.000	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 130,34015 25/01/2022	Valuta	176.120.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,23883 25/01/2022	Valuta	164.000	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,83902 25/01/2022	Valuta	53.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4347125/01/2022	Valuta	19.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13242 25/01/2022	Valuta	166.500	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 9,9988 25/01/2022	Valuta	5.000	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 130,37057 25/01/2022	Valuta	7.090.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13786 02/02/2022	Valuta	27.293.581	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13786 02/02/2022	Valuta	3.923.425	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13786 02/02/2022	Valuta	134.734.843	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
PUT EURO STOXX 50 - OPTION 21/01/2022 41	Indice	118.200	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES



per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti dei titoli in portafoglio, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore	% Peso su ptf titoli
Africa	5.959.979	0,31%
Asia - Pacifico	112.168.220	5,90%
Australia e Nuova Zelanda	13.597.614	0,72%
Centro-Sud America	24.707.698	1,30%
Europa area Euro (extra Italia)	836.389.505	43,98%
Europa extra area Euro	134.126.174	7,05%
Italia	128.565.807	6,76%
Medio Oriente	6.980.132	0,37%
Stati Uniti e Canada	639.103.201	33,61%
	1.901.598.330	100,00%

 circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che le posizioni in divisa erano così distribuite:

	COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI IN GESTIONE						
Valuta	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR	Derivati/Forward	Depositi Bancari	Altro	TOTALE
AUD	5.495.852	1.891.856		105	732.629	41.123	8.161.565
CAD	11.157.200	2.770.777		1.943	519.287	32.844	14.482.050
CHF	7.287.605			325	512.721	88.334	7.888.986
DKK	3.006.632	14.064.450		1.356	121.900	89.244	17.283.580
EUR	145.799.347	464.534.582	494.520.445	11.684.962	32.773.420	26.228.592	1.175.541.348
GBP	9.759.917	38.734.183		22.810	7.770.157	902.581	57.189.648
HKD	5.891.753				1.092.928		6.984.681
JPY	28.993.914	44.659.302			7.058.353	2.124.224	82.835.793
MXN	791.533				63.306		854.839
NOK	1.218.300				157.617	23.743	1.399.659
NZD	1.044.169			8	130.852		1.175.029
SEK	5.113.905			15	573.807	37.298	5.725.025
SGD	270.598	1.369.527		11	6.978	3.660	1.650.774
USD	281.096.736	440.788.429			25.010.492	159.288.240	906.183.896
ZAR	1.416.522				138.310		1.554.832
Totale	508.343.983	1,008,813,106	494.520.445	11.711.534	76.662.757	188.859.882	2,288,911,706

• la durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito e dei titoli di Stato e assimilati compresi nel portafoglio a fine 2021 era di 3,66 anni (il valore è ponderato sulla base del peso dell'obbligazionario sull'intero comparto); in particolare, i gestori hanno così ripartito gli investimenti per scadenza:

Scadenze	% Portafoglio Gestori	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	13,22%	5,81%
6 mesi - 3 anni	24,35%	10,70%
3 anni - 5 anni	21,06%	9,26%
5 anni - 7 anni	13,35%	5,87%
7 anni - 10 anni	9,22%	4,05%
Maggiore 10 anni	18,80%	8,26%

 non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;



• il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari e l'incidenza percentuale degli oneri di intermediazione, distinti, per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazioni	Controvalore operazioni (in Euro)	Numero operazio ni	Controvalore oneri di intermediazione (in Euro)	Incidenza percentuale ctv oneri/ctv
Titoli di stato e altri titoli di debito - A CQUISTI	945.113.668	1.958		
Titoli di stato e altri titoli di debito - VENDITE	865.517.013	2.038		
TOTALE IN VALORE ASSOLUTO	1.810.630.681	3.996		0,000%
Tito li di capitale - A CQUISTI	255.129.347	2.338		
Tito li di capitale - VENDITE	264.275.302	2.826		
TOTALE IN VALORE ASSOLUTO	519.404.649	5.164	430.079,99	0,083%
Parti di OICR- A CQUISTI	156.787.439	63		
Parti di OICR - VENDITE	18.743.859	10		
TOTALE IN VALORE ASSOLUTO	175.531.298	73	1.125,10	0,001%

Il controvalore degli oneri di intermediazione attribuibile alla movimentazione in strumenti derivati è pari a 124.029 euro.

Infine, come previsto dalle disposizioni Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale del comparto.

Titoli	Categoria	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale
Titoti	Categoria	Quantita	Controvatore in Euro	attività
PIMCO EURO SHRT SOURCE ACC	Quote di OICR	1.917.841	186.801.549,08	8,16%
AXA WORLD-GL EMK BD-M	Quote di OICR	347.965	46.787.397,03	2,04%
AXA WORLD-GL H/Y BD-M EUR CA	Quote di OICR	325.349	45.561.818,36	1,99%
EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	Quote di OICR	122.482	39.812.931,42	1,74%
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	Quote di OICR	294.499	33.181.220,36	1,45%
EQUITIX EUROPEAN INFRASTRUCTURE I GP SA	Quote di OICR	30.234.541	32.656.328,25	1,43%
BARINGS GLOBAL PRIVATE LOAN FUND	Quote di OICR	32.411.145	32.414.223,74	1,42%
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	Quote di OICR	311.951	32.296.325,44	1,41%
ITALY BOTS 0% 21-31/05/2022	Titoli di Stato	29.433.000	29.507.533,19	1,29%
ANCALA INFRASTRUCTURE FUND II	Quote di OICR	25.073.891	28.214.997,38	1,23%
APPLE INC	Titoli di Capitale	161.455	25.210.661,58	1,10%
MICROSOFT CORP	Titoli di Capitale	83.341	24.647.595,08	1,08%
FRANCE O.A.T. I/L 0.25% 13-25/07/2024	Titoli di Stato	12.365.528	13.300.039,93	0,58%
ASML HOLDING NV	Titoli di Capitale	17.804	12.582.086,80	0,55%
ALPHABET INC-CL C	Titoli di Capitale	4.581	11.656.292,46	0,53%
US TREASURY N/B 1.875% 17-31/07/2022	Titoli di Stato	12.908.000	11.457.098,58	
	Titoli di Stato			0,50% 0,48%
FRANCE O.A.T. 0.1% 20-01/03/2026		9.954.910	10.933.676,92	
US TREASURY N/B 1.5% 16-31/03/2023 AMAZON.COM INC	Titoli di Stato	11.702.000	10.416.401,73	0,46%
	Titoli di Capitale	2.935	8.605.599,63	0,38%
META PLATFORMS INC-CLASS A	Titoli di Capitale	28.182	8.335.398,96	0,36%
EU BILL 0% 21-04/02/2022	Titoli di debito	8.050.000	8.054.446,02	0,35%
US TREASURY N/B 2.5% 15-15/02/2045	Titoli di Stato	7.855.000	7.624.219,66	0,33%
ITALY BTPS 1.4% 20-26/05/2025	Titoli di Stato	6.936.156	7.520.665,87	0,33%
PROGRESSIO INVEST III	Quote di OICR	14.400	7.219.391,06	0,32%
HOME DEPOT INC	Titoli di Capitale	19.508	7.119.253,50	0,31%
UNITEDHEALTH GROUP INC	Titoli di Capitale	16.094	7.106.437,88	0,31%
EU BILL 0% 21-07/01/2022	Titoli di debito	7.020.000	7.020.379,78	0,31%
EU BILL 0% 21-04/03/2022	Titoli di debito	6.640.000	6.647.843,83	0,29%
ITALY BTPS 0.4% 19-15/05/2030	Titoli di Stato	5.970.833	6.486.712,43	0,28%
BANK OF AMERICA CORP	Titoli di Capitale	165.356	6.469.124,55	0,28%
FRANCE O.A.T.I/L 1.85% 11-25/07/2027	Titoli di Stato	5.148.890	6.365.634,07	0,28%
NEXTERA ENERGY INC	Titoli di Capitale	76.917	6.314.607,03	0,28%
US TREASURY N/B 2.75% 18-31/08/2023	Titoli di Stato	6.802.000	6.186.966,89	0,27%
US TREASURY N/B 3% 17-15/05/2047	Titoli di Stato	5.700.000	6.107.187,61	0,27%
BNP PARIBAS	Titoli di Capitale	98.116	5.962.509,32	0,26%
US TREASURY N/B 0.75% 21-31/08/2026	Titoli di Stato	6.396.000	5.501.747,41	0,24%
NB REINASSANCE PARTNERS III	Quote di OICR	4.509.778	5.458.594,41	0,24%
AMERICAN TOWER CORP	Titoli di Capitale	21.053	5.415.056,72	0,24%
JPMORGAN CHASE & CO	Titoli di Capitale	38.774	5.399.105,61	0,24%
JAPAN T-BILL 0% 21-28/02/2022	Titoli emessi da ente pub quotato	700.000.000	5.346.206,79	0,23%
JAPAN T-BILL 0% 21-07/03/2022	Titoli emessi da ente pub quotato	650.000.000	4.964.424,22	0,22%
JAPAN GOVT 20-YR 1.6% 13-20/03/2033	Titoli di Stato	560.950.000	4.972.652,87	0,22%
ALLIANZ SE-REG	Titoli di Capitale	23.754	4.932.518,10	0,22%
ALPHABET INC-CL A	Titoli di Capitale	1.884	4.799.528,10	0,21%
SCHWAB (CHARLES) CORP	Titoli di Capitale	64.528	4.772.075,98	0,21%
LOREAL	Titoli di Capitale	11.365	4.738.636,75	0,21%
JAPAN T-BILL 0% 21-28/03/2022	Titoli emessi da ente pub quotato	620.000.000	4.735.557,34	0,21%
FRANCE O.A.T. 1% 15-25/11/2025	Titoli di Stato	4.400.000	4.640.064,00	0,20%
SLEMENS AG-REG	Titoli di Capitale	29.109	4.444.362,12	0,19%
SAP SE	Titoli di Capitale	35.459	4.428.829,10	0,19%
TOTALE			821.133.914,94	35,87%



50) Crediti d'imposta

La voce quantifica l'eventuale credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva, calcolato sul rendimento negativo ottenuto dal comparto nell'esercizio. Nel 2021, così come nel 2020, il rendimento del comparto è stato positivo, pertanto, si è generato un debito di imposta riscontrabile nella relativa voce delle passività.

2021	2020
-	-

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse è alimentata dalla sola voce d) Altre passività della gestione finanziaria.

d) Altre passività della gestione finanziaria La voce è composta da:

- debiti del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per compensi ancora da erogare, pari a € 1.410.294 (€ 663.684 nel 2020). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso il depositario, i gestori e l'Advisor;
- debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli azionari e obbligazionari per € 149.577.960 (€ 3.083.531 nel 2020), con data di negoziazione nel 2021 e di regolamento nel 2022 voce che motiva il rilevante scostamento rispetto all'anno precedete, rientrato nei primi giorni del 2022 valutazioni dei contratti forward su valuta per € 679.298 (€ 377.391 nel 2020), debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2021, regolati a gennaio 2022, per € 1.987.916 (€ 319.659 nel 2020), rateo passivo maturato relativo all'imposta del 26% sulle cedole dei titoli "atipici" per € 7.984 (€ 8.943 nel 2020), debiti per interessi passivi da pagare sui conti correnti di € 21.484 (€ 27.599 nel 2020), debiti per servizi di outsourcing di € 22.525 (€ 19.566 nel 2020), valutazioni dei contratti Total Return Swap su indici per € 1.103.222 (non presenti nel 2020) e depositi per margini di garanzia di terzi depositati sui conti del depositario, relativi ai contratti derivati OTC, per € 20.200.000 (€ 1.160.000 nel 2020).

2021	2020
175.010.683	5.660.373

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio 2022. L'incremento rispetto al 2020 dipende dalle performance ampiamente positive ottenute dal comparto nel 2021, inoltre anche l'aumento del patrimonio del comparto produce un incremento del valore monetario dei debiti di imposta.

2021	2020
29.481.934	25.931.945

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2021 del comparto Bilanciato, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato con il valore al 2020 nella tabella seguente.

2021	2020
2.084.419.089	1.775.774.783

Informazioni sul Conto Economico del comparto Bilanciato

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Bilanciato viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Per il 2021 si registra un incremento degli importi per contributi destinati a questo comparto (al netto del prelievo contributivo dello 0,55% a copertura delle spese di gestione del Fondo). Tali maggiori entrate contributive verso il comparto Bilanciato sono presumibilmente legate ai rendimenti positivi conseguiti dal comparto stesso che possono aver orientato le scelte di allocazione degli iscritti.

2021	2020
210.229.780	184.237.755

b) Interessi di mora

La voce riguarda gli interessi di mora, incassati nell'anno, maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono assegnati a copertura, per ciascuna posizione individuale, del danno subito dagli iscritti. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

2021	2020
148.193	79.361

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La voce riporta la quota delle posizioni previdenziali trasferite a Previndai da iscritti provenienti da altri fondi, indirizzata al comparto Bilanciato.

2021	2020
51.098.312	26.869.681



e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 32.040.483) ed uscite (€ 14.794.373) dal comparto Bilanciato, provenienti da o destinate ai comparti Sviluppo e/o Assicurativo. Nel 2021 la voce è positiva, indicando un valore uscito per switch minore di quanto affluito per lo stesso motivo da altri comparti.

Nello schema principale di bilancio tale voce ha sempre saldo zero, poiché deriva dal consolidamento delle operazioni di switch, richieste o conseguenti alla scelta effettuata dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno, in entrata e in uscita nei singoli comparti. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

2021	2020
17.246.109	(1.357.624)

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a \in 12.062.765 (\in 6.226.264 nel 2020) per trasferimenti, a \in 24.978.651 (\in 13.959.902 nel 2020) per anticipazioni - in linea con il generale aumento di tale tipologia di uscite - e a \in 53.687 (\in 30.219 nel 2020) per ritiri.

2021	2020
37.095.104	20.216.384

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita, in aumento rispetto allo scorso anno.

2021	2020
10.273.747	5.679.279

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni mostrano un aumento, coerente con l'andamento della voce 10 f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni.

La crescita dell'importo di questa voce è dovuta alle uscite delle erogazioni in capitale e riscatti, passate da € 14.591.318 del 2020 a € 21.142.860 e alle erogazioni per RITA che per quest'anno ammontano ad € 22.604.861 (di cui € 16.086.023 relative ai dirigenti che hanno scelto la RITA da comparto garantito), rispetto a € 16.878.328 dell'anno precedente.

2021	2020
43.747.722	31.469.647

I) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare:

 degli oneri a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo);



- degli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto);
- degli importi previsti per le erogazioni in RITA (art. 7 comma 1, lettera d).

2021	2020
25.079	16.574

20) Risultato della gestione finanziaria diretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico conseguito nella gestione diretta del portafoglio, riferita agli investimenti alternativi effettuati attraverso i FIA sottoscritti, il cui valore complessivo è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

a) Dividendi e Interessi

Interessi e dividenti distribuiti dai Fondi di investimento Alternativi per la quota parte dell'investimento del comparto Bilanciato, il cui incremento rispetto al 2020 deriva dall'avanzamento degli investimenti all'interno dei singoli FIA.

2021	2020
3.856.632	1.458.038

b) Utili e perdite da realizzo

La voce evidenzia il risultato della somma algebrica tra utili e perdite derivanti dall'investimento diretto in FIA (non presente nel 2020, vista la fase iniziale del periodo d'investimento).

2021	2020
(7.170)	0

c) Plusvalenze / Minusvalenze

Plusvalenze relative alla rettifica dei valori degli investimenti nei Fondi di Investimento Alternativi.

2021	2020
4.742.202	(5.280)

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico, conseguito dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, prodotto nell'esercizio al lordo dell'imposta sostitutiva. Il valore complessivo di € 145.811.183 (rispetto a € 133.454.906 del 2020) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

- a) Dividendi e interessi, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, € 34.791.194 (€ 30.672.651 nel 2020), con un apporto significativo rispetto all'anno precedente dei dividendi dei titoli di capitale in portafoglio;
- b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie, ottenute mediante negoziazione e/o valutazione delle attività finanziarie detenute per € 111.612.929 (€ 97.269.363 nel 2020); la voce comprende anche le ritenute alla fonte su dividendi e le imposte sugli interessi dei titoli "atipici".



c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni, relativi ad operazioni di copertura del rischio mediante questi strumenti derivati effettuate dal gestore AXA nell'ambito della sua gestione attiva. Il risultato di tali operazioni nel 2021 è pari a € -1.418.104 (€ 5.066.757 nel 2020) come conseguenza dell'andamento molto positivo registrato nel 2021 dagli indici azionari sottostanti le opzioni in portafoglio.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci *a) Dividendi* e interessi e b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie e c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)	Proventi e oneri da operazioni in opzioni (in Euro)
Titoli emessi da stati o da	4.917.485	817.181	
organismi internazionali	17 750 000	0.570.550	
Titoli di debito quotati	17.753.888	3.579.553	
Titoli di capitale quotati	10.573.090	110.239.423	
Titoli di debito non quotati		-2.482	
Titoli di capitale non quotati		-14	
Quote di O.I.C.R.		2.008.426	
Opzioni			-1.418.104
Altri strumenti finanziari (derivati)	1.824.396	-7.086.196	
Risultato della gestione cambi	-277.665	2.612.272	
Oneri di intermediazione		-555.234	
Totale anno 2021	34.791.194	111.612.929	-1.418.104
Totale anno 2020	30.672.651	97.269.364	5.066.757
TOTALE ATTIO 2020	30.072.051	91.209.304	5.000.757

- f) Retrocessione commissione società di gestione, per € 825.164 (€ 446.054 nel 2020), relativa alla retrocessione riconosciuta dai gestori sulle commissioni a loro dovute per gli investimenti diretti nelle quote di OICR propri.
- h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta, non valorizzati nel 2021 (€ 82 nel 2020). Per il 2020 erano relativi alla regolazione di una transazione connessa a un titolo obbligazionario.

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione (€ 2.596.963 rispetto a € 880.790 del 2020), il depositario (€ 400.290 rispetto a € 344.467 del 2020), *l'advisor* (€ 585.510 rispetto a € 513.221 del 2020) ed altri oneri di gestione per € 274.587 (€ 286.288 nell'anno 2020). L'incremento degli oneri di gestione nel 2021 rispetto all'anno precedente è dipeso principalmente dalla componente relativa ai compensi erogati alle società di gestione. In particolare, in occasione del rinnovo delle tre convenzioni di gestione – avvenuto a luglio 2021 – per i mandati attivi, è stata introdotta per il gestore AXA la componente di commissioni di incentivo; per un'analisi più dettagliata di tali importi si rinvia alla tabella con il dettaglio della voce *b) Società di gestione*.



Gli importi degli oneri di gestione si calcolano in proporzione alla massa gestita. Ne deriva che l'aumento del patrimonio del comparto genera un fisiologico aumento degli importi monetari dei suddetti oneri.

Le commissioni di regolamento corrisposte al depositario per il comparto Bilanciato ammontano, complessivamente a \in 104.439 (rispetto a \in 100.480 del 2020) e sono comprese nelle commissioni totali dovute al depositario sopra indicate.

Il lieve aumento di questa voce dipende dalle maggiori transazioni effettuate dai gestori rispetto al 2020.

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce b) Società di gestione.

Gestore		Provvigioni di gestione (in Euro)
Axa		519.990
Axa – commissione di incentivo		713.707
Eurizon Capital		314.002
Pimco		807.318
Pimco – commissione di incenti	VO	241.946
7	Totale anno 2021	2.596.963
7	Totale anno 2020	880.790

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria diretta e indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2021	2020
150.545.497	132.882.899

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie il costo relativo all'ammontare dell'imposta sostitutiva dell'anno 2021 avendo il comparto ottenuto un rendimento positivo e superiore rispetto a quello del 2020. Anche l'aumento del patrimonio del comparto produce un incremento del valore monetario dell'imposta sostitutiva.

2021	2020
(29.481.934)	(25.931.945)

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Bilanciato è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2021	2020
308.644.306	259.398.244



IL COMPARTO SVILUPPO

Stato patrimorii	ale comparto Sviluppo 20	021	20	20
<u>ATTIVITA'</u>		,21	20	
10 Investimenti diretti		59.179.611		39.388.692
Azioni e quote di società immobiliari	0		0	
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0		0	
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	59.179.611		39.388.692	
20 Investimenti in gestione		1.367.317.191		1.047.096.667
a) Depositi bancari	63.546.792		76.553.725	
 b) Crediti per operazioni pronto contro termine 	0		0	
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	109.554.722		115.903.781	
d) Titoli di debito quotati	243.455.202		207.030.317	
e) Titoli di capitale quotati	527.131.512		403.209.246	
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	1.101.450		0	
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0		0	
h) Quote di O.I.C.R.	324.579.987		209.278.535	
i) Opzioni acquistate	132.975		285.840	
I) Ratei e risconti attivi	2.274.849		2.109.085	
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0		0	
n) Altre attività della gestione finanziaria	95.539.701		32.726.137	
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		0		(
50 Crediti di imposta		0		(
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.426.496.802		1.086.485.359
PASSIVITA'				
20 Passività della gestione finanziaria		80.158.110		3.215.115
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	00.100.110	0	0.210.111
b) Opzioni vendute	0		0	
c) Ratel e risconti passivi	o o		Õ	
d) Altre passività della gestione finanziaria	80.158.110		3.215.115	
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		0		(
·			•	
50 Debiti di imposta		31.630.405		17.334.668
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		111.788.515		20.549.78
00 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		1.314.708.287		1.065.935.57
CONTI D'ORDINE		0		

		omparto Sviluppo			
		202	1	2020)
10	Saldo della gestione previdenziale		121.397.386		90.742.986
	a) Contributi per le prestazioni	119.217.779		101.016.246	
	b) Interessi di mora	60.523		25.940	
	c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	21.748.938		11.701.886	
	e) Switch netti	28.536.309		6.307.169	
	di cui: in entrata € 40.470.858	20.330.307		0.307.107	
	in uscita € (11.934.549)				
	f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(22.7/ (204)		(11 050 130)	
		(22.766.384)		(11.959.430)	
	g) Trasformazioni in rendita	(3.414.596)		(1.575.542)	
	h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(21.969.805)		(14.763.672)	
	Altri oneri della gestione previdenziale	(15.380)		(9.610)	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		4.627.896		781.267
	a) Dividendi e interessi	2.068.601		784.380	
	b) Utili e perdite da realizzo	(3.837)		0	
	c) Plusvalenze / Minusvalenze	2.563.131		(3.114)	
	c) Flasvaichze / Williasvaichze	2.303.131		(3.114)	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	_	156.756.200		88.402.918
	a) Dividendi e interessi	18.992.197		14.921.060	
	b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	138.601.246		67.661.863	
	c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	(1.556.901)		5.435.058	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0		0	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0		0	
	f) Retrocessione commissione da società di gestione	719.658		384,939	
	h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	0		(3)	
			(0.070.0(1)		(4.445.070)
40	Oneri di gestione	/4 574 44/) -	(2.378.366)	(111 (01)	(1.145.973)
	b) Società di gestione	(1.571.116)		(414.626)	
	c) Depositario	(256.574)		(239.889)	
	d) Advisor	(362.565)		(297.856)	
	e) Altri oneri	(188.111)		(193.602)	
50	Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	_	159.005.730		88.038.212
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)		280.403.116		178.781.198
80	Imposta sostitutiva	_	(31.630.405)	_	(17.334.668)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		248.772.711		161.446.530
	(70+80)	-		_	



Commento alle voci del comparto Sviluppo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Sviluppo

ATTIVITÀ

10) Investimenti diretti

La macroclasse sintetizza il valore dell'investimento diretto in FIA (Fondi di Investimenti Alternativi). In particolare, al 31 dicembre 2021, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

c) Quote di fondi comuni d'investimento mobiliare chiusi

Si tratta di quote di FIA chiusi, i cui primi investimenti sono stati avviati a partire dal mese di luglio 2019.

Tutti i sei FIA selezionati fino al 2021 dal Consiglio di Amministrazione si trovano nella fase del periodo di investimento con i pesi sul comparto Sviluppo di seguito illustrati: Progressio, Star Capital e Neuberger Berman per il *private equity* italiano, con un peso complessivo sul comparto dello 0,70%, Ancala ed Equitix per l'azionario infrastrutture europee con peso dello 2,50% e Barings per il *direct lending* europeo, con l'1,33%.

L'ottimizzazione del portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale degli alternativi del 10%. Poiché l'implementazione di questi strumenti richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi attuali saranno complessivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 10%, di cui 5,1% azionario infrastrutture europeo, 2,1% private equity italiano e 2,8% direct lending europeo.

A seguire la movimentazione della voce nell'anno:

	Valore in Euro delle quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali	39.388.692
Incrementi da:	21.769.129
- Acquisti	18.052.912
- Rivalutazioni	3.711.101
- Altri	5.116
Decrementi da:	1.978.210
- Vendite	821.288
- Rimborsi	
- Svalutazioni	1.147.969
- Altri	8.953
Rimanenze finali	59.179.611

2021	2020
59.179.611	39.388.692



20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori finanziari incaricati, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive nell'ambito del comparto Sviluppo. In particolare, al 31 dicembre risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze operative, scelte di *asset allocation*, collaterale a fronte di strumenti derivati oltre che per operazioni di acquisto di titoli effettuate a fine anno e regolate a gennaio 2022.

2021	2020
63.546.792	76.553.725

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

L'incremento della voce deriva principalmente dalla crescita degli attivi del comparto.

2021	2020
109.554.722	115.903.781

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti del comparto in titoli di debito quotati. La voce subisce una crescita rispetto al 2020 per via dell'aumento del patrimonio del comparto.

2021	2020
243.455.202	207.030.317

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti del comparto negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. Rispetto al 2020 la voce ha subìto un incremento derivante dalla crescita delle risorse del comparto stesso.

La voce riporta i soli titoli di capitale detenuti direttamente e non anche i fondi e i derivati su azioni, presenti nei portafogli dei gestori, che concorrono anche se indirettamente all'esposizione azionaria complessiva.

2021	2020
527.131.512	403.209.246

f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione

La voce indica gli investimenti in titoli di debito non quotati sui mercati regolamentati, nello specifico nel 2021 riguarda l'investimento in due titoli *commercial paper* inglesi effettuati dal gestore Pimco (la voce era pari a zero nel 2020).

2021	2020
1.101.450	-

h) Quote di O.I.C.R.

La voce riguarda quote di Fondi e di ETF detenuti dai tre gestori multi-asset al fine di investire in modo efficiente e diversificato anche nei mercati che nel *benchmark* hanno un peso contenuto nonché per la gestione della liquidità detenuta a fronte dell'investimento in derivati. In particolare, si tratta:

- per AXA di due fondi obbligazionari, uno su Paesi Emergenti, per €
 22.863.928, e l'altro su titoli High Yield, per € 30.138.262;
- per Eurizon, di tre fondi di cui due obbligazionari, rispettivamente uno su High Yield, per € 24.282.331, e uno su Paesi emergenti per € 15.241.035, e uno azionario su Paesi Emergenti, per € 39.078.667;
- per Pimco, di un ETF, per € 192.975.764, utilizzato per gestire la liquidità a fronte dei derivati su indici azionari.

L'incremento della voce è dovuto alla crescita delle risorse del comparto stesso nel corso del 2021.

2021	2020
324.579.987	209.278.535

i) Opzioni acquistate

La voce comprende opzioni quotate che il gestore AXA utilizza per finalità di copertura del rischio azionario nell'ambito della propria strategia. Si tratta di opzioni aventi come sottostante indici azionari. Il valore indicato per il 2021 è dovuto alle minori coperture attuate dal gestore in relazione alla ridotta volatilità dei mercati.

2021	2020
132.975	285.840

I) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare, per il 2021, la voce riguarda i ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari, tra cui i c.d. *MBS*, titoli di debito emessi da banche con sottostante mutui ipotecari.

2021	2020
2.274.849	2.109.085

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce è composta da diverse componenti tra cui depositi a garanzia costituiti presso le *clearing houses*:

- depositi a garanzia di contratti *future* per € 5.755.422 (€ 6.410.355 nel 2020);
- depositi a garanzia per operazioni in derivati OTC (*Total Return Swap* e *Forward Forex*) per € 12.610.000 (€ 310.000 nel 2020);
- valore delle cedole da incassare per € 17.702 (€ 12.259 nel 2020);
- valore delle operazioni a termine su valuta per € 1.488.320 (€ 1.749.454 nel 2020);
- dividendi maturati e non ancora incassati per € 246.518 (€ 240.295 nel 2020);
- valore delle operazioni in derivati OTC (*Total Return Swap*) per € 10.242.323
 (€ 21.642.838 nel 2020);



- valore delle commissioni di retrocessione sugli investimenti in OICR per € 203.494 (€ 136.263 nel 2020);
- crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli e divise a fine anno per € 64.975.922 (€ 2.224.673 nel 2020).

2021	2020
95.539.701	32.726.137

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalle disposizioni Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda alla precedente voce Altre Attività della gestione finanziaria;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che i gestori detenevano futures su titoli di Stato e su indici di mercato, investimenti in *Total Return Swap* su indici azionari, *futures*, contratti a termine su valuta e opzioni.
 - Si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante espresso nella valuta di riferimento, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte:

Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
M SCI WORLD X EM U HED EUR 2/108/2062	Indice	67.216.861	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
M SCI WORLD X EM U HED EUR 21/08/2062	Indice	42.163.428	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
M SCI WORLD X EM U HED EUR 21/08/2062	Indice	44.797.899	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
M SCI WORLD X EM U HED EUR 31/03/2060	Indice	29.332.915	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
M SCI WORLD X EM U HED EUR 3∜03/2060	Indice	336.430	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
M SCIDAILY NET TR EM U EU 31/03/2060	Indice	15.165.287	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
M SCIEM ERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	763.301	Long	Trading	Goldman Sachs International
M SCIEM ERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	7.091.673	Long	Trading	Goldman Sachs International
M SCIEM ERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	9.966.106	Long	Trading	Goldman Sachs International
M SCIEM ERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	15.976.602	Long	Trading	Goldman Sachs International
M SCIDAILY NET TR EM U EU 31/03/2060	Indice	57.828.901	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC
M SCIEMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	3.575.967	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
US 10YR NOTE FUT (CBT) 22/03/2022	Tito lo di Stato	2.348.438	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BUND FUTURE 08/03/2022	Titolo di Stato	6.340.690	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
US 5YR NOTE FUTURE (CBT) 3/03/2022	Titolo di Stato	3.629.297	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-SCHATZ FUTURE 08/03/2022	Titolo di Stato	3.921.050	Short	-	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO BUXL 30Y BONDS 08/03/2022	Titolo di Stato	1240.440	Short	•	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
US 2YR NOTE FUTURE (CBT) 31/03/2022	Titolo di Stato	436.344	Short	·	
` ′				Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BOBL FUTURE 08/03/2022	Titolo di Stato	11.858.360	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BTP FUTURE 08/03/2022	Titolo di Stato	1.029.070	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
LONG GILT FUTURE (LIFFE) 29/03/2022	Tito lo di Stato	1373.900	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
ULTRA LONG TERM US TREASURY BOND FUTURE	Tito lo di Stato	7.293.625	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
ULTRA 10 YEAR US TREASURY NOTE FUTURES 2	Tito lo di Stato	6.150.375	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
JPN 10Y BOND (TSE) 14/03/2022	Tito lo di Stato	454.770.000	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
S&P 500 E-MINI FUTURE 18/03/2022	Indice	21.413.250	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO STOXX 50 - FUTURE 18/03/2022	Indice	10.032.750	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
NIKKEI 225 (SGX) 10/03/2022	Indice	172.560.000	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
M SCIEM ERGING MARKETS INDEX 18/03/2022	Indice	23.054.440	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
CHI AUD / USD 14/03/2022	Valuta	145.560	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO FX CURR FUT (CME) 14/03/2022	Valuta	188.711.375	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO / GBP FUTURE 14/03/2022	Valuta	3.476.138	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EUR-JPY 14/03/2022	Valuta	1.360.058.750	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EUR/CHF CURRENCY FUTURE 14/03/2022	Valuta	3.760.213	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
CAD CURRENCY FUTURES 15/03/2022	Valuta	79.050	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44094 01/07/2022	Valuta	5.090.000	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44154 01/04/2022	Valuta	4.315.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4452 01/04/2022	Valuta	820.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44755 01/04/2022	Valuta	600.000	Short	Copertura	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44532 01/04/2022	Valuta	2.200.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43822 01/04/2022	Valuta	1.540.000	Sho rt	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4396 01/04/2022	Valuta	7.400.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43939 01/07/2022	Valuta	4.600.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43889 01/04/2022	Valuta	175.000	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44042 01/04/2022	Valuta	517.356	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44042 01/04/2022	Valuta	46.468.065	Short	Copertura	BARCLAYSBANKPLC
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4413 01/04/2022	Valuta	1535.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4413101/04/2022	Valuta	7.940.000	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,440101/04/2022	Valuta	18.285.000	Short	Copertura	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43789 01/04/2022	Valuta	11.965.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43629 01/04/2022	Valuta	7.990.000	Long	Trading	M ORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43792 01/04/2022	Valuta	7.015.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43976 01/04/2022	Valuta	985.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4376 01/04/2022	Valuta	5.240.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43763 01/04/2022	Valuta	9.495.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43749 01/04/2022	Valuta	12.895.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
				•	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4394101/04/2022	Valuta	13.525.000	Short	Copertura	Royal Bank of Scotland Financial Ma



Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43856 01/04/2022	Valuta	4.610.000	Long	Trading	M ORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43834 01/04/2022	Valuta	8.325.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43737 01/04/2022	Valuta	1.460.000	Long	Trading	M ORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,94079 11/01/2022	Valuta	370.000.000	Short	Copertura	BARCLAYSBANKPLC
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43598 01/04/2022	Valuta	1.925.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4368101/04/2022	Valuta	580.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4372101/04/2022	Valuta	1.970.000	Short	Copertura	M ORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44136 01/04/2022	Valuta	195.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43992 01/04/2022	Valuta	290.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44266 01/04/2022	Valuta	490.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43972 01/04/2022	Valuta	580.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43966 01/04/2022	Valuta	195.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43966 01/04/2022	Valuta	9.785.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4390101/04/2022	Valuta	195.000	Short	Copertura	M ORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43862 01/04/2022	Valuta	1.275.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43918 01/04/2022	Valuta	295.000	Short	Copertura	M ORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43884 01/04/2022	Valuta	1.055.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43867 01/04/2022	Valuta	375.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43839 01/04/2022	Valuta	485.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43858 01/04/2022	Valuta	195.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4357101/04/2022	Valuta	695.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO(NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43722 01/04/2022	Valuta	190.000	Short	Copertura	BARCLAYSBANKPLC
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4364101/04/2022	Valuta	190.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO(NY)
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84576 17/02/2022	Valuta	3.772.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,436101/04/2022	Valuta	385.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 129,7745 28/02/2022	Valuta	630.000.000	Short	Copertura	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43619 01/04/2022	Valuta	10.870.000	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,3946 07/03/2022	Valuta	640.000.000	Short	Copertura	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,851107/01/2022	Valuta	6.140.098	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12728 04/01/2022	Valuta	15.929.971	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12728 04/01/2022	Valuta	50.837.881	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13399 04/01/2022	Valuta	2.096.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13399 04/01/2022	Valuta	2.075.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine GGD EUR 1/3373 04/01/2022	Valuta	651.000	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13379 04/01/2022	Valuta	1,000,000	-	Trading	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0.8523 17/02/2022	Valuta	518.000	Long Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
	Valuta			·	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,85194 17/02/2022 Contratto di cambio a termine USD-EUR 113083 04/01/2022	Valuta	640.000 600.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			Long	Trading	
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43687 01/04/2022	Valuta	9.235.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12969 04/01/2022	Valuta	100.000	Long	Trading	DEUTSCHE BANK LONDON
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12968 04/01/2022	Valuta	260.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine HKD-USD 8,79669 16/03/2022	Valuta	1.519.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine SGD-USD 1,5435114/01/2022	Valuta	2.200.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,85032 17/02/2022	Valuta	520.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,24782 25/01/2022	Valuta	36.720.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,57365 25/01/2022	Valuta	1.920.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,85105 25/01/2022	Valuta	3.938.200	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,45034 25/01/2022	Valuta	7.400.400	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43744 25/01/2022	Valuta	7.014.000	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 129,4575 25/01/2022	Valuta	2.483.090.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine SGD-EUR 1,54806 25/01/2022	Valuta	269.200	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84929 25/01/2022	Valuta	6.926.500	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 1,66483 25/01/2022	Valuta	73.400	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,04552 25/01/2022	Valuta	4.100.100	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13567 25/01/2022	Valuta	50.893.000	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13567 25/01/2022	Valuta	170.452.500	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 129,00679 28/03/2022	Valuta	600.000.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13247 04/01/2022	Valuta	1.606.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 1,67287 25/01/2022	Valuta	400	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8512 25/01/2022	Valuta	53.500	Short	Copertura	CACIB



Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12968 25/01/2022	Valuta	1.583.500	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,03983 25/01/2022	Valuta	75.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,57957 25/01/2022	Valuta	11.600	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,44766 25/01/2022	Valuta	21.900	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,20546 25/01/2022	Valuta	38.590.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,07162 25/01/2022	Valuta	34.690.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 1,6842125/01/2022	Valuta	200	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,46408 25/01/2022	Valuta	22.200	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,0396 25/01/2022	Valuta	38.700	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,81647 25/01/2022	Valuta	20.400	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,131125/01/2022	Valuta	1.466.500	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,1259 04/01/2022	Valuta	173.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43826 01/04/2022	Valuta	485.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 128,6752 25/01/2022	Valuta	48.910.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12798 25/01/2022	Valuta	2.048.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,04138 25/01/2022	Valuta	50.100	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine SGD-EUR 1,54062 25/01/2022	Valuta	2.400	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,45796 25/01/2022	Valuta	96.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,3128125/01/2022	Valuta	282.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4372125/0∜2022	Valuta	353.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,7994 25/01/2022	Valuta	53.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,85126 25/01/2022	Valuta	32.500	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,04307 25/01/2022	Valuta	30.900	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84955 25/01/2022	Valuta	30.500	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 129,39744 25/01/2022	Valuta	33.670.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,30563 25/01/2022	Valuta	491.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,45795 25/0√2022	Valuta	123.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13267 25/01/2022	Valuta	3.099.500	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84996 07/01/2022	Valuta	19.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,12754 04/01/2022	Valuta	100.000	Long	Trading	DEUTSCHE BANK LONDON
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,45035 25/01/2022	Valuta	45.900	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43789 25/0∜2022	Valuta	307.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13206 25/01/2022	Valuta	1.833.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,45226 25/01/2022	Valuta	57.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 129,73576 25/01/2022	Valuta	23.070.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,0404125/01/2022	Valuta	52.800	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13467 25/01/2022	Valuta	999.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,3079 25/01/2022	Valuta	803.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43654 25/01/2022	Valuta	35.000	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13189 25/01/2022	Valuta	2.926.500	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 129,9273 25/01/2022	Valuta	12.730.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,03763 25/01/2022	Valuta	167.400	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 130,5086 25/01/2022	Valuta	31.930.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13657 25/01/2022	Valuta	788.500	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,26609 25/01/2022	Valuta	462.000	Short	Copertura	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,436 25/01/2022	Valuta	271000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84273 25/01/2022	Valuta	194.000	Long	Trading	J.P.M ORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,83902 25/01/2022	Valuta	28.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,44832 25/01/2022	Valuta	36.600	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 130,34015 25/01/2022	Valuta	115.160.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,23883 25/01/2022	Valuta	1.876.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,55935 25/01/2022	Valuta	61.800	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43472 25/01/2022	Valuta	34.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13029 04/01/2022	Valuta	369.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 130,37054 25/01/2022	Valuta	6.820.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 1,43952 25/01/2022	Valuta	21300	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13786 02/02/2022	Valuta	22.796.249	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13786 02/02/2022	Valuta	3.716.821	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,13786 02/02/2022	Valuta	43.781.655	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
PUT EURO STOXX 50 - OPTION 21/01/2022 41	Indice	132.975	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES



per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore	% Peso su ptf titoli
Africa	3.314.918	0,27%
Asia Pacifico	74.730.963	6,20%
Australia e Nuova Zelanda	7.328.516	0,61%
Centro-Sud America	13.123.511	1,09%
Europa area Euro (extra Italia)	589.697.912	48,90%
Europa extra area Euro	79.812.393	6,62%
Italia	44.756.745	3,71%
Medio Oriente	2.988.226	0,25%
Stati Uniti e Canada	390.069.689	32,35%
	1.205.822.873	100%

 circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti, le posizioni in divisa erano così distribuite:

	COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI IN GESTIONE						
Valuta	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR	Derivati/Forward	Depositi Bancari	Altro	TOTALE
AUD	4.957.990	242.544		69	689.158	15.612	5.905.374
CAD	11.629.385	551.502		1.358	485.573	27.676	12.695.493
CHF	9.260.703			625	267.376	82.635	9.611.339
DKK	3.087.993	10.421.905		882	303.454	104.329	13.918.562
EUR	149.231.457	175.070.393	383.759.598	11.559.128	25.725.040	14.937.886	760.283.502
GBP	12.561.992	15.480.183		18.595	4.418.784	340.875	32.820.428
HKD	5.348.833				727.071		6.075.903
JPY	28.624.971	20.097.995			3.034.612	1.173.439	52.931.018
MXN	838.687				66.470		905.157
NOK	919.397				221.883		1.141.280
NZD	1.011.814			3	128.342		1.140.159
SEK	6.733.900			34	349.264	187.640	7.270.839
SGD	179.139	1.434.743		7	7.472	8.490	1.629.850
USD	291.442.953	130.812.110			26.995.775	69.488.241	518.739.079
ZAR	1.302.299				126.520		1.428.819
Totale	527.131.512	354,111,374	383.759.598	11.580.702	63.546.792	86.366.824	1.426,496.802

• la durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito e dei titoli di Stato e assimilati compresi nel portafoglio a fine 2021 era di 1,82 anni (il valore è ponderato sulla base del peso dell'obbligazionario sull'intero comparto). In particolare, nel comparto Sviluppo, i gestori hanno ripartito gli investimenti obbligazionari per scadenze come di seguito specificato:

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	24,61%	6,08%
6 mesi - 3 anni	22,64%	5,59%
3 anni - 5 anni	16,59%	4,10%



5 anni - 7 anni	11,72%	2,90%
7 anni - 10 anni	8,19%	2,02%
Maggiore 10 anni	16,25%	4,01%

- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari e l'incidenza percentuale degli oneri di intermediazione, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazioni	Controvalore operazioni (in Euro)	Numero operazioni	Controvalore oneri di intermediazione (in Euro)	I ncidenza percentuale ctv oneri/ctv operazioni
Titoli di stato e altri titoli di debito - ACQUISTI	503.623.253	1.339		
Titoli di stato e altri titoli di debito - VENDITE	468.547.707	1.408		
TOTALE IN VALORE ASSOLUTO	972.170.959	2.747	-	0,000%
Titoli di capitale - ACQUISTI	246.233.684	1.917		
Titoli di capitale - VENDITE	234.377.163	2.205		
TOTALE IN VALORE ASSOLUTO	480.610.847	4.122	381.669,44	0,079%
Parti di OICR- ACQUISTI	119.838.887	76		
Parti di OICR - VENDITE	6.105.608	13		
TOTALE IN VALORE ASSOLUTO	125.944.494	89	1.261,73	0,001%

Il controvalore degli oneri di intermediazione attribuibile alla movimentazione in strumenti derivati è pari a 79.824 euro.

Infine, come previsto dalle disposizioni Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso, oltre che la quota sul totale del comparto.

Titoli	Categoria	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
PIMCO EURO SHRT SOURCE ACC	Quote di OICR	1.981.230	192.975.764	13,53%
EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	Quote di OICR	120.224	39.078.667	2,74%
AXA WORLD-GL H/Y BD-M EUR CA	Quote di OICR	215.212	30.138.262	2,11%
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	Quote di OICR	215.517	24.282.331	1,70%
APPLE INC	Titoli di Capitale	154.533	24.129.814	1,69%
MICROSOFT CORP	Titoli di Capitale	78.747	23.288.947	1,63%
AXA WORLD-GL EMK BD-M	Quote di OICR	170.043	22.863.928	1,60%
EQUITIX EUROPEAN INFRASTRUCTURE I GP SA	Quote di OICR	16.213.456	17.512.705	1,23%
BARINGS GLOBAL PRIVATE LOAN FUND	Quote di OICR	17.478.261	17.479.922	1,23%
ITALY BOTS 0% 21-31/05/2022	Titoli di Stato	16.841.000	16.883.646	1,18%
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	Quote di OICR	147.214	15.241.035	1,07%
ANCALA INFRASTRUCTURE FUND II	Quote di OICR	13.406.220	15.086.060	1,06%
ASML HOLDING NV	Titoli di Capitale	19.451	13.746.022	0,96%
ALPHABET INC-CL C	Titoli di Capitale	4.620	11.755.527	0,82%
EU BILL 0% 21-04/02/2022	Titoli di debito	10.230.000	10.235.650	0,72%
AMAZON.COM INC	Titoli di Capitale	3.301	9.678.734	0,68%
META PLATFORMS INC-CLASS A	Titoli di Capitale	31.362	9.275.949	0,65%
UNITEDHEALTH GROUP INC	Titoli di Capitale	16.244	7.172.672	0,50%
BANK OF AMERICA CORP	Titoli di Capitale	181.316	7.093.518	0,50%
EU BILL 0% 21-07/01/2022	Titoli di debito	6.840.000	6.840.370	0,48%
HOME DEPOT INC	Titoli di Capitale	18.705	6.826.207	0,48%
JPMORGAN CHASE & CO	Titoli di Capitale	43.165	6.010.533	0,42%
NEXTERA ENERGY INC	Titoli di Capitale	72.585	5.958.966	0,42%
BNP PARIBAS	Titoli di Capitale	93.358	5.673.366	0,40%
ALLIANZ SE-REG	Titoli di Capitale	26.717	5.547.785	0,39%
LOREAL	Titoli di Capitale	12.907	5.381.574	0,38%
SCHWAB (CHARLES) CORP	Titoli di Capitale	72.514	5.362.669	0,38%
ALPHABET INC-CL A	Titoli di Capitale	2.036	5.186.751	0,36%
AMERICAN TOWER CORP	Titoli di Capitale	20.019	5.149.101	0,36%
STARBUCKS CORP	Titoli di Capitale	48.541	4.992.825	0,35%
SLEMENS AG-REG	Titoli di Capitale	32.570	4.972.788	0,35%
ROPER TECHNOLOGIES INC	Titoli di Capitale	11.491	4.970.070	0,35%
JAPAN T-BILL 0% 21-07/03/2022	Titoli emessi da ente pub quotato	640.000.000	4.888.048	0,34%
JAPAN T-BILL 0% 21-28/02/2022	Titoli emessi da ente pub quotato	630.000.000	4.811.586	0,34%
UNION PACIFIC CORP	Titoli di Capitale	21.512	4.765.668	0,33%
SAP SE	Titoli di Capitale	37.850	4.727.465	0,33%
JAPAN T-BILL 0% 21-28/03/2022	Titoli emessi da ente pub quotato	600.000.000	4.582.797	0,32%
ABBVIE INC	Titoli di Capitale	38.039	4.529.090	0,32%
WELLS FARGO & CO	Titoli di Capitale	101.966	4.302.083	0,30%
FRANCE O.A.T. I/L 0.25% 13-25/07/2024	Titoli di Stato	3.669.880	3.947.227	0,28%
TOTALENERGIES SE	Titoli di Capitale	87.940	3.924.762	0,28%
PROGRESSIO INVEST III	Quote di OICR	7.700	3.860.092	0,27%
NVIDIA CORP	Titoli di Capitale	14.268	3.690.082	0,26%
ECOLAB INC	Titoli di Capitale	17.594	3.629.420	0,25%
SANOFI	Titoli di Capitale	39.546	3.502.985	0,25%
VISA INC-CLASS A SHARES	Titoli di Capitale	18.368	3.500.290	0,25%
EU BILL 0% 21-04/03/2022	Titoli di debito	3.300.000	3.303.898	0,23%
TESLA INC	Titoli di Capitale	3.515	3.266.428	0,23%
ING GROEP NV	Titoli di Capitale	263.211	3.222.229	0,23%
KEYENCE CORP	Titoli di Capitale	5.800	3.201.301	0,22%
TOTALE			652.447.608	45,74%



50) Crediti d'imposta

La voce quantifica l'eventuale credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva, calcolato sul rendimento negativo ottenuto dal comparto nell'esercizio. Nel 2021, così come nel 2020, il rendimento del comparto è stato positivo, pertanto si è generato un debito di imposta riscontrabile nella relativa voce delle passività.

2021	2020
0	0

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, è alimentata dalla voce d) Altre passività della gestione finanziaria.

d) Altre passività della gestione finanziaria La voce è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare per € 937.986 (€ 339.767 nel 2020). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso il depositario, i gestori e l'advisor.
- dai debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli e divise per € 64.666.129 (€ 1.737.749 nel 2020), con data di negoziazione 2021 e di regolamento 2022– voce che motiva il rilevante scostamento rispetto all'anno precedete, rientrato nei primi giorni del 2022 -, dalle valutazioni dei contratti *forward* su valuta per € 410.899 (€ 279.884 nel 2020), dai debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2021, regolati a gennaio 2022, per € 476.284 (€ 508.678 nel 2020), dal rateo passivo maturato relativo all'imposta del 26% sulle cedole dei titoli "atipici" per € 2.466 (€ 2.781 nel 2020), dai debiti per interessi passivi da pagare sui conti correnti di € 13.418 (€ 23.375 nel 2020), dai debiti per servizi di *outsourcing* di € 15.343 (€ 12.881 nel 2020), valutazioni dei contratti Total Return Swap su indici azionari per € 1.025.585 e dai depositi per margini di garanzia di terzi depositati sui conti del depositario, relativi ai contratti derivati OTC, per € 12.610.000 (€ 310.000 nel 2020).

2021	2020
80.158.110	3.215.115

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio 2022. Il considerevole incremento rispetto al 2020 è dovuto alla performance molto positiva registrata dal comparto nel 2021 rispetto all'anno precedente.

2021	2020
31.630.405	17.334.668

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti del comparto Sviluppo, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato nella tabella seguente con l'importo al 2020.

2021	2020
1.314.708.287	1.065.935.576

Informazioni sul Conto Economico del comparto Sviluppo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Sviluppo viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Come per il 2020, anche nel 2021 si è riscontrata una crescita dei contributi versati al comparto Sviluppo (al netto del prelievo contributivo dello 0,55% a copertura delle spese di gestione del Fondo). Tali maggiori entrate contributive verso il comparto Sviluppo sono presumibilmente legate ai rendimenti positivi conseguiti dal comparto stesso che possono aver orientato le scelte di allocazione degli iscritti.

2021	2020
119.217.779	101.016.246

b) Interessi di mora

Anche sul comparto Sviluppo sono stati assegnati, sulle posizioni dei soggetti interessati, gli interessi di mora a copertura del danno subito. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

2021	2020
60.523	25.940

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

Per il 2021 si osserva un incremento della parte di posizioni previdenziali trasferite a Previndai, provenienti da altri fondi e destinate a questo comparto. Tra i fattori che possono aver orientato tale scelta si segnalano i rendimenti positivi conseguiti dal comparto nel corso del 2021.

2021	2020
21.748.938	11.701.886

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 40.470.858) ed uscite (€ 11.934.549) dal comparto Sviluppo, provenienti da o destinate ai comparti Bilanciato e/o Assicurativo. Nel 2021 la voce è notevolmente positiva, indicando un valore affluito per switch maggiore di quanto uscito per lo stesso motivo verso altri comparti.

Come già evidenziato per il Bilanciato, nello schema principale di bilancio tale voce ha sempre saldo zero, poiché deriva dal consolidamento delle operazioni di switch, richieste o conseguenti alla scelta effettuata dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno, in entrata e in uscita nei singoli comparti. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

2021	2020
28.536.309	6.307.169

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a \in 7.325.269 (\in 3.889.179 nel 2020) per trasferimenti, a \in 15.420.501 (\in 8.066.364 nel 2020) per anticipazioni e a \in 20.614 (\in 3.886 nel 2020) per ritiri.

2021	2020
22.766.384	11.959.430

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita, in leggero aumento rispetto allo scorso anno.

2021	2020
3.414.596	1.575.542

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono in aumento, come si può osservare dagli importi seguenti. L'aumento di questa voce è dovuto alle uscite delle erogazioni in capitale e riscatti, passate da \in 9.396.911 del 2020 a \in 13.539.943 nonché alle erogazioni per RITA che, per quest'anno ammontano ad \in 8.429.862 (di cui \in 5.686.445 sono relativi ai dirigenti che hanno scelto la RITA da comparto garantito), rispetto a \in 5.366.761 dell'anno precedente.

2021	2020	
21.969.805	14.763.672	

I) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare:

- degli oneri a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo);
- degli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto);
- degli importi previsti per le erogazioni in RITA (art. 7 comma 1, lettera d).

2021	2020
15.380	9.610

20) Risultato della gestione finanziaria diretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico conseguito nella gestione diretta del portafoglio, riferita agli investimenti alternativi effettuati attraverso i FIA sottoscritti, il cui valore complessivo è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:



a) Dividendi e Interessi

Interessi e dividenti distribuiti dai Fondi di investimento Alternativi per la quota parte dell'investimento del comparto Sviluppo, il cui incremento rispetto al 2020 deriva dall'avanzamento degli investimenti all'interno dei singoli FIA.

2021	2020
2.068.601	784.380

b) Utili e perdite da realizzo

La voce evidenzia il risultato della somma algebrica tra utili e perdite derivanti dall'investimento diretto in FIA (non presente nel 2020, vista la fase iniziale del periodo d'investimento).

2021	2020
(3.837)	-

c) Plusvalenze / Minusvalenze

Minusvalenze relative alla rettifica dei valori degli investimenti nei Fondi di Investimento Alternativi.

2021	2020
2.563.131	(3.114)

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico, conseguito dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, prodotto nell'esercizio al lordo dell'imposta sostitutiva. Il valore complessivo di € 156.756.200 (rispetto a € 88.402.918 dell'anno 2020) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci di seguito riportate:

- a) Dividendi ed interessi, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, per € 18.992.197 (rispetto a € 14.921.060 dell'anno 2020), con l'incremento rispetto all'anno precedente giustificato principalmente dalla componente dei dividendi sui titoli di capitale in portafoglio.
- b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie, ottenuti mediante negoziazione o valutazione delle attività finanziarie detenute, per € 138.601.246 (rispetto a € 67.661.863 dell'anno precedente); la voce comprende anche le ritenute alla fonte su dividendi e le imposte sugli interessi dei titoli "atipici". Rispetto al 2020 l'incremento di tale voce è dipeso principalmente dall'andamento molto positivo delle valutazioni dei titoli di capitale quotati nel corso del 2021.
- c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni ottenuti per operazioni di copertura del rischio azionario mediante questi strumenti derivati effettuate dal gestore AXA nell'ambito della sua gestione attiva. Il risultato di tali operazioni è € -1.556.901 (€ 5.435.058 nel 2020) per effetto dell'andamento positivo registrato nel 2021 dagli indici azionari sottostanti le opzioni in portafoglio.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci *a) Dividendi* e interessi, *b) Profitti* e perdite da operazioni finanziarie e c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni.



Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)	Proventi e oneri da operazioni in opzioni (in Euro)
Titoli emessi da stati o da			
organi internazionali	1.021.388	-178.223	
Titoli di debito quotati	6.124.337	1.105.279	
Titoli di capitale quotati	10.227.199	110.553.642	
Titoli di debito non quotati		-2.752	
Titoli di capitale non		-11	
quotati		4.5/0.470	
Quote di O.I.C.R.		1.568.173	1 557 001
Opzioni Altri strumenti finanziari	1.869.781	23.574.883	-1.556.901
(derivati)	1.009.701	23.374.003	
Risultato della gestione	-250.508	2.443.010	
cambi			
Oneri di intermediazione		-462.754	
Totale anno 2021	18.992.197	138.601.246	-1.556.901
Totale anno 2020	14.921.060	67.661.863	<i>5.435.058</i>

f) Retrocessione commissione da società di gestione per € 719.658 (rispetto a € 384.939 dell'anno 2020), relativa alla retrocessione riconosciuta dai gestori sulle commissioni a loro dovute per gli investimenti in quote di OICR propri.

h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta, non valorizzati nel 2021. Nel 2020 ammontano a \in 3 e sono relativi ad una rettifica contabile tramite write off.

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione per € 1.571.116 (rispetto a € 414.626 dell'anno 2020), il depositario per € 256.574 (rispetto a € 239.889 dell'anno 2020), *l'advisor* per € 362.565 (rispetto a € 297.856 dell'anno 2020) ed altri oneri di gestione per € 188.111 (€ 193.602 nell'anno 2020). L'incremento degli oneri di gestione nel 2021 rispetto all'anno precedente è dipeso principalmente dalla componente relativa ai compensi erogati alle società di gestione. In particolare, in occasione del rinnovo delle tre convenzioni di gestione – avvenuto a luglio 2021 - per i mandati attivi, è stata introdotta per il gestore AXA la componente di commissioni di incentivo; per un'analisi più dettagliata di tali importi si rinvia alla tabella con il dettaglio della voce *b) Società di gestione*.

Gli importi degli oneri di gestione si calcolano in proporzione alla massa gestita. Ne deriva che l'aumento del patrimonio del comparto genera un fisiologico aumento degli importi monetari dei suddetti oneri.

Le commissioni di regolamento corrisposte al depositario per il comparto Sviluppo ammontano complessivamente a \in 73.018 (\in 98.284 nel 2020), e sono comprese nelle commissioni totali dovute al depositario sopra indicate.



Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce b) Società di gestione:

Gestore	Provvigioni di gestione (in Euro)		
Axa	328.524		
Axa – commissione di incentivo	497.091		
Eurizon Capital	196.630		
Pimco	499.640		
Pimco – commissione di incentivo	49.231		
Totale anno 2021	1.571.116		
Totale anno 2020	414.626		

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2021	2020
159.005.730	88.038.212

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie il costo relativo all'ammontare dell'imposta sostitutiva dell'anno 2021 avendo il comparto ottenuto, anche quest'anno, un rendimento positivo e superiore rispetto all'anno precedente. Anche l'aumento del patrimonio del comparto produce un incremento del valore monetario dell'imposta sostitutiva.

2021	2020	
(31.630.405)	(17.334.668)	

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Sviluppo è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2021	2020	
248.772.711	161.446.530	

IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE 1990

	Stato patrimoniale comparto Rendite Assicurative 1990				
		202	1	2020	
	ATTIVITA'				
18	Investimenti in posizioni in rendita	_	385.313.575	_	351.033.811
	a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	385.313.575		351.033.811	
	b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0		0	
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		385.313.575		351.033.811
		-		-	
	PASSIVITA'				
18			0		0
	a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0		0	
	b) bebut verso isertat per tenute in rase di emissione	_			
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	_	0		0
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione		385.313.575		351.033.811
		_			
	CONTI D'ORDINE		0		0

	-	2021		2020	
15	Saldo della gestione delle posizioni in rendita a) Ricavi per posizioni investite in rendita b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita c) Costi per liquidazione delle rendite	45.487.826 11.468.488 (22.676.550)	34.279.764	37.719.817 10.826.620 (19.926.782)	28.619.655
75	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	_	34.279.764	_	28.619.655

Commento alle voci del comparto rendite assicurative 1990

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative 1990

ATTIVITÀ

18) Investimenti in posizioni in rendita

Nella voce analitica a) "Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita" è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l'erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2020, che evidenzia un incremento della riserva matematica di fine 2021 a copertura delle future erogazioni, dovuto all'aumento del numero dei dirigenti percettori di rendita.

2021	2020
385.313.575	351.033.811

PASSIVITÀ

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto Assicurativo 1990, relativo ai pensionati che hanno scelto l'erogazione di una rendita.

2021	2020
385.313.575	351.033.811

Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative 1990

15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

La macroclasse sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che abbiano optato per la prestazione parziale o totale in rendita ovvero che vi siano obbligati dalla normativa di riferimento.

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 45.487.826 rispetto a € 37.719.817 del 2020);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 11.468.488 rispetto ad € 10.826.620 del 2020);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 22.676.550 rispetto ad € 19.926.782 del 2020).

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla voce seguente:

75) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

2021	2020
34.279.764	28.619.655

IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE 2014

	Stato patrimoniale compart	o Rendite Assicurativ	ve 2014		
ATTI	VITA'	202		202	20
a) Cred	menti in posizioni in rendita diti verso Compagnie per posizioni in rendita diti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	125.730.041 0	125.730.041	94.291.637 0	94.291.637
TOTALE	E ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		125.730.041		94.291.637
18 Passivi a) Deb	LIVITA' ta' della fase di erogazione delle rendite iti verso iscritti per erogazione delle rendite iti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	0	0	0
TOTALE	E PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		0		0
100 Attivo	netto destinato alle prestazioni fase di erogazione		125.730.041		94.291.637
CONTI	D'ORDINE		0		0

		2021		2020	
15	Saldo della gestione delle posizioni in rendita a) Ricavi per posizioni investite in rendita b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita c) Costi per liquidazione delle rendite	34.373.552 2.081.318 (5.016.465)	31.438.404	24.324.037 1.839.848 (3.832.239)	22.331.647
75	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	_	31.438.404	_	22.331.647

Commento alle voci del comparto rendite assicurative 2014

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative 2014

ATTIVITÀ

18) Investimenti in posizioni in rendita

Nella voce analitica a) "Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita" è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l'erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2020, che evidenzia un incremento della riserva matematica di fine 2021 a copertura delle future erogazioni, dovuto all'aumento del numero dei dirigenti percettori di rendita.

2021	2020
125.730.041	94.291.637

PASSIVITÀ

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto Assicurativo 2014, relativo ai pensionati che hanno scelto l'erogazione di una rendita.

2021	2020
125.730.041	94.291.637

Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative 2014

15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

La macroclasse sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che abbiano optato per la prestazione parziale o totale in rendita ovvero che vi siano obbligati dalla normativa di riferimento.

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 34.373.552 rispetto a € 24.324.037 del 2020);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 2.081.318 rispetto ad € 1.839.848 del 2020);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 5.016.465 rispetto a € 3.832.239 del 2020).

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla voce seguente:

75) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

2021	2020
31.438.404	22.331.647

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

	Stato patrimoniale sezio				
	ATTIVITA'	20	021	20)20
40	Attività della gestione amministrativa a) Cassa, depositi bancari e postali b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Immobilizzazioni finanziarie e) Altre attività della gestione amministrativa f) Crediti verso dipendenti g) Crediti diversi h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	49.200.703 2.265 68.504 101.415 6.684.357 25 3.551.791 28.967	59.638.027	38.671.211 3.992 18.438 101.214 6.497.038 24 1.878.142 31.471	47.201.53
50	Crediti di imposta		69.807	-	50.81
	TOTALE ATTIVITA'		59.707.833		47.252.34
	PASSIVITA'				
40	Passività della gestione amministrativa a) Debiti verso iscritti per versamenti b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd. c) Altri debiti della gestione previdenziale d) Debiti verso aziende e) Debiti verso terzi f) Debiti verso idpendenti g) Debiti per TFR b) Debiti diversi i) Fondi per rischi ed oneri l) Altre passività della gestione amministrativa m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	17.859.587 7.942.257 0 28.623 3.950.658 204.598 760.976 741.735 493.680 0	31.982,115	12.457.386 4.485.166 0 31.642 3.507.412 185.012 790.318 636.046 516.179 0	22.609.16
50	Debiti di imposta		21.448.975	=	18.942.05
	TOTALE PASSIVITA'		53.431.090		41.551.22
90	Patrimonio netto del Fondo a) Riserve accantonate b) Risultato della gestione amministrativa	5.701.127 575.617	6.276.743,41	5.657.873 43.254	5.701.126,6
	CONTI D'ORDINE		58.829.109		63.682.86

2. Soldo della gestione amministrativa			
Saldo della gestione amministrativa a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi c) Spese generali ed amministrative d) Spese per il personale	7.187.862 (2.926.008) (1.387.130) (3.015.055)	6.064.521 (2.786.883) (1.245.478) (2.727.806)	43.254
e) Ammortamenti f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione g) Oneri e proventi diversi h) Proventi e oneri finanziari i) Accantonamenti fondi	(27.586) 0 898.075 14.808 (169.351)	(16.386) 0 899.716 43.217 (187.647)	



Commento alle voci della gestione Amministrativa

Informazioni sullo Stato Patrimoniale della gestione Amministrativa

ATTIVITÀ

40) Attività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore degli investimenti in essere al termine dell'esercizio riferiti ad attività tipiche della gestione amministrativa o in liquidità in attesa di essere trasferite alla gestione previdenziale o di essere liquidate agli iscritti.

In particolare, rientrano in guesta classe le voci descritte di seguito.

a) Cassa, depositi bancari e postali

Si fa riferimento alle giacenze sui conti correnti del Fondo, comprese, per competenza economica, sia le partite attive da liquidare riferite agli interessi attivi maturati, sia le partite passive da liquidare collegate alle spese di tenuta conto, attinenti all'ultimo trimestre 2021.

Le disponibilità liquide, così come descritte, sono relative a contributi da riconciliare e a posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versati ai gestori, oltre che a giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, o da corrispondere all'Erario.

2021	2020
49.200.703	38.671.211

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce evidenzia il valore delle immobilizzazioni immateriali rilevate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili, al netto del relativo fondo di ammortamento iscritto al passivo.

Il criterio utilizzato è quello dell'ammortamento "fiscale" regolamentato dal TUIR e con i coefficienti ministeriali stabiliti.

2021	2020
2.265	3.992

c) Immobilizzazioni materiali

La voce evidenzia il valore delle immobilizzazioni materiali rilevate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili, al netto del relativo fondo di ammortamento iscritto al passivo. Il significativo incremento è collegato con l'avvenuto aggiornamento degli strumenti informatici (pc principalmente) a disposizione del personale.

Il criterio utilizzato è quello dell'ammortamento "fiscale" regolamentato dal TUIR e con i coefficienti ministeriali stabiliti.

2021	2020
68.504	18.438

Per un maggior dettaglio, nella tabella seguente, viene esposta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali avvenuta nell'anno.

		31/12/2021	31/12/2020
40 b)	Immobilizzazioni immateriali	2.265	3.992
1	Software concesso in uso	2.265	3.992
1.a	Saldo iniziale	3.992	421
1.b	Incremento	403	5.988
1.c	Decremento	(2.130)	(2.417)

		31/12/2021	31/12/2020
40 c)	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	68.505	18.439
1	Arredamento	3.742	2.834
1.a	Saldo iniziale	2.834	2.761
1.b	Incremento	3.400	2.066
1.c	Decremento	(2.492)	(1.993)
2	Beni materiali fino a Euro 516,46	-	-
2.a	Saldo iniziale	-	-
2.b	Incremento	2.181	1.022
2.c	Decremento	(2.181)	(1.022)
3	Computer e stampanti	64.420	15.033
3.a	Saldo iniziale	15.033	9.494
3.b	Incremento	67.389	11.886
3.c	Decremento	(18.003)	(6.346)
4	Impianti interni speciali comunicazione e telesegnalazione	-	-
4.a	Saldo iniziale	-	-
4.b	Incremento	(7)	857
4.c	Decremento	7	(857)
5	Macchinari, apparecchi ed attrezzature varie	-	-
5.a	Saldo iniziale	-	-
5.b	Incremento	962	2.850
5.c	Decremento	(962)	(2.850)
6	Macchine ordinarie d'ufficio	-	-
6.a	Saldo iniziale	-	-
6.b	Incremento	(1)	-
6.c	Decremento	1	-
7	Sistemi telefonici elettrici	343	571
7.a	Saldo iniziale	571	800
7.b	Incremento	1.043	673
7.c	Decremento	(1.272)	(901)

d) Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce, in prevalenza, al costo di acquisto della partecipazione nella società Selda Informatica Scarl (€ 81.131), ed è valorizzata al suo originario costo di

Rientrano, nella voce, anche i crediti per depositi cauzionali su contratto di locazione uffici (€ 18.869) e su contratti per utenze (€ 1.414).

2021	2020
101.415	101.214

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla partecipata società Selda Informatica Scarl.

Percentuale di partecipazione al 31.12.2021	45%
Costo per servizi informatici acquistati da Selda Informatica Scarl nel 2021	€ 2.880.000
Patrimonio netto al 31.12.2020 *	€ 518.589
* dati relativi all'ultimo bilancio approvato.	

Tra le partecipazioni detenute da Previndai rientra anche quella legata a Mefop (società per lo Sviluppo dei Fondi Pensione).

Al 31.12.2021 il Fondo possiede 900 azioni acquisite a titolo gratuito pari allo 0,45% del capitale sociale.

e) Altre attività della gestione amministrativa

La voce fa riferimento all'investimento della riserva del Fondo, investita in strumenti assicurativi, comprensivo dei rendimenti maturati negli anni.

2021	2020
6.684.357	6.497.038

f) Crediti verso dipendenti

Si fa riferimento a crediti vari vantati dal Fondo nei confronti dei dipendenti, per arrotondamenti e riconciliazioni contabili.

2021	2020
25	24

a) Crediti diversi

La voce comprende i crediti verso:

- Compagnie per € 1.004.824,18; il valore corrisponde al totale delle quote di partecipazione a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni (art. 7, comma 1 lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo), dovuto dal Pool;
- Depositario per € 2.464.200,58; l'importo si riferisce al rimborso di quote relative ad entrambi i comparti finanziari per il mese di dicembre, regolati a gennaio 2022;

L'importo residuo si riferisce ai crediti verso iscritti ed altri soggetti per cause diverse.

2021	2020
3.551.791	1.878.142

h) Ratei e risconti dell'area amministrativa

In questa voce sono contabilizzati i risconti attivi relativi ai premi sulle polizze assicurative contratte dal Fondo a beneficio degli organi del Fondo, dei dirigenti e dei dipendenti, quelli riguardanti manutenzioni e noleggi, forniture diverse e quote associative.

2021	2020
28.967	31.471

50) Crediti di imposta

La voce si riferisce a crediti d'imposta verso l'Erario. Rileva gli importi relativi ai conguagli di imposta effettuati nell'anno e che dovranno essere dichiarati nel modello 770/2022 per essere poi recuperati, gli importi relativi al trattamento integrativo previsto dalla Legge 21/20. Per il 2021 è presente anche l'importo relativo al credito d'imposta sui canoni d'affitto, definito dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. Decreto Rilancio) che ammonta ad € 29.681.

Tali recuperi sono subordinati ai tempi tecnici dettati dall'Erario stesso.

2021	2020
69.807	50.816

PASSIVITÀ

40) Passività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore delle passività in essere al termine dell'esercizio riferite a posizioni tipiche della gestione previdenziale che confluiscono nell'area amministrativa poiché non attribuibili, nello specifico, ad alcuno dei comparti di investimento.

Si tratta, infatti, di debiti verso gli iscritti che possono sorgere:

- quando, dopo la riconciliazione e l'autorizzazione all'ingresso in Previndai, rispettivamente i contributi periodici e le posizioni trasferite da altri fondi, in prossimità della chiusura dell'esercizio, permangono nelle disponibilità di Previndai, in attesa di essere girati ai gestori. Ciò accade tipicamente alla prima data utile dopo il 31 dicembre (15 e 31 gennaio);
- in attesa della riconciliazione dei contributi versati in prossimità della chiusura dell'esercizio:
- dopo il disinvestimento delle posizioni previdenziali, avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- quando si è in attesa di trasferire gli importi dovuti agli iscritti che hanno richiesto un'anticipazione, un riscatto, un trasferimento.

I valori in esame trovano evidenziazione autonoma nella sezione "Amministrativa" del bilancio, poiché riferiti ad una fase transitoria della gestione, in cui il Fondo si fa garante degli interessi degli iscritti.

Inoltre, espone le posizioni debitorie del Fondo, derivanti dalla tipica gestione amministrativa e dal funzionamento del Fondo stesso.

Entrando nel dettaglio, rientrano in quest'ambito le voci descritte di seguito:

a) Debiti verso iscritti per versamenti

Si tratta del controvalore dei trasferimenti da altri fondi, autorizzati da Previndai, e dei contributi affluiti al Fondo, per la maggior parte riconciliati, in attesa di essere versati ai gestori finanziari o al Pool di Compagnie alle date contrattuali previste. Vengono accolti in questa posta anche i versamenti per interessi di mora.

2021	2020
17.859.587	12.457.386

b) Debiti verso iscritti per liquidazione posizioni previdenziali

Il valore si riferisce ad importi provenienti da tutti i comparti, pervenuti al Fondo nell'ultimo periodo dell'anno, relativi a posizioni previdenziali degli iscritti, da unificare, anche per la tassazione, e liquidare ai beneficiari.

Rientrano in questa voce anche le prestazioni in rendita, non ancora erogate ai beneficiari, che vengono liquidate anch'esse direttamente dal Fondo, così come avviene per le liquidazioni di posizioni previdenziali in capitale.

2021	2020
7.942.257	4.485.166

d) Debiti verso aziende

L'importo si riferisce al debito relativo a contributi ed interessi di mora da rimborsare e a rendimenti maturati sui ritiri, oltre che a versamenti retrocessi ma non incassati.

2021	2020
28.623	31.642

e) Debiti verso terzi

La posta è alimentata prevalentemente da debiti verso altri fondi per importi da liquidare, nonché verso "eredi" per prestazioni da erogare. Non vi è alcuna correlazione tra gli importi maturati nei vari anni.

Gli importi sono conseguenza di operatività interne a Generali Italia (in qualità di delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi), che determinano il momento del trasferimento a Previndai.

Se il passaggio di risorse liquidate avviene a ridosso della fine dell'anno, Previndai può non essere in grado di girare tempestivamente ai beneficiari quanto di loro competenza e l'operazione avviene l'anno successivo.

2021	2020	
3.950.658	3.507.412	

f) Debiti verso i dipendenti

È rappresentato il valore corrispondente al debito del Fondo verso i propri dipendenti per costi maturati ma ancora non liquidati, nella fattispecie riconducibile a remunerazioni con competenza economica nell'anno, la cui manifestazione finanziaria è posticipata nell'esercizio successivo.

Comprende anche il debito residuo del Fondo per Welfare aziendale, per effetto della possibilità di utilizzo dello stesso da parte del dipendente fino a maggio dell'anno successivo, il debito presunto relativo al Premio di Risultato per gli impiegati e l'MBO per i dirigenti e il debito residuo per gratifiche, la cui erogazione avviene nell'anno successivo.

2021	2020
204.598	185.012

g) Debiti per TFR

La voce corrisponde al debito del Fondo verso i propri dipendenti per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre dell'anno.

2021	2020
760.976	790.318

h) Debiti diversi

È accolto il valore delle posizioni debitorie, tutte a breve termine, verso:

- Consulenti per € 45.829 (€ 26.899 nel 2020);
- Fornitori per € 93.508 (€ 108.180 nel 2020);
- Istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 244.462 (€ 224.349 nel 2020);
- Organi del Fondo per € 22.243 (€ 4.972 nel 2020);
- Altri soggetti ed enti per € 335.693 (€ 271.646 nel 2020).

2021	2020
741.735	636.046

i) Fondi per rischi ed oneri

Il valore corrisponde ai Fondi per oneri presunti verso consulenti, relativamente agli accantonamenti degli importi presumibilmente maturati per le parcelle dovute ai professionisti che stanno curando azioni di recupero crediti.

2021	2020
493.680	516.179

50) Debiti d'imposta

La voce riporta il saldo da versare all'Erario per IRPEF e per altre imposte dovute dal Fondo.

2021	2020
21.448.975	18.942.059

90) Patrimonio netto del fondo

Di seguito si riportano il valore e la composizione del Patrimonio nell'anno 2021, confrontato con quello del 2020.

	2021	2020
Patrimonio netto:	6.276.743	5.701.127
- Riserve accantonate	5.701.127	5.657.873
- Risultato della gestione amministrativa	575.617	43.254



La voce si riferisce al valore del Patrimonio di Previndai, alimentato dall'accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovute a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Pur in assenza di una normativa specifica di riferimento circa il tema della solvibilità dei fondi pensione, il valore assunto dalla riserva a fine anno appare sostanzialmente congruo rispetto alla risultante dei due elementi divergenti sotto evidenziati:

- 1. l'intensità e il perdurare degli elementi di rischio per cui la stessa è stata alimentata nel corso degli anni;
- 2. la serie storica di eventi negativi intervenuti nel corso degli anni, che abbiano richiesto di attingere alla riserva in parola per la loro copertura.

Nelle tabelle che seguono si espongono per tipologia di iscritto (Dirigenti e Familiari fiscalmente a carico) i trend temporali degli iscritti, delle contribuzioni e del patrimonio del Fondo (ANDP), con indicazione della contribuzione media e del patrimonio medio maturato per iscritto.

Tabella 9: Trend temporali iscritti, contribuzione e patrimonio

Dirigenti

	Anno	Totale Dirigenti	Patrimonio (ANDP)	Patrimonio medio	Dirig. versanti al 31/12 (solo RdL)	Entrate contributive (solo RdL, netto prelievo Previndai)	Contrib.ne media
ſ	2021	83.979	13.660.686.614	162.668	50.891	928.638.594	18.248
	2020	82.382	12.942.563.079	157.104	49.910	895.391.443	17.940
	2019	81.312	12.167.821.313	149.644	50.056	873.735.466	17.455
	2018	79.916	11.271.184.873	141.038	49.476	851.504.716	17.210

Familiari Fiscalmente a Carico

Anno	Totale FFC	Patrimonio	Patrimonio medio	FFC versanti al 31/12	Entrate contributive (FFC, netto prelievo Previndai)	Contrib.ne media
2021	1.175	9.146.294	7.784	842	2.181.368	2.751
2020	972	6.005.310	6.178	717	1.620.740	2.356
2019	733	3.751.529	5.118	635	1.704.002	2.696
2018	356	1.483.542	4.167	356	1.503.311	4.223

Informazioni sul Conto Economico della gestione Amministrativa

60) Saldo della gestione amministrativa

In quest'area del bilancio di Previndai vengono esposti i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa del Fondo.

Il saldo per il 2021 evidenzia un risultato positivo della gestione amministrativa di € 575.617. Diversi fattori influenzano ogni anno tale risultato, in particolare si evidenziano i proventi finanziari che risentono negativamente del perdurare del basso livello dei tassi di interesse bancari, compensati dalle maggiori entrate derivanti dal prelievo sui contributi.

2021	2020
575.617	43.254

Il saldo della gestione amministrativa è determinato dalla contrapposizione delle voci economiche positive e negative descritte di seguito.

- a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi L'importo totale del 2021 comprende:
 - il costo sostenuto dagli iscritti a copertura degli oneri di gestione € 5.271.762
 (€ 4.599.760 nel 2020);
 - i ricavi per interessi di mora a copertura delle spese di gestione € 617.917 (€ 398.933 nel 2020);
 - le quote art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto dello Statuto Previndai costo in cifra fissa a carico dell'iscritto collegato all'esercizio delle prerogative individuali (riscatto volontario e anticipazioni) € 62.181 (€ 53.160 nel 2020);
 - le quote art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto del medesimo Statuto costo in cifra fissa a carico dell'iscritto per il mantenimento per oltre due anni della posizione non alimentata da nuovi contributi € 1.090.152 (€ 906.118 nel 2020);
 - le quote art. 7, comma 1, lettera d) del medesimo Statuto costo in cifra fissa a carico dell'iscritto collegato alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) € 145.850 (€ 106.550 nel 2020).

2021	2020
7.187.862	6.064.521

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

L'importo complessivo è relativo ad oneri per elaborazione e analisi dati e sviluppo programmi effettuati dalla Selda Informatica Scarl per € 2.880.000 (€ 2.750.000 nel 2020) e a costi per altri servizi vari per € 46.008 (€ 36.883 nel 2020).

2021	2020
2.926.008	2.786.883

c) Spese generali ed amministrative

La voce è alimentata dalle seguenti categorie di costo:

- oneri per materiale di consumo per € 9.584 (€ 4.813 nel 2020);
- oneri per servizi per € 131.418 (€ 98.379 nel 2020);
- oneri postali per € 36.358 (€ 31.843 nel 2020);
- manutenzioni e riparazioni per € 13.708 (€ 11.081 nel 2020);
- compensi professionali e di lavoro autonomo per € 240.008 (€ 189.042 nel 2020);
- oneri per organi di governo e di controllo per € 214.984 (€ 190.391 nel 2020);
- oneri per godimento beni di terzi per € 247.884 (€ 242.826 nel 2020);
- quote associative e partecipazione a congressi € 469.077 (€ 458.117 nel 2020);
- spese di rappresentanza per € 24.110 (€ 18.985 nel 2020).

Si precisa che nella voce "oneri per servizi" è compreso il compenso per la revisione legale dei conti della Società BDO Italia S.p.A., nonché gli oneri relativi all'Organismo di Vigilanza.

Nella voce "quote associative e partecipazione a congressi" è compreso il versamento a Covip del contributo a carico dei soggetti vigilati, che varia in proporzione dell'ammontare della contribuzione incassata nell'anno precedente e che per il 2021 è stato pari a € 459.976.

2021	2020
1.387.130	1.245.478

d) Spese per il personale

Il valore complessivo quantifica il costo che il Fondo ha sostenuto durante l'anno per la remunerazione del proprio personale dipendente.

La voce è composta da:

- ✓ i costi per stipendi per € 2.024.940 (€ 1.863.104 nel 2020);
- ✓ gli oneri sociali per € 659.772 (€ 612.098 nel 2020);
- √ dal TFR per € 176.953 (€ 146.198 nel 2020);
- ✓ da altri oneri per € 153.390 (€ 106.406 nel 2020).

2021	2020
3.015.055	2.727.806

e) Ammortamenti

La voce comprende la quota delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammortizzata nell'anno. Come detto in precedenza il criterio utilizzato è quello dell'ammortamento "fiscale" regolamentato dal TUIR e con i coefficienti ministeriali stabiliti.

2021	2020
27.586	16.386

Per un maggior dettaglio, nella tabella seguente viene esposta la movimentazione della macrovoce.

<u>Ammortamento</u>	31/12/2021	31/12/2020
Arredamento	2.495	1.993
Beni materiali fino a Euro 516,46	2.181	1.022
Computer e stampanti	18.026	6.346
Impianti int. speciali com.ne e telesegnal.ne	-	857
Macchinari, apparecchi ed attrezzature varie	1.482	2.850
Sistemi telefonici elettrici	1.272	901
Software concesso in uso	2.130	2.417
Totale	27.586	16.386

g) Oneri e proventi diversi

II valore di € 899.716 deriva dalla sommatoria algebrica di:

- componenti positivi, quali proventi su investimenti assicurativi e altri ricavi (€ 959.578);
- componenti **negativi** relativi ad oneri tributari, danni ed indennizzi vari, sopravvenienze passive, arrotondamenti passivi ed altri oneri (€ 61.503).

I componenti *positivi* sono principalmente riconducibili a:

- "rimborsi spese da decreti ingiuntivi" (€ 173.008);
- "proventi assicurativi" (€ 187.319) derivanti dall'investimento in strumenti assicurativi delle risorse accumulate nel tempo dal Fondo;
- "insussistenze del passivo" (€ 508.425), una voce di ricavo che accoglie gli importi relativi alla prescrizione di posizioni inattive.
 Si rammenta che, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto di specifico
 - parere legale ed acquisito il conforme parere del Collegio dei Sindaci, ha deliberato l'acquisizione da parte del Fondo delle posizioni individuali dei soggetti deceduti da oltre 10 anni, in mancanza dell'esercizio del riscatto da parte di eventuali aventi diritto;
- "minori costi stanziati anni precedenti" (€ 35.395).

I componenti *negativi* sono principalmente riconducibili a:

- "sopravvenienze passive" (€ 29.862) in gran parte relative a differenze su costi stanziati a fronte di pratiche per recupero crediti, rimborsi note spese, crediti verso iscritti non recuperabili afferenti anni precedenti, ecc.;
- "imposte e tasse locali" (€ 14.832);
- "altri oneri diversi" (€ 4.766);

2021	2020
898.075	899.716

h) Proventi e oneri finanziari

L'importo totale è determinato dalla contrapposizione di:

- proventi finanziari per interessi attivi pari a € 44.300 (€ 73.691 per il 2020), per i quali, come detto, ha influito negativamente il basso livello dei tassi di interesse;
- oneri finanziari per spese bancarie e postali, pari a € 29.491 (€ 30.474 nel 2020).

2021	2020
14.808	43.217

i) Accantonamenti fondi

In questa voce sono aggregati gli accantonamenti per rischi ed oneri che il Fondo ha effettuato nell'esercizio e che già risultano commentati nella sezione del passivo della gestione amministrativa.

2021	2020
169.351	187.647

CONTI D'ORDINE

Come anticipato nel commento delle voci del bilancio, nei conti d'ordine si espone il valore dei contributi e degli interessi di mora dovuti dalle aziende a favore dei propri dirigenti, il cui versamento è stato sollecitato in quanto non realizzato alle scadenze contrattualmente stabilite.

Con riferimento al **2021**, a seguito dell'attività di sollecito per la regolarizzazione dei contributi dovuti emergono, tenuto anche conto dei versamenti ricevuti nell'anno, le posizioni descritte di seguito.

Attività di sollecito verso aziende attive. Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 5.351.866 per contributi, di cui per € 2.609.364 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

A questo importo si aggiungono € 1.169.873 per interessi di mora, di cui per € 549.576 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

Le differenze che emergono rispetto all'anno precedente (€ -2.222.330 per contributi e € -951.168 per interessi di mora) rappresentano la conseguenza delle azioni di rilevazione e richiesta effettuate nell'anno, di quanto incassato nell'anno stesso e di quanto definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamenti per € 7.907.000 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 7.920.000 circa mentre € 2.119.000 sono risultati non più recuperabili con le azioni ordinarie in quanto subentrata procedura concorsuale. Per € 90.000 circa, infine, non è risultato possibile pervenire a recupero.

Attività di sollecito da aziende in procedura concorsuale (fallite, in concordato preventivo e in amministrazione straordinaria). Risulta dovuto un importo complessivo pari a \in 36.748.545 per contributi, a \in 14.942.431 per interessi di mora e a \in 616.394 per interessi legali.

Anche in questo caso, le differenze con l'anno precedente (€ -2.199.072 per contributi, € 528.691 per interessi di mora e € -9.877 per interessi legali) rappresentano il saldo tra l'azione di rilevazione e insinuazione effettuata nell'anno e quanto incassato nell'anno stesso o definito non più recuperabile. Infatti,

a fronte di accertamento per € 2.863.000 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 4.651.000 circa (di cui circa € 3.058.000 per intervento del Fondo di Garanzia costituito presso l'INPS), mentre per € 411.000 circa non è risultato possibile pervenire a recupero.

Occorre al riguardo considerare che nei casi di procedura concorsuale i tempi di recupero sono significativamente ampi. A questo proposito, gli uffici hanno proseguito il lavoro di verifica delle situazioni più datate per acquisire notizie sullo stato di chiusura delle singole procedure; ciò ha portato ad accertare quale non recuperabile il credito da ultimo citato.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Francesco Di Ciommo

RENDICONTO FINANZIARIO



Rendiconto Finanziario		
Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	9	
	2021	2020
. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Variation dell'attice matte destinate alla Decetationi (Face di Account)	721.378.810	77/ 000 0
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (Fase di Accumulo) Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (Fase di Erogazione)	65.718.168	
Risultato della gestione Amministrativa	575.617	
Imposta Sostitutiva	100.674.791	
Risultato della gestione finanziaria indiretta	(302.567.383)	
Risultato della gestione assicurativa	(252.236.342)	(266.029.87
 Variazione ANDP e risultato della gestione amministrativa prima dell'imposta sostitutiva e del risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta 	333.543.661	424.604.3
Rettifiche per elementi non monetari: Accantonamenti ai fondi per oneri della gestione amministrativa	169.351	187.6
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27.586	
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	10.0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni delle attività e passività della gestione		
amministrativa e della fase di accumulo	196.936	204.03
Variazioni di Attività e Passività - gestione amministrativa e fase di accumulo		
Decremento/(incremento) altri crediti della gestione amministrativa	(1.860.969)	192.0
Incremento/(decremento) altri debiti gestione amministrativa	9.395.452	5.785.9
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi della gestione amministrativa	2.504	(10.55
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi della gestione amministrativa	0	
Decremento/(incremento) altre attività della gestione finanziaria	(213.942.522)	
Incremento/(decremento) altre passività della gestione finanziaria	246.293.304	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi della gestione finanziaria Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi della gestione finanziaria	(195.406)	195.8
Altre variazioni	0	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni delle attività e passività della gestione amministrativa e	· ·	
della fase di accumulo	39.692.364	(22.793.84
Altre rettifiche reddituali Dividendi e interessi incassati/(pagati) Proventi e oneri da operazioni finanziarie incassati/(pagati) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni incassati/(pagati) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative incassati/(pagati) Retrocessione commissione da società di gestione incassati/(pagati) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta incassati/(pagati) Imposte (pagate) al netto dei crediti d'imposta Utilizzo dei fondi 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche reddituali	53.783.391 250.214.175 (2.975.005) 252.236.342 1.544.822 0 (82.198.166) (191.850) 472.413.709	164.931.2 10.501.8 266.029.7 830.9 (108.886.41 (234.74
4. Thasso interizatio dopo le diffe l'ettifiche l'edditadii	472.410.707	370.700.40
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	845.846.670	780.780.9
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti Finanziari (Bilanciato e Sviluppo)	(640.913.189)	(355.165.34
(Investimenti)	640.913.189	
Disinvestimenti	0	
	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
Investimenti in Posizioni assicurative (Investimenti)	(162.104.766)	
Disinvestimenti	162.104.766 0	
	· ·	
Investimenti in posizioni in rendita	(65.718.168)	(50.951.30
(Investimenti)	65.718.168	50.951.3
Disinvestimenti	0	
Investimenti nella gestione amministrativa	(76.124)	(25.34
(Investimenti)	76.124	25.34
Disinvestimenti	0.124	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(868.812.248)	(760.159.08
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(333.012.240)	(703.107.00
riussi ilianzian uenvanti uali attivita ui ililanziainento	-	-
cremento (decremento) delle disponibilità liquide (a \pm b \pm c)	(22.965.578)	20.621.8
Disponibilità liquide al 1 gennaio	212.375.830	191.753.9
Disponibilità liquide al 31 dicembre	189.410.252 189.410.252	212.375.8



Informazioni sul Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è redatto al fine di fornire informazioni di dettaglio sulle variazioni, positive o negative (fonte finanziaria o impiego finanziario), delle disponibilità liquide durante il periodo considerato. Tali grandezze sono poste a confronto con quanto accaduto nell'esercizio precedente.

La dinamica finanziaria del Fondo si ricollega alle attività tipicamente svolte dalle imprese e dagli investitori istituzionali previdenziali che si estrinsecano nell'attività operativa, in quella di investimento e in quella di finanziamento. In particolare, in riferimento ai Fondi Pensione, l'attività di finanziamento è preclusa.

Come anticipato, grazie all'analisi della grandezza finanziaria, il documento è in grado di fornire al lettore la dovuta informativa sull'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide del Fondo all'inizio e alla fine dei due esercizi analizzati, con lo scopo ultimo di completare l'informativa complessiva del bilancio di esercizio.

Il documento è stato costruito utilizzando il metodo indiretto, che ha portato alla composizione dello schema riportato, previsto dal principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità 10.

Nello specifico, lo schema si compone di tre macro aree che, congiuntamente, definiscono anche la complessiva dinamica finanziaria di Previndai.

Di seguito, per ogni singola area, sono riportate le informazioni più rilevanti riguardanti le attività che hanno generato fonti ed impieghi della risorsa liquida.

A. Flussi finanziari della gestione operativa (fonti finanziarie per 845.846.670 milioni di euro)

Il saldo finanziario di questa sezione è il risultato algebrico di molteplici aree della gestione del Fondo:

- 1. Variazione ANDP e risultato della gestione amministrativa prima dell'imposta;
- 2. Flusso finanziario prima delle variazioni delle attività e passività della gestione;
- 3. Flusso finanziario dopo le variazioni delle attività e passività della gestione amministrativa e della fase di accumulo;
- 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche reddituali.

Queste aree sono commentate di seguito.

1. Variazione ANDP e risultato della gestione amministrativa prima dell'imposta sostitutiva e del risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta.

Contribuiscono a definire questa grandezza innanzitutto la gestione operativa, evidenziata dalla variazione dell'ANDP delle linee d'investimento (sia la fase di accumulo che genera risorse per euro 721.378.810 sia quella di erogazione che genera risorse per euro 65.718.168) e quella amministrativa (che produce risorse per euro 575.617). Inoltre, vi concorre la dinamica fiscale, quantificata dall'imposta sostitutiva dell'anno (euro 100.674.791), derivante dalla fase di accumulo, che verrà versata, come previsto per legge, nell'esercizio successivo e conteggiati i risultati della gestione finanziaria/assicurativa (rendimenti, dividendi, proventi, ecc.) per quanto maturato nell'esercizio grazie all'attività di investimento delle risorse dei comparti finanziari (con variazione negativa per euro 302.567.383) ed assicurativi (con variazione negativa per euro 252.236.342).

Questa area genera complessivamente un flusso finanziario pari ad euro 333.543.661.

2. Flusso finanziario prima delle variazioni delle attività e passività della gestione amministrativa e della fase di accumulo

In questa voce sono comprese tutte le rettifiche che si rendono necessarie per la presenza di componenti non monetari attinenti alla gestione del Fondo. Tra esse vi sono accantonamenti a fondi ed ammortamenti di immobilizzazioni attinenti alla gestione amministrativa. Questa area genera un flusso finanziario complessivo pari ad euro 196.936.

3. Flusso finanziario dopo le variazioni delle attività e passività della gestione amministrativa e della fase di accumulo

In quest'area confluiscono variazioni delle attività e delle passività diverse attinenti all'area amministrativa e alla fase di accumulo del Fondo.

In relazione all'area amministrativa si rileva un incremento di risorse finanziarie per "Altri crediti della gestione amministrativa" per un importo di euro 1.860.969 e una fonte finanziaria per "Altri debiti della gestione amministrativa" per un importo di euro 9.395.452. Per le movimentazioni di dettaglio delle poste che compongono queste due voci si rimanda al commento analitico dello Stato Patrimoniale relativo all'area amministrativa del Fondo.

I ratei e i risconti di pertinenza amministrativa impattano generando un disimpegno di risorse per euro 2.504.

In relazione all'area finanziaria si rileva l'incremento di risorse per "Altre attività della gestione finanziaria", per un importo di euro 213.942.522 e l'incremento per "Altre passività della gestione finanziaria", per un importo di euro 246.293.304. Anche in questo caso, per un'analisi di dettaglio delle movimentazioni delle poste che compongono queste due voci, si rimanda il lettore ai commenti della sezione dello Stato Patrimoniale dedicata agli investimenti finanziari del Fondo.

I ratei e i risconti di pertinenza finanziaria generano un impegno di risorse per euro 195.406.

Questa area evidenzia un incremento di risorse finanziarie complessivo per un importo pari ad euro 39.692.364

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche reddituali

In questa area del documento confluiscono le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie, qualora valorizzati, relativamente alla gestione assicurativa e finanziaria indiretta del Fondo. Nello specifico, contribuiscono a definire il contenuto di questa sezione i dividendi e gli interessi, i proventi e oneri da operazioni finanziarie, i proventi da rivalutazione delle posizioni assicurative, le retrocessioni delle commissioni dalle società di gestione, gli altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta, l'impatto fiscale e l'utilizzo dei fondi.

Questa area genera un flusso finanziario complessivo pari ad euro 472.413.709.

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (impieghi finanziari per 868.812.248milioni di euro)

Questa macro voce accoglie il valore di tutti gli investimenti effettuati nell'anno ed evidenzia quanto, del "Flusso finanziario della gestione operativa" (A), è stato investito e/o disinvestito nell'anno di riferimento nelle diverse linee di gestione assicurativa e finanziaria delle risorse previdenziali acquisite dagli iscritti.

Il saldo finale, denominato "Flusso finanziario dell'attività di investimento", pari a euro 868.812.248, evidenzia che durante il 2021 vi è stato un assorbimento complessivo di risorse finanziarie.

Alla definizione del saldo concorrono le diverse gestioni del Fondo stesso. In particolare:

- Investimenti finanziari (comparti Bilanciato e Sviluppo) che evidenziano fonti finanziarie per un importo di euro -640.913.189. La voce indica la differenza tra il valore investito/disinvestito nelle linee finanziarie;
- Investimenti in posizioni assicurative che assorbe risorse finanziarie per euro -162.104.766. La voce indica la differenza tra il valore investito/disinvestito, nelle linee assicurative.
- Investimenti in posizioni in rendita che assorbe risorse finanziarie per euro 65.718.168. La voce indica la differenza tra il valore investito/disinvestito, nelle linee assicurative dedicate alle posizioni in rendita.
- Investimenti nella gestione amministrativa che assorbe risorse finanziarie per euro -76.124. La voce indica la differenza tra il valore investito/disinvestito, nella gestione amministrativa.

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

La posta non è valorizzata in quanto, per norma di legge, la possibilità di ricorrere all'indebitamento è preclusa ai fondi pensione.

In conclusione, la dinamica finanziaria dell'anno corrente ha fatto sì che lo stock di risorse, alla fine del periodo, si sia decrementato per un valore complessivo pari a euro 22.965.578. In particolare, al 1° gennaio 2021 la disponibilità liquida del Fondo risultava di euro 212.375.830. La stessa grandezza, al 31 dicembre 2021 risultava essere pari a euro 189.410.252.

Tale liquidità è detenuta, maggiormente, dai gestori, in attesa di investimento o mantenuta per esigenze di asset allocation, oltre che per operazioni di acquisto di titoli effettuate a fine anno e regolate a gennaio 2022. Inoltre, vi rientrano le disponibilità liquide relative a contributi da riconciliare. Infine, la liquidità comprende anche le posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versate ai gestori, oltre che giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, o da corrispondere all'Erario alle previste scadenze fiscali.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Francesco Di Ciommo

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Signori Rappresentanti,

Vi ricordiamo che il presente Collegio dei Sindaci, nominato nel corso dell'Assemblea del 24 giugno 2020 e in carica fino all'approvazione del bilancio 2022, è composto dai seguenti membri: Gennaro Esposito, Francesco Gallo, Marco Piemonte, Paola Pulidori (Presidente), Sara Signa e Marco Tani. In data 21 settembre 2020, sono stati inoltre nominati quali componenti del nuovo Organismo di Vigilanza e Controllo (OdV), di cui al D.Lgs. 231/2001, i Sindaci Gennaro Esposito e Sara Signa, quest'ultima con funzioni di Presidente; il terzo componente dell'OdV, Sergio Fornai, è stato individuato all'esterno del Fondo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e delle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e ha acquisito informazioni in merito all'andamento della gestione del Fondo e alle operazioni di maggior rilievo.

Il Collegio dei Sindaci si è riunito regolarmente, ha ottenuto informazioni dai responsabili delle funzioni che compongono la struttura e ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si è inoltre regolarmente incontrato e ha scambiato informazioni con l'Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001.

Il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'attività di adeguamento alla Direttiva UE-2016/2341 (Iorp2), recepita con il D.Lgs. 13 dicembre 2018, n. 147; ha incontrato regolarmente e scambiato informazioni con la funzione di Revisione interna (*Internal audit*), esternalizzata alla società ELLEGI Consulenza S.p.A., valutandone l'operato e ha vigilato sul funzionamento della funzione di Gestione dei rischi (*Risk management*).

Il Collegio ha, altresì, vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo e sul rispetto delle disposizioni di legge in materia, senza che siano emerse violazioni.

Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

La gestione contabile e amministrativa del Fondo è adeguata alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione per i fondi di nuova istituzione compatibili con la natura di Previndai, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili nazionali e internazionali in materia per tener conto della circostanza che Previndai opera una gestione multicomparto di tipo finanziario e assicurativo e che presenta posizioni previdenziali erogate in rendita.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, e ha altresì esaminato la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, rilevando quanto seque:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni dei quali si è avuta conoscenza nell'attività del Collegio;
- sono stati esaminati i criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza ai principi contabili e alle disposizioni normative vigenti, rispondenza che è risultata sussistere;
- sono state acquisite informazioni dall'Organismo di Vigilanza in merito al rispetto degli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 231/2001 e non sono emerse criticità che debbano essere poste in evidenza nella presente relazione;
- è stato verificato che quanto connesso all'emergenza in corso determinata dal Covid-19 non ha avuto riflessi sulla continuità del Fondo;
- si è vigilato sull'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della Covip relative alla struttura, alla generale formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e della relazione sulla gestione e non si hanno osservazioni da formulare a riguardo.

Il Collegio ha incontrato regolarmente BDO Italia S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, acquisendo informazioni in merito alle risultanze dei controlli di competenza, senza che siano emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere posti in evidenza nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'analisi delle evidenze contabili, il Collegio dei sindaci prende atto:

- della consistenza delle attività destinate alle prestazioni;
- dell'andamento della fase di erogazione e dell'attività di gestione amministrativa.

In particolare, l'attivo netto destinato alle prestazioni, distinto in fase di accumulo e in fase di erogazione, presenta il seguente andamento:

COMPARTO	2021	2020	Variazione			
Fase di accumulo						
Assicurativo 1990	5.254.682.177		(299.332.335)			
Assicurativo 2014	5.016.077.408	4.552.783.280	463.294.128			
Bilanciato	2.084.419.089	1.775.774.783	308.644.306			
Sviluppo	1.314.708.287	1.065.935.576	248.772.711			
TOTALE	13.669.886.961	12.948.508.151	721.378.810			
Fase di erogazione						
Rendite Assicurative 1990	385.313.575	351.033.811	34.279.764			
Rendite Assicurative 2014	125.730.041	94.291.637	31.438.404			
TOTALE	511.043.617	445.325.449	65.718.168			
TOTALE GENERALE	14.180.930.578	13.393.833.600	787.096.979			

L'attività amministrativa del Fondo presenta un risultato positivo della gestione di euro 575.617 così determinato:

Componenti positivi di gestione	8.100.746
Componenti negativi di gestione	(7.525.129)
Saldo gestione patrimoniale	575.617

Il Consiglio di amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare il risultato positivo della gestione amministrativa, di 575.617 euro, alla Riserva facoltativa di cui all'articolo 7, comma 4 dello Statuto, che rappresenta l'intero patrimonio netto del Fondo inerente alla Fase amministrativa. In caso di accoglimento della proposta il valore di detto patrimonio netto avrebbe la seguente evoluzione:

Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2020	5.701.126
Incremento per saldo gestione patrimoniale 2021	575.617
Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2021	6.276.743

Considerati anche i risultati dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti contenuti nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione e dato atto che dalla propria attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposto dal Consiglio di amministrazione.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI IL PRESIDENTE Paola Pulidori RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Tel: +39 066976301 www.bdo.it

Via Ludovisi, 16

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e

dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

All'Assemblea dei Rappresentanti di

PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione (nel seguito "il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione al 31 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiszale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro del Revisori Legali al n. 167911 con D. M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BOO Italia S.p.A. sociatà per azioni Italiana, è membro di BOO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BOO, network di società indipendenti.





Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo:
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a





eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

 abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 aprile 2022

Emmanuele Berselli

BDO Italia S.p.A.

(Socio)